

**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dipartimento Culture e Società
Anno 2024**



INDICE

FRONTESPIZIO.....	3
1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione	3
2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.....	4
3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte	4
4. Elenco delle sedute della CPDS nel 2024 e breve sintesi dei lavori svolti in ciascuna seduta	6
5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV	7
6. Indirizzo web della CPDS	10
SEZIONE 1	11
1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS	11
2. Parere sull'offerta formativa a.a. in corso complessiva del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento di Ateneo	19
3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche.....	20
SEZIONE 2	22
L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	22
L-20 Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	28
L-20 Scienze della comunicazione per le culture e le arti	32
L-20 Scienze della comunicazione (N.I.).....	37
L-39 Servizio sociale (sedi di Palermo e Agrigento)	43
L-42 Studi globali.....	49
LM-2 Archeologia	53
LM-15 Scienze dell'antichità	57
LM-59 Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	66
LM-64 Religioni e culture.....	74
LM-81 Cooperazione, sviluppo e migrazioni	80
LM-84 Studi storici, antropologici e geografici	90
LM-87 Servizio sociale, disuguaglianze e vulnerabilità sociale.....	97
LM-89 Storia dell'arte	103
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	107
LM-92/LM-GASTR Comunicazione per l'enogastronomia	112



FRONTESPIZIO

1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società è stata nominata con Decreto del Direttore n. 5218/2023 del 27/07/2023, e, come da Regolamento di Ateneo, svolge la sua attività nel corso del triennio 2023-2026 (la rappresentanza degli studenti ha invece validità biennale).

La Commissione, al netto delle nuove nomine intercorse nell'ultimo anno e conseguenti alla sostituzione dei componenti decaduti, è attualmente al completo di tutte le sue componenti docenti-studenti, se si eccettua la componente studentesca del CdS Triennale in Scienze della comunicazione per le culture e le arti, Corso in esaurimento, in quanto la studentessa Gabriella Costanza si è laureata nell'ultima sessione di ottobre ed è quindi decaduta, e lo stesso vale per la componente studentesca del CdS Triennale in Servizio sociale (PA e AG), in quanto la studentessa Giada Marinello si è laureata nella scorsa sessione di ottobre, ed è quindi anche lei decaduta. Ciononostante, entrambe le studentesse, per le parti di loro competenza, hanno assicurato il loro contributo per la stesura di codesta Relazione annuale.

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse LM-2/LM-89 in Educazione al Patrimonio archeologico e artistico (con sede ad Agrigento), del quale a partire dal corrente a.a. è stato attivato solo il I anno, non ha ancora rappresentanza in CPDS dal momento che, per via del termine delle immatricolazioni aperto sino alla fine di novembre, non si è ancora potuto procedere alla regolare elezione della componente studentesca.

La Commissione risulta pertanto attualmente composta come segue:

Classe	CdS	Docenti	Studenti
L-1	Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	Emma Vitale	Giuseppe Fauci
L-20	Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	Ruben Vernazza	Antonio Luis Giudice
L-20	Scienze della comunicazione per le culture e le arti	Gezim Gurga	Gabriella Costanza (decaduta ott. 24)
L-20	Scienze della comunicazione (N.I.)	Ruben Vernazza	Antonio Luis Giudice
L-39	Servizio sociale (Palermo e Agrigento)	Giovanni Frazzica	Giada Marinello (decaduta ott. 24)
L-42	Studi globali	Alessandro Mancuso	Riccardo Bruno
LM-2	Archeologia	Massimo Limoncelli	Laura Giardinello
LM-15	Scienze dell'antichità	Franco Giorgianni	Elena Pizzo
LM-59	Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	Alberto Trobia	Gabriella Costanza
LM-64	Religioni e culture	Ivana Panzeca	Federica Castelli
LM-81	Cooperazione, sviluppo e migrazioni	Giulia Sajeva	Anna Gravina
LM-84	Studi storici, antropologici e geografici	Maria Antonietta Russo	Marco Miceli
LM-87	Servizio sociale, disuguaglianze e vulnerabilità sociale	Riccardo Ercole Omodei	Giada Marinello



LM-89	Storia dell'arte	Cristina Costanzo	Marco Di Fina
LM-92	Comunicazione del patrimonio culturale	Francesco Mangiapane	Chiara Lo Biondo
LM-92/LM-GASTR	Comunicazione per l'enogastronomia	Francesca Scalisi	Beatrice Clelia Vitale

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna del funzionamento interno della Commissione.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società si è insediata in data 14/09/2023. Sin dal suo insediamento, svolge le funzioni di Presidente della Commissione il prof. Franco Giorgianni, l'attuale Segretario verbalizzante è il prof. Giovanni Frazzica. La commissione ha preso visione e utilizzato il "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti" esitato il 10/07/2017, successivamente integrato nel Consiglio di Dipartimento del 29 maggio 2020 con un esplicito richiamo alla gestione delle segnalazioni e dei reclami presentati dagli studenti in conformità con le linee guida esitate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo nella seduta del 10/07/2017 e aggiornate nel maggio 2020.

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sottocommissioni e delle funzioni svolte.

Coerentemente con i compiti e prerogative delle CPDS, e come previsto dalle "Linee Guida" varate dal PQA di Ateneo, la Commissione, nel corso dell'anno corrente, ha dato ampio e coerente seguito a quanto deliberato nella seduta del 10 novembre 2023, con la quale essa si strutturava in 3 Sottocommissioni, dotate di specifici compiti e funzioni, qui di seguito riassunti, insieme con la rispettiva composizione delle Sottocommissioni, chiamate anche per la loro funzione operativa, "gruppi di lavoro":

Sottocommissione A

Coordinatore: prof. Alberto Trobia

Compiti: la Sottocommissione si è posta l'obiettivo di compiere una riflessione approfondita sugli strumenti di rilevazione della qualità della didattica e di proporre eventuali strumenti complementari di valutazione.

Composizione docenti-studenti: Gezim Gurga; Ruben Vernazza; Vincenzo Torregrossa; Gabriella Costanza; Annalisa Busetta (poi nominata in Commissione AQ); Donia Ben Abdelali (sino a marzo 24, poi laureatasi).

La Sottocommissione A, che si è riunita sotto la guida del prof. Trobia e con la partecipazione del Presidente prof. Giorgianni nelle date del 6 febbraio, 19 febbraio e 5 marzo, ha presentato il prodotto dei suoi lavori nella seduta plenaria della CPDS del 12 marzo 2024. Come si evince dalla dettagliata *Relazione* sui lavori svolti, redatta a cura del prof. Trobia, sono stati elaborati, a vantaggio di tutti i docenti dei CCdS afferenti al Dipartimento, i seguenti 4 strumenti:

1. un'intervista da somministrare all'inizio dei corsi, per conoscere gli studenti e le studentesse, le loro abilità e passioni, le loro conoscenze preliminari ecc.;



2. un'intervista da somministrare alla fine dei corsi, allo scopo di fornire al docente un *feedback* sul corso appena concluso, con delle proposte di miglioramento;
3. un questionario ai laureandi, che possa fornire un bilancio argomentato sull'esperienza *universitaria*;
4. la traccia di un *focus group* da effettuare con gli studenti, per discutere in forma aperta su vari aspetti che riguardano la vita universitaria: i tirocini, le prove finali/tesi, i luoghi dell'Università (campus, aule, biblioteche, spostamenti, sicurezza, tempo libero), la conoscenza degli strumenti di monitoraggio della qualità, le segnalazioni. La realizzazione del *focus group* è prevista concretamente nel corso della prossima primavera 2025.

Sottocommissione B

Coordinatore: prof.ssa Maria Antonietta Russo

Compiti: la Sottocommissione è stata chiamata a predisporre una presentazione PowerPoint in cui venissero definite le principali attività e funzioni delle Commissioni Paritetiche, le modalità di compilazione dei questionari RIDO e le procedure di segnalazione alla CPDS.

Composizione docenti-studenti: Francesco Mangiapane; Marco Miceli; Elena Pizzo; Chiara Lo Biondo; Ivana Panzeca; Giovanni Frazzica; Giada Marinello; Sofia Cimino; Alessandro Mancuso.

Dopo una fase iniziale che è servita al gruppo di lavoro per esaminare la documentazione necessaria, e che si è articolata nelle sedute del 6 e 13 febbraio, i lavori della Sottocommissione si sono svolti costantemente in forma congiunta con una rappresentanza della CPDS del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione coordinata dalla prof.ssa Mari Di Blasi, al fine di procedere all'elaborazione di un documento condiviso nei contenuti e nelle forme. I lavori sono così proseguiti nelle date del 1 marzo, 15 marzo, 20 marzo, 3 aprile, 9 maggio, 23 maggio, 29 maggio e 10 giugno 2024, e si sono svolti costantemente sotto la guida della prof.ssa Russo e in presenza del Presidente prof. Giorgianni, oltre che della prof.ssa Di Blasi e dei suoi collaboratori. Il lavoro delle sottocommissioni congiunte dei due Dipartimenti si è concretizzato infine nell'elaborazione di una presentazione power point in formato keynote, il cui progetto grafico è stato curato ad hoc dal prof. Francesco Mangiapane. Detto documento, presentato ai Coordinatori e Coordinatrici dei CCdS afferenti al Dipartimento nella seduta plenaria del 23 luglio 2024, è stato messo a disposizione di tutti i CCdS del Dipartimento, dopo specifica presentazione ai Corsi di Studio durante le prime sedute utili dei rispettivi Consigli nel corso degli ultimi mesi dell'anno corrente. Del documento in questione, che si allega alla presente Relazione in formato pdf (**Allegato A**), è stata curata anche una versione in lingua inglese da parte della sottocommissione presso la CPDS del CdS Magistrale LM-81 in Cooperazione, sviluppo e migrazioni, su proposta della docente rappresentante in CPDS, la prof.ssa Giulia Sajeva, nonché della Coordinatrice del CdS, la prof.ssa Serena Marcenò. Di tutta l'attività del gruppo di lavoro ha fornito dettagliato resoconto in una Relazione scritta la prof.ssa Russo in qualità di coordinatrice del gruppo di lavoro.

Sottocommissione C

Coordinatore: prof.ssa Emma Vitale



Compiti: la Commissione ha avuto il compito di monitorare e analizzare l'uso e l'applicazione di metodi sperimentali e/o innovativi nell'ambito della didattica dipartimentale.

Composizione docenti-studenti: Giuseppe Fauci; Antonino Amato; Laura Giardinello; Antonio Luis Giudice; Christian Fici (al quale è subentrato a fine marzo, e a completamento del percorso di studi universitario, lo studente Marco Di Fina); Massimo Limoncelli; Cristina Costanzo.

La Commissione ha iniziato i lavori il 5 febbraio, proseguendoli nelle due successive riunioni del 10 maggio e del 4 giugno 2024, durante le quali sotto la guida della prof.ssa Emma Vitale e in presenza del Presidente prof. Franco Giorgianni, i componenti del gruppo di lavori sono stati impegnati in una riflessione, sostanziata dallo studio di documenti, atti di convegni, materiale didattico presente in rete, sulle forme e metodologie della didattica innovativa attualmente in uso a livello nazionale e di Ateneo con particolare attenzione per le forme di co-teaching, la partecipazione al Progetto Mentore e ad altri progetti di ricerca su base locale e internazionale, oltre che all'organizzazione di convegni incentrati sulle tecniche e metodologie della didattica innovativa. A conclusione dei lavori, in merito ai quali la prof.ssa Vitale ha fornito un dettagliato report, si è avviata una interlocuzione sia all'interno del Dipartimento con i Coordinatori e Coordinatrici dei CCdS e con il Delegato alla didattica dipartimentale prof. Antonino Oliveri, sia a livello di Ateneo con la Presidente del CIMDU, Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria, la prof.ssa Luisa Amenta, individuate le seguenti quattro direttrici principali verso cui si indirizza l'innovazione nella didattica universitaria:

1. Il possibile ricorso a nuove pratiche, innovazioni e sperimentazioni didattiche;
2. Il supporto delle nuove tecnologie;
3. Le attività di mentoring, fortemente raccomandate da UniPa ai ricercatori neoassunti;
4. La didattica speciale per l'inclusione.

4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

- | | |
|-------------------------|---|
| 12 Febbraio 2024 | Nomina nuovo Segretario della CPDS; lavori delle Sottocommissioni interne alla Paritetica: relazioni del Presidente, dei Coordinatori e prime delibere. |
| 25 Giugno 2024 | Esame dati della Relazione PQA del 2023 sul sistema AQ; relazioni del Presidente e dei Coordinatori sullo stato dei lavori delle Sottocommissioni interne alla CPDS e relativa approvazione; prossimi adempimenti della Commissione. |
| 23 Luglio 2024 | Presentazione e approvazione dello stato dei lavori della Sottocommissione C (3) interna alla CPDS, coordinata dalla prof.ssa E. Vitale; riunione congiunta con il Delegato alla Didattica di Dipartimento e con Coordinatori/Coordinatrici dei CCdS afferenti al Dipartimento per informazioni sulle attività svolte dalla CPDS e per l'implementazione del coordinamento con i CCdS in tema di funzionamento del sistema di Assicurazione di Qualità. |



- 24 Settembre 2024** Presentazione da parte del Presidente del Rapporto annuale sulle Relazioni annuali delle CPDS per l'anno 2023 esitato dal PQA in data 12/02/2024, e relativa discussione dell'Assemblea; presentazione da parte del Presidente della Relazione del PQA sulle performance dei CCdS emerse dall'analisi delle SMA 2023, e relativa discussione dell'Assemblea; ricognizione annuale dello stato di salute dei CCdS afferenti al Dipartimento, presentazione del calendario degli incontri (in modalità telematica) del Presidente con la rappresentanza docenti-studenti dei CCdS in Paritetica, con la rappresentanza studentesca presso i CCdS, e con i Coordinatori/Coordinatrici dei CCdS;
- 24 Ottobre 2024** Relazione annuale 2024: primi adempimenti e istruzioni per la compilazione del format.
- 26 Novembre 2024** Relazione NdV 2024: discussione; Relazione annuale 2024: presentazione stato dei lavori da parte delle sottocommissioni.
- 18 Dicembre 2024** Discussione e approvazione della Relazione annuale 2024.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.

La Relazione del Nucleo di Valutazione per l'anno 2024, approvata in data 30 ottobre, è pervenuta regolarmente via email al Coordinatore della CPDS, che l'ha proposta alla discussione della Paritetica riunita in seduta plenaria in data 26 novembre 2024. In questa occasione, la lunga Relazione del NdV e i suoi Allegati, Tabelle incluse, è stata commentata e discussa dall'assemblea.

In questa sede preme sottolineare come l'attività di codesta Paritetica si sia svolta anche nel corso del 2024 con regolarità e intensità per tutta la durata dell'anno, e ciò in conformità con le sue funzioni e finalità secondo quanto prevedono le raccomandazioni degli Organi deputati insieme con la CPDS al controllo del sistema di AQ, ossia PQA e NdV.

Sul piano del sistema di **assicurazione della qualità**, questa CPDS ha svolto un ruolo di assiduo controllo della qualità dell'OF e dei servizi agli studenti, attivando una continua interlocuzione per il tramite di tutte le sue componenti con i CCdS, i loro Coordinatori e Coordinatrici, e con le Commissioni AQ dei diversi Corsi di Laurea che afferiscono al Dipartimento Culture e Società. Al fine di un migliore e più efficace coordinamento con i Consigli di CdS, anche quest'anno il Presidente ha avviato nel periodo autunnale, secondo quella che è una buona prassi che si rinnova ormai da diversi anni, una completa ricognizione della situazione in cui versano i Corsi di Laurea, incontrando secondo un fitto calendario di incontri, reso noto preliminarmente sia ai componenti interni alla CPDS sia ai Corsi di Laurea, con tutte le rappresentanze in CPDS e presso i Consigli di CdS, svolti in modalità a distanza sulla piattaforma Microsoft Teams. Si è trattato ancora una volta di una importante occasione per conoscere personalmente, e meglio, i rappresentanti degli studenti e per ascoltare dalla loro viva voce problematiche, criticità, punti di forza e proposte migliorative riguardanti l'organizzazione della didattica, la disponibilità di aule e strutture, la



situazione dei tirocini formativi, il funzionamento delle relazioni docenti-studenti. Ne è emerso un quadro con molte luci e qualche criticità, che evidenzia ancora una volta la forte richiesta dei nostri studenti di potere fruire in maniera meno limitata di quanto sinora avvenuto, di aule e luoghi idonei allo studio e alla didattica, di biblioteche che funzionino con orari più estesi e più consoni ai tempi dello studio, di postazioni informatiche in numero adeguato, e soprattutto di una rete wi-fi potenziata ed estesa a tutti i locali e uffici del Dipartimento, compreso l'Edificio 15, sul quale insiste la Direzione del Dipartimento.

Gli incontri hanno messo in evidenza i notevoli sforzi organizzativi messi in atto dai CCdS e dai loro Coordinatori per gestire il gran numero di attività laboratoriali previste dall'OF, e d'altra parte hanno evidenziato la sussistenza di criticità nella gestione dei tirocini formativi, specie nei Corsi ad esaurimento, per la difficoltà di reperire dei tutor accademici disponibili, e di sottoscrivere convenzioni adeguate e aggiornate con enti e aziende dove si svolge la formazione. In materia di tirocini, è altresì emersa la particolare difficoltà allo svolgimento e riconoscimento dell'attività di tirocinio per studenti lavoratori, e con bisogni specifici, difficoltà a cui il Regolamento di Ateneo appena riformato non pone una vera e propria soluzione, perché quest'ultimo in casi del genere prevede che possano valere come attività sostitutive soltanto attività connesse con il curriculum degli studi specifici, sicché impiegati di banca o anziani hanno difficoltà a trovare attività che possano essere validate in tal senso. Vanno qui ricordati i complessi e gravi problemi con i quali sono chiamati a confrontarsi quei numerosi studenti stranieri che, iscritti ai nostri Corsi, in particolare al CdS Magistrale in Cooperazione, sviluppo e migrazioni, alla fine non si possono immatricolare per problemi legati al visto, il che pone questioni di tipo anche etico e umanitario, oltre che amministrativo.

Si riporta qui di seguito il calendario completo di detti incontri del Presidente della CPDS con i rappresentanti dei CCdS:

Corso di Laurea	Data dell'incontro (su piattaforma Teams)
Scienze Comunicazione media e istituzioni (L-20); Scienze Comunicazione culture e arti (L-20); Scienze della Comunicazione N.I. (L-20)	17/10/2024 (ore 18.00-19.30)
Servizio Sociale sedi Palermo e Agrigento (L-39); Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione (L-1); Archeologia (LM-2)	24/10/2024 (ore 18.00-19.30)
Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59); Comunicazione del patrimonio culturale (LM-92); Comunicazione per l'Enogastronomia (LM/GASTR)	12/11/2024 (ore 18.00-19.30)
Studi globali (L-42); Religioni e culture (LM-64); Cooperazione, sviluppo e migrazioni (LM-81)	14/11/2024 (ore 18.00-19.30)
Servizio sociale, disuguaglianze e vulnerabilità sociale (LM-87)	28/11/2024 (ore 18.00-18.30)
Studi storici, antropologici e geografici (LM-84); Storia dell'arte (LM-89)	05/12/2024 (ore 18.00-19.00)



Scienze dell'antichità (LM-15)

06/12/2024 (ore 15.30-16.00)

Conformemente a quanto auspicato dal NdV, la CPDS ha svolto un'intensa attività di riflessione, sia a livello generale sia attraverso la sua rappresentanza nei diversi Consigli di CdS, su modalità, tempi e metodologie di somministrazione dei **questionari RiDO**. L'attenzione di codesta Paritetica in tal senso non è nuova, anzi fa seguito ad una tradizionale opera di confronto e interlocuzione con gli altri Organi di Ateneo deputati al sistema di AQ. Questa attenzione diffusa nei confronti della necessità di una compilazione corretta e completa dei questionari finalizzati alla rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti per la qualità della didattica ha permesso in effetti di calibrare, modificare e ridefinire in una maniera più adeguata alle esigenze degli studenti e dei CdS i quesiti inseriti nel questionario, che in effetti risultano per alcuni versi più chiari e pertinenti nelle rilevazioni degli ultimi due anni. Rimangono tuttavia ancora diverse criticità, che emergono in maniera ricorrente dalle relazioni esitate dalle sottocommissioni dei singoli CCdS: vale la pena di menzionare in questa sede, al di là di una questione generale, imputabile alla natura perlopiù quantitativa dei quesiti contenuti nei RiDO, alcune criticità specifiche, ossia l'ambiguità del quesito relativo alla conoscenza delle cosiddette "conoscenze di base" (D.01), del quesito relativo alla valutazione di attività didattiche integrative (D.08), e soprattutto la richiesta, ormai annosa, specie da parte di Corsi di Laurea che fanno dell'internazionalizzazione il loro principale punto di forza e un criterio di vera eccellenza, di introdurre un questionario completo in lingua inglese, che possa accogliere debitamente i numerosi studenti stranieri iscritti al nostro Ateneo, che siano di passaggio come studenti Erasmus, studenti che partecipano ad una Laurea a Doppio titolo, ovvero studenti che si iscrivono stabilmente presso il nostro Ateneo. In tal senso, questa CPDS ha avviato un'operazione piuttosto capillare di informazione e sensibilizzazione del ruolo e delle corrette modalità e tempistica di compilazione dei questionari RiDO da parte degli studenti, che ha avuto come esito l'elaborazione da parte di un'apposita Sottocommissione (alla cui attività si è fatto puntuale riferimento sopra al punto 3. di questa Sezione) di una presentazione ppt, che è stata messa a disposizione dei CCdS del Dipartimento, e che è stata inviata dal Presidente di questa Paritetica al Presidio di Qualità di Ateneo a fine novembre 2024, perché possa essere eventualmente diffusa in modalità intra-dipartimentale. In tal senso, va ricordato che l'azione intrapresa da questa CPDS si è svolta in costante collaborazione con la Paritetica del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio fisico e della Formazione, coordinata dalla prof.ssa M. Di Blasi.

Altro ambito di attività peculiare di questa Paritetica è stato, in conformità con le indicazioni del NdV e del PQA, quello del sistema di **gestione delle segnalazioni** di criticità da parte degli studenti. In tal senso, l'azione di questa Paritetica ha avuto l'intento principale di essere preventiva, attraverso il continuo monitoraggio e ascolto di eventuali criticità relative alla qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti dei diversi CdS. Anche in questa direzione sono state avviate le tradizionali interlocuzioni dirette del Presidente con la rappresentanza degli studenti presso la CPDS e i Consigli di CdS. Nella presentazione ppt, menzionata poco sopra, che è stata elaborata da questa Paritetica, sono nominati come referenti per segnalazioni e reclami diversi attori, interni ed esterni alla CPDS: il suo Presidente, i rappresentanti dei docenti e degli studenti, nonché i rappresentanti degli studenti presso i CCdS, in questo modo studentesse e studenti fanno di potere contare su una rete di contatti per presentare i loro reclami agli organi preposti al controllo del sistema di AQ. Un tale sistema è concepito non come alternativo, ma come integrativo rispetto alla modalità di segnalazione attraverso il *form* online predisposto dall'Ateneo, fermo restando in ogni caso l'assoluto diritto del segnalante all'anonimato.



A conclusione di queste considerazioni, va ricordato che nell'anno corrente non è sinora pervenuta a questa CPDS alcuna segnalazione tramite il *form* di Ateneo, come confermato dalle singole relazioni di tutti i CCdS qui riportate.

Per il futuro, questa CPDS si impegna a mantenere viva la propria attenzione nei confronti di questo importante aspetto del sistema di AQ, informando tutti gli studenti in maniera diffusa, attraverso la sunnominata presentazione ppt in occasione di Giornate informative sulla didattica, Open o Career day ma anche per il tramite di singoli docenti, della possibilità di presentare reclami alla CPDS, e garantendo la completa tracciabilità delle eventuali segnalazioni pervenute, secondo le modalità previste dal nuovo Regolamento di Ateneo sulle segnalazioni.

Un'ultima considerazione merita il comune sforzo di aggiornamento e implementazione dei **siti web** da parte dei singoli CCdS. La Paritetica del nostro Dipartimento dispone di un sito web che viene costantemente aggiornato e che già nella precedente valutazione di Ateneo aveva ottenuto il massimo del gradimento, e tutto ciò grazie al supporto informatico del personale dell'amministrazione, che si prodiga al massimo delle sue possibilità, pur negli attuali limiti della sua numerosità, per garantire un servizio rapido ed efficiente.

6. **Indirizzo web della CPDS.**

L'indirizzo del sito della CPDS del Dipartimento Culture e Società è il seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/cpds.html>

La CPDS dispone inoltre di una propria casella di posta Unipa, che fa capo al seguente indirizzo: cpdsdipartimento.culturesocieta@unipa.it



SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-1 Beni Culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	È necessario continuare a sensibilizzare gli studenti ai fini di un corretto e consapevole riscontro ai questionari RiDO	Continuo incremento dell'O.F. con l'attivazione di nuovi laboratori e attività sul campo. Ampia diffusione delle iniziative formative (convegni, seminari, conferenze) tramite il sito del CdS. Attivazione di percorsi di tutoraggio per il Latino e il Greco. Azioni efficaci per la gestione e il monitoraggio delle possibili carenze relative ai prerequisiti. Valorizzazione degli Open Day.	Conferire adeguata visibilità alle attività laboratoriali effettivamente svolte e alle loro ricadute sulla formazione degli studenti in rapporto agli sbocchi occupazionali previsti dal CdS. Si raccomanda ai docenti di proseguire nella buona pratica, già adottata dal CdS, di illustrare il questionario RiDO agli studenti nel corso dell'anno accademico, e di sollecitarne la corretta compilazione.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni	Offerta di tirocini non sempre pertinente col corso di studi. Numero di aule e spazi per studenti non adeguato. Pubblicazione delle date degli appelli d'esame talvolta non tempestiva. Occasionale sovrapposizione di date e orari degli appelli d'esame di insegnamenti	Possibilità di accedere a corsi, laboratori e seminari nuovi, mutuati dal nuovo corso di Scienze della comunicazione. Fluidità dei rapporti fra le componenti interne al CdS. Adeguata pubblicità dell'importanza della compilazione delle schede RiDO, anche grazie ai materiali preparati dalla CPDS. Offerta formativa per gli	Nessuna, essendo il CdS a esaurimento.



	differenti. Pubblicazione non sempre tempestiva dei risultati degli appelli d'esame.	studenti Erasmus <i>outcoming</i> soddisfacente. Miglioramento dei canali di supporto per studenti con DSA, neurodiversità, disabilità.	
--	---	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti (in via di disattivazione a partire dall'A.A. 2023/24)	Persiste nei questionari RIDO un approccio esclusivamente quantitativo. Carenza di enti convenzionati per ospitare studenti per lo svolgimento di attività di tirocinio.	Regolare discussione delle attività della CPDS nelle sedute del CCdS. Sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza della compilazione dei questionari RIDO.	Considerato che il CdS è in via di disattivazione, non si ritiene necessario proporre azioni di miglioramento.
Corso di Studio L-20 - Scienze della Comunicazione	Numero di aule e spazi per studenti non adeguato. Talvolta la comunicazione delle date degli appelli d'esame non è stata tempestiva. Nelle schede di trasparenza non sempre è chiara la distinzione fra gli obblighi dello studente frequentante e dello studente non frequentante. Le schede di trasparenza in versione inglese presentano sezioni in italiano. La versione in lingua inglese del sito istituzionale del CdS risulta incompleta. Sovrapposizione di date	Buone pratiche riscontrate* Ricchezza e diversificazione dell'offerta formativa. Fluidità dei rapporti fra le componenti interne al CdS. Adeguate pubblicità dell'importanza della compilazione delle schede RIDO, anche grazie ai materiali preparati dalla CPDS. Miglioramento dei canali di supporto per studenti con DSA, neurodiversità, disabilità.	Proposta azioni di miglioramento Miglioramento dell'offerta di tirocini; più attiva partecipazione degli studenti agli incontri con gli <i>stakeholders</i> organizzati dal CdS. Individuare nuove mete Erasmus, con possibilità di portare a scambio i laboratori. Migliori tempistiche di somministrazione dei questionari RIDO dei laboratori. Adottare i questionari qualitativi di rilevazione della soddisfazione degli studenti e delle competenze "in entrata" elaborati dalla sottocommissione



	<p>e orari degli appelli d'esame di insegnamenti differenti.</p> <p>Pubblicazione non sempre tempestiva dei risultati degli appelli d'esame.</p>		<p>della CPDS coordinata dal prof. Trobia.</p> <p>Favorire la circolazione della presentazione <i>slideshow</i> utile a illustrare gli scopi della CPDS.</p> <p>Appelli d'esame: fissare con adeguato anticipo le date, limitare sovrapposizioni, pubblicare tempestivamente i risultati.</p> <p>Schede di trasparenza: più chiara distinzione fra studente frequentante e non frequentante; compilazione completa delle versioni in inglese.</p> <p>Completare la versione in lingua inglese del sito istituzionale del CdS.</p>
--	--	--	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-39 Servizio sociale (Palermo e Agrigento)	<p>Il numero degli iscritti preso il polo di Agrigento si mantiene molto basso.</p> <p>Persistono, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, le criticità relative alla gestione degli spazi presso il polo di Agrigento e assenza di servizi rivolti ai fruitori della sede di Agrigento (bar, mensa, navetta).</p>	<p>Qualità e completezza del materiale didattico.</p> <p>Qualità del corpo docente.</p> <p>Ottimo raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCCS.</p> <p>Presenza di laboratori permanenti</p> <p>Almeno 5 indicatori virtuosi segnalati dal NdV.</p>	<p>Prevedere strumenti di rilevazione della soddisfazione degli studenti anche di tipo qualitativo, in modo da far emergere dimensioni della valutazione non colta dalle rilevazioni di stampo quantitativo.</p> <p>Rimangono inalterati i suggerimenti riportati nella relazione 2023, in particolare:</p>



	<p>Le azioni intraprese sul territorio, ad oggi non hanno ancora avuto riscontri significativi con particolare riferimento all'incremento del numero di iscritti al corso di Agrigento.</p>	<p>Percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.</p>	<p>-Investire ulteriormente sulle azioni rivolte al coinvolgimento degli stakeholders e al rafforzamento dei rapporti con i diversi attori del territorio.</p> <p>-Incrementare gli sforzi volti ad incrementare il numero di iscritti al corso presso la sede di Agrigento.</p> <p>Incrementare le attività laboratoriali.</p>
--	---	---	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
<p>L-42 Studi Globali. Storia, politiche, culture</p>	<p>-Il numero degli avvii di carriera al primo anno e la percentuale di CFU conseguiti all'estero rimangono inferiori rispetto alla media nazionale.</p>	<p>-Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo.</p> <p>-Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno</p> <p>- Frequenza di interlocuzioni dirette degli studenti con i docenti del corso per segnalare e risolvere in tempi rapidi diversi tipi di problematiche emerse nel corso delle attività didattiche</p> <p>- organizzazione di seminari integrativi con taglio interdisciplinare, anche in lingua inglese, e spesso in collaborazione con altri corsi di laurea.</p>	<p>-Rendere prassi consuetudinaria la presentazione, in almeno di uno dei corsi di primo, secondo e terzo anno, del PPT elaborato dalle CPDS dei Dipartimenti Culture e Società e SPPEFF</p> <p>-Organizzazione di una giornata d'informazione sulle possibilità di conseguimento di CFU all'estero tramite i programmi ERASMUS.</p>



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-2 Archeologia	Nessuna	Dalle schede disponibili si segnala elevato indice di gradimento da parte degli studenti per l'organizzazione complessiva della didattica del CdS Magistrale.	Estensione degli orari di apertura delle Biblioteche.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-15 Scienze dell'Antichità	Livello ancora insoddisfacente di alcune strutture e aule per la didattica e per attività laboratoriali.	Elevato livello dell'internazionalizzazione con tendenza in ulteriore crescita; Qualità del corpo docente molto elevata; Attività di Tutorato con istituzione di un laboratorio per la Tesi di Laurea; Organizzazione di una Giornata sulla qualità della didattica e Career Day.	Richiesta di potenziamento di attività didattiche che consentano un maggiore contatto con il territorio; Introduzione di quesiti anche in lingua inglese nei questionari RiDO, a vantaggio ulteriore dell'internazionalizzazione.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, di impresa e pubblicità	Uso esclusivo di tecniche quantitative di raccolta dei dati per il monitoraggio della qualità Molti indici di qualità sono in diminuzione rispetto agli anni precedenti	Pubblicizzazione (anche sui <i>social media</i>) del <i>form</i> di segnalazione delle criticità riscontrate. Distribuzione equilibrata dei carichi didattici fra le discipline. Nomina di una sottocommissione della CPDS che effettuerà ricerche, proporrà idee sul monitoraggio della qualità, riunificherà dati da più fonti di rilevazione della soddisfazione degli studenti	Utilizzare anche tecniche qualitative di rilevazione dell'opinione degli studenti Maggiore attenzione agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento nella compilazione della sezione sui metodi di accertamento delle schede di trasparenza Provvedere alla



		<p>Selezione e nomina dei <i>peer tutor</i> per le materie più complesse</p> <p>Feconda interlocuzione periodica della CPDS con il Coordinatore dei corsi in Scienze della Comunicazione</p> <p>A seguito delle criticità riscontrate negli anni passati, il corso è stato massicciamente ripensato e rinnovato, già a partire dall'a.a. 2023/24</p>	<p>sincronizzazione periodica delle schede di trasparenza riaperte e modificate</p> <p>Potenziare i servizi wi-fi e di rete, oltre che le postazioni informatiche</p>
--	--	--	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-64 Religioni e Culture	<p>Difficoltà di accesso alla rete internet universitaria.</p> <p>Mancato utilizzo delle L.I.M. per questioni tecniche.</p> <p>Chiusura biblioteche dipartimentali (in orario non consono alle attività di studio) e chiusura inadeguata del venerdì pomeriggio.</p> <p>Mancanza di spazi comuni per lo studio e il confronto fra gli studenti.</p>	<p>Inserimento nelle schede di trasparenza di testi preparatori.</p> <p>Realizzazione di un documento che espone le linee guida per la stesura della tesi.</p> <p>Diffusione del PowerPoint di presentazione della Commissione Paritetica.</p> <p>Diversificazione degli argomenti trattati nelle varie discipline.</p> <p>Azioni di pubblicizzazione del CdS.</p>	<p>Alla pagina istituzionale del CdS completare le sottosezioni relative a luoghi, modulistica, consiglio di corso di studi, tutorato, tirocini, internazionalizzazione.</p> <p>Aggiornare l'elenco di convenzioni, accordi, protocolli, collaborazioni avviate dal Dipartimento con altri istituti ed enti di ricerca alla pagina web dedicata.</p> <p>Invitare la componente studentesca a compilare i questionari entro i 2/3 delle lezioni, onde evitare risposte celeri e sommarie nel periodo pre-esame.</p>

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM 81 - Cooperazione sviluppo e migrazioni	Assenza di questionari RIDO disponibili in lingua inglese.	Organizzazione bi-annuale di una settimana di seminari per gli studenti svolta	Preparazione di questionari RIDO in lingua inglese.



	<p>Assenza all'interno dei questionari RIDO della possibilità di distinguere tra le opinioni degli studenti UNIPA e quelle degli studenti aderenti a programmi di scambio internazionale.</p> <p>Problemi burocratici-amministrativi relativi all'aggiornamento delle carriere degli studenti aderenti a programmi di doppio titolo.</p>	<p>all'interno delle lezioni.</p> <p>Internazionalizzazione del CdS attraverso percorsi di doppio titolo e percorsi Erasmus + che vedono gli studenti incoming e outgoing seguiti molto da vicino da docenti UNIPA e delle strutture ospitanti.</p>	<p>Inserimento nei questionari RIDO della possibilità di distinguere tra le opinioni degli studenti UNIPA e quelle degli studenti aderenti a programmi di scambio internazionale.</p> <p>Maggiore tempestività nel seguire le carriere degli studenti aderenti a percorsi di doppio titolo.</p>
--	--	---	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-84 Studi Storici, Antropologici e Geografici	<p>Limitazione orari biblioteche</p> <p>Relativa mancanza di aule e postazioni informatiche idonee</p>	<p>Incremento delle misure per l'internazionalizzazione</p> <p>Attività di tutorato</p> <p>Seminari integrativi</p> <p>Visite didattiche inerenti al percorso del CdS</p> <p>Attività di orientamento in uscita</p>	<p>Estensione degli orari di apertura delle biblioteche del Dipartimento</p>

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-87 Servizio Sociale, Disuguaglianze e Vulnerabilità Sociale	<p>Insufficiente attrattività del CdS.</p>	<p>Dialogo informale ma proficuo tra il corpo docente e gli studenti.</p>	<p>Rimodulazione dell'offerta formativa</p>

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
------------------------	------------------------------	-----------------------------------	---



LM-89 Storia dell'Arte	Alcuni studenti incontrano difficoltà nella comprensione del questionario di rilevazione RIDO.	Attività laboratoriale finalizzata a un inquadramento dei possibili sbocchi professionali. Attività didattiche integrative (seminari, convegni e lezioni sul campo). Seminario dedicato a illustrare come si redige una tesi di Laurea specialistica con produzione di apposite norme redazionali uniformi per tutti gli insegnamenti del cds. Assemblea Plenaria Docenti/Studenti; Open Day e Giornata della Qualità del CdS con comunicazioni relative anche alla CPDS e spiegazione dei nuovi questionari RIDO.	Implementazione di accordi Erasmus internazionali, Erasmus italiano e doppio titolo. Implementazione di momenti formativi sul campo e ricreativi (sopralluoghi, viaggi di istruzione...).
-------------------------------	--	---	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO Gli studenti laureati secondo le rilevazioni di Almalaurea giudicano insufficienti gli spazi dedicati alla didattica.	L'indice di gradimento relativo alla didattica risulta elevato.	Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi di studio Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste Riformulare la D.08 del questionario RIDO



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-92/LM-GASTR Comunicazione per l'Enogastronomia	Ritardi nell'avvio dei tirocini; Carenze nella capacità di scrittura di elaborati come comunicati stampa o articoli	Incontri con gli stakeholders; Organizzazione di seminari	Accelerare l'avvio dei Tirocini elaborando liste con aziende già convenzionate con l'Ateneo; Istituire Laboratori che insegnino la corretta stesura di elaborati come comunicati stampa o articoli.

2. Parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico d'Ateneo.

L'Offerta formativa del Dipartimento si presenta, con riferimento alla coorte 2024-25, ampia e articolata, strutturata com'è complessivamente in 7 Corsi di Laurea Triennale, di cui 2 ad esaurimento (CCdS Triennali L-20 in Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni, e in Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti) e ben 12 di Laurea Magistrale, di cui 2 Interclasse, il CdS LM-92/LM-GASTR in Comunicazione per l'Enogastronomia, istituito nell'a.a. 2023-24 e giunto al suo II anno di attività, e il CdS LM-2/LM-89 in Educazione al Patrimonio Archeologico e Artistico, con sede in Agrigento, al suo primo anno di attivazione. Negli ultimi anni di attività di questa Commissione, il Dipartimento Culture e Società ha avviato e portato avanti complessivamente un notevole sforzo di ripensamento, riorganizzazione e ristrutturazione dei suoi Corsi di Laurea, e ciò soprattutto nel senso di un ampliamento dell'OF che venisse incontro alle peculiari esigenze formative, culturali e professionalizzanti dei laureandi, e ciò con particolare riguardo per i Corsi Triennali e Magistrali in Scienze della Comunicazione, con la recente istituzione del CdS L-20 in Scienze della Comunicazione, e l'istituzione del già citato CdS Magistrale interclasse LM-92/LM-GASTR in Comunicazione per l'Enogastronomia, che rappresenta in tal senso un unicum nell'intero panorama accademico italiano. Da questo punto di vista, tutti i CdS si sono mossi nella direzione di un ripensamento, più o meno ampio, dell'OF, intensificando la costante consultazione dei cosiddetti "portatori di interesse", i rapporti con il territorio e le attività di Terza Missione. Si segnala in tal senso l'apertura del già citato nuovo CdS Magistrale interclasse LM-2/LM-89 in Educazione al Patrimonio archeologico e artistico con sede in



Agrigento. Proprio in riferimento al Polo universitario di Agrigento, non si può non menzionare la grave crisi di ricettività delle strutture della sede agrigentina, che investe in particolare il CdS Triennale in Servizio sociale, nel senso della netta diminuzione del numero di iscritti, a fronte di prospettive occupazionali tradizionalmente buone per i laureati nel settore dei servizi sociali.

Rispetto al contesto appena descritto, anche in vista dell'apertura della fase di accreditamento che entrerà nel vivo per l'Ateneo di Palermo nella primavera del prossimo anno 2025, tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento hanno optato per non modificare nell'a.a. corrente la loro OF, anche se in prospettiva si annuncia l'imminenza di alcune necessarie revisioni, come nel caso del CdS Magistrale LM-87 in Servizio Sociale, Diseguaglianze e Vulnerabilità sociale, che intende avviare un processo di ulteriore professionalizzazione del curriculum formativo.

Complessivamente, quindi, i Corsi di Laurea del Dipartimento mettono a disposizione degli studenti un'OF che, a giudizio degli stessi studenti, pare adeguata e in grado di soddisfare le esigenze sia di formazione sia di inserimento nel mondo del lavoro, nel contesto di un Dipartimento, che grazie alle risorse disponibili negli ultimi 3 anni, finanziarie e in termini di nuove assunzioni e avanzamenti di carriera, si è ulteriormente dotato di personale ad alta qualificazione scientifica e didattica.

3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche.

Pur nel quadro di una generale riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi per la didattica (aule, laboratori, biblioteche), da parte sia dei singoli CCdS sia a livello dipartimentale, che ha in parte permesso di fare fronte alla carenza di strutture, anche quest'anno dalla riflessione di diversi Corsi di Laurea, come dall'esperienza dei laureati confluita nei dati messi a disposizione da Almalaura, emerge il dato preoccupante per cui aule, attrezzature, laboratori per la didattica al servizio dei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento Culture e Società sono presenti in numero spesso insufficiente. Quest'anno, nello specifico, sono venuti a mancare ad esempio i locali dell'Edificio 16, che sino allo scorso a.a. erano a disposizione delle attività didattiche del Dipartimento. Dal punto di vista della rilevazione, non si può non lamentare la indisponibilità del questionario di soddisfazione dei docenti dell'Ateneo, che già dalla scorsa rilevazione è stato abolito per l'insufficiente numero di compilazioni. Manca inoltre a completare il quadro, e in tal senso si è mossa una Sottocommissione della nostra Paritetica, uno specifico questionario volto a rilevare il grado di soddisfazione dei laureandi. Nel complesso, dalla lettura dei dati disponibili e dalle annotazioni delle diverse sottocommissioni rappresentative dei diversi CCdS, questa Paritetica esprime i seguenti auspici, nella speranza che essi vengano presi con urgenza in considerazione dagli Organi di governo cui spetta in ultima analisi il compito di mettere a disposizione, garantire e gestire le strutture per la didattica:

- l'estensione degli orari di apertura delle biblioteche dipartimentali;
- il rinnovo/aggiornamento delle attrezzature informatiche e l'ampliamento della copertura di rete in tutti i locali utilizzati per la didattica e lo studio (con particolare riguardo per l'Edificio 15);
- la risoluzione al problema aule per garantire adeguati e più consoni spazi per la didattica, lo studio e la vita universitaria.

Un Ateneo, anche un mega-Ateneo come Palermo, che miri a raggiungere posizioni di eccellenza nella ricerca e nella didattica non può trascurare l'esigenza di reperire, per studenti e docenti, una postazione informatica tecnicamente avanzata, nonché un posto in una biblioteca specializzata. Da diverse e numerose fonti risulta, infatti, ancora l'allarme nei confronti della assoluta latenza di strutture attrezzate



per lo studio e la ricerca che siano fruibili dopo le 17, e nel fine settimana, dal pomeriggio del venerdì in poi. Va inoltre evidenziato un altro dato indicativo a tal proposito, ossia che la rilevazione spesso riguarda un campione relativamente esiguo dei potenziali fruitori, nella misura in cui un numero rilevante di studenti e di potenziali utenti non fa effettivamente riferimento alle strutture del servizio pubblico. Di fronte a questa situazione che investe scelte strategiche a livello generale, di Dipartimento quando non soprattutto di Ateneo, il compito della Paritetica non può essere altro se non quello di denunciare ancora una volta con costanza e insistenza le inadempienze esistenti.



SEZIONE 2

L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione

Docente: Emma Vitale

Studente: Giuseppe Fauci

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La metodologia risulta in parte soddisfacente, con qualche grave limite. Riguardo al grado di partecipazione degli studenti, i dati sono in leggera flessione rispetto allo scorso anno con 1.1118 questionari processati per i frequentanti, mentre si continua a segnalare anche quest'anno l'elevata percentuale di "Non rispondo" (47,7%) riferita al quesito D.08 su esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche e seminari. Si evidenzia pertanto, ancora una volta, che il quesito appare generico e di difficile comprensione: infatti, da un lato accorpa sotto la stessa denominazione una serie di attività fra loro eterogenee, dall'altro non tiene in alcun conto carattere specifico degli insegnamenti, alcuni dei quali non prevedono attività didattiche integrative, mentre altri li prevedono come parte integrante imprescindibile del corso: in quest'ultimo caso rientrano i numerosi laboratori di scavo archeologico didattico, come meglio precisato *infra*, al Quadro B.1.2.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

I dati RiDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli esiti della rilevazione continuano ad essere adeguatamente pubblicizzati e facilmente accessibili attraverso gli appositi percorsi predisposti sul sito d'Ateneo. Va sottolineato, in aggiunta, che la CPDS ha di recente costituito un gruppo di lavoro (Sottocommissione A) appositamente pensato per iniziare ad elaborare modelli di questionari integrativi delle schede RiDO che si auspica troveranno presto diffusione presso i CCdS del Dipartimento. La CPDS ha inoltre elaborato, per il tramite di un'altra sua Sottocommissione (B) una presentazione Power



Point che, tra le altre specificità, illustra in modo sintetico le corrette modalità di compilazione dei questionari, e che ha trovato già diffusione presso i docenti dei diversi CCdS del Dipartimento.

A.2 – Proposte

Si veda *infra*, Quadro B.1.2.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RiDO:

1: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico risulta complessivamente adeguato al carico didattico e al grado di complessità di ciascun insegnamento e questo dato si mantiene costante, come è esplicitato dal valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore che è pari a 8,2 in IQ.1, esattamente identico all'anno scorso, e a 7,8 in IQ.3 (7,7 lo scorso anno). La percentuale di "Non rispondo" rispetto a questo quesito D.03 è in leggero aumento (12,7%) rispetto allo scorso anno (11,4%) sia per IQ.1, sia per IQ.3 (29,4 nel 2023-24 rispetto al 26,8% nel 2022-23). Dati nel complesso non preoccupanti, ma da tenere in considerazione.

2: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indicatore di qualità resta invariato e pari a 8,4 (8,5 lo scorso anno). Molto positivo è stato il riscontro degli studenti rispetto all'avvio delle attività di tutorato per il Latino e il Greco all'inizio dell'anno accademico anziché alla fine del secondo semestre e in prossimità della sessione estiva, come è avvenuto finora; si auspica che la tempistica di erogazione di questa importante attività di supporto alla didattica delle lingue antiche continui a collocarsi all'inizio del primo semestre di ogni a.a., affinché sia possibile beneficiare concretamente della sua efficacia.

La CPDS deve evidenziare, tuttavia, che il quesito D.08 sull'utilità delle attività didattiche integrative, come per gli anni scorsi, continua a risultare poco chiaro: lo rivela la percentuale di "Non rispondo" pari al 47,7%, e superiore al 36,9% dell'anno scorso, che ripropone con forza il problema della specificità delle discipline archeologiche. Queste ultime, come è noto, a *latere* delle lezioni frontali in aula e delle visite guidate come da relative schede di trasparenza, prevedono il regolare svolgimento di laboratori e di attività sul campo da 3 cfu, che si distribuiscono in massima parte nei mesi da maggio a settembre e sono finalizzati all'insegnamento dei metodi e delle tecniche dello scavo archeologico in contesti temporali dalla Preistoria al Medioevo. Appare utile prevedere interventi volti a permettere alla ricca O.F. di laboratori di scavo/attività sul campo di poter emergere adeguatamente nel processo di rilevazione, sia in termini di ore di didattica svolta sul campo dai docenti-tutor dei singoli SSD coinvolti, sia in riferimento al loro ruolo primario per la formazione delle figure professionali previste dagli sbocchi occupazionali del CdS di cui al Quadro A2.a della scheda SUA, con particolare riferimento al profilo di Archeologo III



fascia (ex DM del 20.05.2019 MIBACT). Rispetto al questionario rivolto agli studenti, tali attività continuano infatti ad essere invisibili (47,7% di “Non rispondo”), pur svolgendosi per diversi mesi all’anno ed essendo molto ambite dalla comunità studentesca per l’occasione unica che offrono in termini di acquisizione di capacità e di competenze tecnico-pratiche del tutto coerenti con gli obiettivi specifici del CdS.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Secondo quanto espresso dai laureati le aule sono state giudicate positivamente: dal 17,5% sempre adeguate; dal 47,5% spesso adeguate. Secondo quanto espresso dai laureati le attrezzature sono state giudicate positivamente: dal 22% sempre adeguate; dal 52,5% spesso adeguate. Per quanto concerne il giudizio espresso sulle biblioteche il 30% è decisamente positivo mentre per il 61,4% è abbastanza positivo. Il potenziamento della Biblioteca (interdipartimentale) si è concretizzato con il definitivo trasferimento a Palermo dei volumi della biblioteca sita ad Agrigento. Il giudizio complessivo sulle aule continua ad essere positivo seppur in leggera flessione rispetto allo scorso anno. Va precisato, tuttavia, che su tale flessione hanno inciso in modo significativo i disagi dovuti alla carenza di aule degli ultimi due anni, che sono stati oggetto di costante monitoraggio e di azioni di miglioramento. Resta tuttavia necessario, anche per il prossimo anno, mantenere alta l’attenzione su questo aspetto fondamentale della vita del Corso di Studi.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

Al momento non sono presenti segnalazioni inviate dagli studenti.

B.2 – Proposte

Si veda *supra*, Quadro B.1.2 in merito a: 1) la tempistica di erogazione dei tutorati per la didattica del Latino e del Greco; 2) la mancata rilevazione dei laboratori di scavo archeologico e delle attività sul campo da parte del sistema dei questionari RiDO.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì. I metodi di accertamento sono descritti, come si riscontra nel quadro A4.c (e non B1) della SUA-2024 e negli specifici rimandi presenti nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì. Nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di svolgimento degli esami e le metodologie



valutative sono indicate in modo chiaro e molto dettagliato.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì. Come già evidenziato al punto precedente, le schede riportano informazioni chiare e complete rispetto alle modalità e ai criteri di valutazione e risultano coerenti con gli obiettivi formativi previsti dai singoli insegnamenti. Si ritiene opportuno sottolineare, altresì, che il CdS dedica particolare attenzione alle modalità di verifica e al raggiungimento dei risultati dell'apprendimento prefissati e all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per il raggiungimento del titolo di studio.

C.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da riportare con riferimento al Quadro C.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. Nella Scheda di monitoraggio si riscontra evidenza delle segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. Nel riesame i dati sono correttamente interpretati e utilizzati. L'indicatore relativo agli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è pari al 24,6%, nettamente superiore all'ambito regionale (15,1%) e a quello nazionale (21,4%). La percentuale relativa a "Soddisfazione e occupabilità" dei laureandi del CdS (iC25) nel 2023 è al 92,6%, dato appena inferiore alla media regionale (93,8%) e a quella nazionale (93,1%). Risultano in aumento, negli ultimi tre anni, gli indicatori iC06, iC06bis, iC06ter (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) e iC08. In ogni modo, tutti i dati rientrano pienamente nella norma e spesso superano quelli relativi all'area geografica di riferimento.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ ha recepito pienamente le segnalazioni della CPDS sulla insufficiente e ricorrente disponibilità di aule e di spazi didattici, come rappresentato più volte dal Coordinatore, dai docenti e studenti in occasione dei Consigli di CdS, e ha evidenziato l'urgenza del reperimento di soluzioni adeguate al problema.



4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si. In ordine al problema di cui al punto precedente, il nuovo anno accademico ha fatto registrare un avvio più sereno, con spazi didattici adeguati all'espletamento delle attività didattiche previste dal CdS.

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti risultano adeguati agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS e coerenti con le competenze delle figure professionali indicate nei relativi sbocchi occupazionali.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti, come si evince anche dai questionari compilati dagli studenti, con un indice di qualità in D.02 pari a 8,1 su base 10 per i frequentanti, e del 7,8 per i non frequentanti.

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Il CdS da sempre presta attenzione al tema del coordinamento fra gli insegnamenti, i cui contenuti risultano ben calibrati rispetto ai relativi obiettivi formativi. Non si rilevano, pertanto, ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

• Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?



Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento risultano coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Ciò emerge in particolare dagli alti indici di qualità riportati nei questionari studenti, in particolare nei quadri D.11 e D.12 in cui viene riportato il dato di soddisfazione sulle singole materie in media pari a 8,6 e 8,4 su base 10, con un incremento rispetto allo scorso anno in cui i valori registrati erano rispettivamente pari a 8,2 e 8,1.



L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni

Docente: Ruben Vernazza

Studente: Antonio Luis Giudice

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

i) Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Le tempistiche e le modalità di somministrazione dei questionari risultano adeguate. Nel complesso, si rileva una buona partecipazione degli studenti, con 2672 questionari elaborati (1346 questionari di tipo IQ1: studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione; 1326 questionari di tipo IQ3: studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni).

ii) Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

I risultati in IQ1 attestano un grado di soddisfazione medio elevato (pari o superiore a 8) in 9 quesiti su 15. Appaiono punti di forza la disponibilità dei docenti (8,2), il rispetto degli orari delle attività didattiche (8,2), la chiara definizione delle modalità d'esame (8,1), la coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con le schede di trasparenza (8,1). Risultati meno soddisfacenti riguardano le conoscenze possedute dagli studenti all'inizio degli insegnamenti (7,6), l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (7,7), la proporzione fra crediti assegnati e carico di studi (7,8), l'utilità di attività interdisciplinari (7,8), l'utilità di prove intermedie (7,8).

I risultati in IQ3 sono tutti inferiori all'8, compresi fra 7,5 (chiara esposizione delle modalità d'esame nelle schede di trasparenza) e 6,7 (conoscenze possedute dagli studenti all'inizio degli insegnamenti).

iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO sono resi pubblici alla pagina istituzionale di ciascun docente (previo suo consenso) e alla pagina web del CdS. I risultati vengono altresì illustrati e discussi nel CCdS di Scienze della comunicazione, in presenza dei rappresentanti degli studenti, e pubblicizzati tramite i social networks del CdS.

Per aumentare il grado di consapevolezza degli studenti sull'importanza della compilazione delle schede RIDO si è resa disponibile da quest'anno una presentazione *slideshow*, elaborata in seno alla CPDS, che illustra le funzioni della CPDS stessa, delle schede RIDO, e indica i canali attraverso cui inviare segnalazioni (proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea) alla CPDS.

Alla commissione non è pervenuta alcuna segnalazione da parte degli studenti attraverso il *form*.



A.2 – Proposte

Essendo il CdS a esaurimento, sostituito dal nuovo e profondamente ristrutturato CdS di Scienze della comunicazione, risulta superfluo proporre miglioramenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

1: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

I dati aggregati delle schede RIDO attestano che, rispetto allo scorso anno, il valore medio di questo indicatore è stabile in IQ1 (7,9), e in leggera flessione in IQ3 (7,2 quest'anno, 7,4 l'anno precedente). Presentano valori sottosoglia 11 insegnamenti su 22 in IQ1 (con valori compresi fra 7,4 e 7,9), e 14 insegnamenti su 17 in IQ3 (con valori compresi fra 6,2 e 7,9). Questi dati confermano una tendenza negativa in questo indicatore già rilevata lo scorso anno ed evidenziata nella relazione relativa.

Le schede di trasparenza degli insegnamenti erogati nell'a.a 2023-24 (quelli cioè ai quali si riferiscono i dati presi in esame in questo quadro), analizzate e validate prima della loro pubblicazione dalla commissione AQ, mostrano però che tutti i docenti hanno indicato chiaramente la bibliografia d'esame (testi consigliati), e molti forniscono materiale didattico online (slides, dispense, testi).

2: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è buono (8,0), in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno (7,9). Si ribadisce tuttavia quanto già rilevato negli anni precedenti, ovvero che il quesito appare vago, accorpando attività eterogenee, senza porre attenzione al carattere specifico degli insegnamenti, alcuni dei quali non prevedono attività didattiche integrative.

3. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

I dati Almalaurea di rilevamento del grado di soddisfazione dei laureati sono desumibili da SUA-CdS 2024 (quadri C2 e B7). Indici di soddisfazione bassi riguardano: 1) le aule, valutate "raramente adeguate" dal 30,9%, e "mai adeguate" dal 6,4%; 2) le postazioni informatiche, valutate "in numero inadeguato" dal 67,7%; le attrezzature per le altre attività didattiche, valutate "raramente adeguate" dal 33,3% e "mai adeguate" dal 8,8%. Positivo, invece, il grado di soddisfazione relativo ai servizi di biblioteca, giudicati "decisamente positivi" dal 34,4% e "abbastanza positivi" dal 62,5%.

B.2 – Proposte

Essendo il CdS a esaurimento, sostituito dal nuovo e profondamente ristrutturato CdS di Scienze della comunicazione, risulta superfluo proporre miglioramenti.

Quadro	Oggetto
--------	---------



C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro A4.c)?

Essendo il CdS a esaurimento, la SUA 2024 di riferimento è quella del CdS che lo rimpiazza (Scienze della Comunicazione). Non si ritiene però di potersene servire per rispondere al presente quesito, in quanto i dati da essa desumibili si riferiscono al nuovo percorso, profondamente ristrutturato rispetto al precedente.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza relative a 19 insegnamenti distribuiti su due curricula erogati nell'a.a. 2024-25 indicano in modo chiaro le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, con lievi differenze dovute alle specificità dei singoli insegnamenti, ma senza produrre incertezze. Nel complesso, le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti riportano in modo analitico le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami ed espongono con precisione il programma e i dati bibliografici dei testi a supporto.

In alcuni casi le schede di trasparenza in lingua inglese presentano parti di testo in lingua italiana.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

L'analisi delle schede di trasparenza degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2024-25 attesta che le modalità di verifica delle competenze acquisite sono perfettamente appropriate rispetto alle abilità e ai risultati di apprendimento previsti.

Le schede RIDO sono utili a misurare il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto. L'indicatore sulla chiara definizione delle modalità d'esame è pari a 8,1 in IQ1 e 7,5 in IQ3; il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio è pari a 7,8 in IQ1 e 7,2 in IQ3; infine, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento è pari a 7,6 in IQ1 e 6,7 in IQ3. Quest'ultimo dato, sottosoglia anche nella precedente relazione, è da considerare segnale di criticità.

I dati Almalaurea di rilevamento del grado di soddisfazione di laureandi e laureati riguardo alla "organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni...)" attestano un valore buono, seppur più basso rispetto alla media d'ateneo: risultano soddisfatti "sempre o quasi sempre" il 22,9% (media d'ateneo 35,7%), "per più della metà degli esami" il 57,3% (media d'ateneo: 48,3%), "per meno della metà degli esami" il 14,6% (media d'ateneo: 12,8%); "mai o quasi mai" il 4,2% (media d'ateneo: 2,5%).

La componente studentesca segnala occasionali sovrapposizioni di date e orari degli appelli d'esame di insegnamenti differenti, e la pubblicazione talvolta non tempestiva delle date degli appelli (in particolare della sessione straordinaria di novembre) e dei risultati.

C.2 – Proposte



Essendo il CdS a esaurimento, sostituito dal nuovo e profondamente ristrutturato CdS di Scienze della comunicazione, risulta superfluo proporre miglioramenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

In mancanza della Scheda di monitoraggio annuale del CdS e del Riesame ciclico, essendo il CdS a esaurimento, non si dispone dei dati utili alla compilazione del quadro.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni riportate nella parte pubblica della SUA-CdS, disponibile sul sito istituzionale del CdS, sono complete e corrette.

Il sito istituzionale del CdS è in generale completo e corretto; si segnala tuttavia il mancato aggiornamento di: 1. pagina degli stakeholders; 2. composizione del Consiglio di Corso di Studio; 3. composizione della Commissione AQ e verbali della stessa.

E.2 – Proposte

Essendo il CdS a esaurimento, sostituito dal nuovo e profondamente ristrutturato CdS di Scienze della comunicazione, risulta superfluo proporre miglioramenti.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Essendo il CdS a esaurimento, sostituito dal nuovo e profondamente ristrutturato CdS di Scienze della comunicazione, risulta superfluo proporre miglioramenti.



L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti

Docente: Gezim Gurga

Studente: Gabriella Costanza

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Nonostante le proposte avanzate nella relazione dell'anno scorso sulla necessità di adottare un approccio qualitativo, oltre che quantitativo, per valutare la performance dei corsi di studio, permane la stessa impostazione metodologica.

Rispetto allo scorso anno, si rileva un drastico calo del 38% della partecipazione degli studenti con 285 questionari compilati, di cui 188 dai frequentanti. Tale riduzione è dovuta al fatto che trattandosi di un CdS a esaurimento, la rilevazione ha riguardato solo gli studenti iscritti negli ultimi due anni rimasti attivi.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati appaiono sufficientemente adeguati. Nel complesso i livelli di gradimento degli studenti per la qualità degli insegnamenti si attestano sugli stessi valori registrati l'anno scorso che comunque risultano abbastanza soddisfacenti.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono accessibili online sul sito del CDS e tali esiti vengono regolarmente discussi nel consiglio del CDS in presenza dei rappresentanti degli studenti, pertanto, il loro grado di pubblicità appare adeguato. Inoltre, la CPDS tramite una apposita sottocommissione, ha elaborato e diffuso una presentazione che illustra, tra l'altro, anche le corrette modalità di compilazione dei questionari.



Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Alla commissione non è pervenuta alcuna segnalazione.

A.2 – Proposte

Ai fini di un migliore utilizzo dei questionari sulla rilevazione dell'opinione degli studenti si ribadisce l'opportunità di implementare le tecniche di raccolta di dati di natura qualitativa e non soltanto quantitativa. A tal proposito la CPDS tramite una sua sottocommissione istituita ad hoc, ha elaborato e introdotto strumenti di rilevazione sulla qualità della didattica di tipo qualitativo.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Questo indicatore presenta un valore in lieve calo (8,4) rispetto a quello dell'anno scorso (8,7) con una percentuale di "Non rispondo" pari a 14%. Non tutti i docenti forniscono materiale didattico online. Nel complesso il materiale didattico viene giudicato adeguato.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità relativo alle attività didattiche integrative registra un valore in lieve miglioramento (8,8) rispetto all'anno scorso (8,7), ma su questo indicatore, come rilevato negli anni precedenti, permane una percentuale considerevole di risposte mancate (55,1%), dovuta con ogni probabilità alla vaghezza del quesito. Si ribadisce pertanto la necessità di riformulare il quesito per renderlo più chiaro e comprensibile

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Trattandosi di un CdS in via di disattivazione, non si dispone di dati utili poiché manca la relativa scheda SUA 2024.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.



Alla commissione non è pervenuta alcuna segnalazione.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Si ribadisce la necessità di riformulare il quesito D.08 del questionario RIDO per renderlo più chiaro e comprensibile. Specificare meglio che cosa si debba intendere con “attività didattiche integrative”.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari).

È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Trattandosi di un CdS in disattivazione, manca la scheda SUA-CdS, quindi i dati relativi non sono disponibili.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate in modo dettagliato, chiaro ed esaustivo su tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti ancora attivi. Si precisa però che, trattandosi di un CdS a esaurimento, mancano le schede di trasparenza per la coorte di immatricolazione dell'anno di



riferimento (2024/25).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti ancora attivi emerge chiaramente che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono appropriate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Poiché il CdS dall'anno prossimo non sarà più attivo, non si ritiene necessario avanzare proposte.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- Scheda di monitoraggio annuale del CdS
- Riesame ciclico

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Trattandosi di un CdS in via di disattivazione, manca la Scheda di monitoraggio annuale, quindi i dati relativi non sono disponibili.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

In assenza della Scheda di monitoraggio annuale, i dati relativi non sono disponibili.



3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Trattandosi di un CdS a esaurimento, manca il commento della Commissione AQ.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le criticità riscontrate negli anni passati hanno portato alla decisione di disattivare questo CdS a partire dall'A.A. 2023/24. Tuttavia, le carriere degli studenti attualmente iscritti all'ultimo anno rimasto non presentano particolari problemi.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Non si ritiene necessario avanzare proposte.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Trattandosi di un corso a esaurimento, non si dispone della scheda SUA 2024. Le informazioni contenute nel sito istituzionale del CdS generalmente appaiono complete, corrette e aggiornate, pertanto non si riscontrano criticità degne di nota.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Non si ritiene necessario avanzare proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Non si ritiene necessario avanzare proposte.



L- 20 Scienze della Comunicazione.

Docente: Ruben Vernazza

Studente: Antonio Luis Giudice

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

i) Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Le tempistiche e le modalità di somministrazione dei questionari relativi agli insegnamenti tradizionali risultano adeguate; si riscontrano invece criticità in riferimento ai questionari relativi ai laboratori annuali: gli studenti sono chiamati a compilare due questionari RIDO per lo stesso insegnamento, uno per semestre, e il secondo è stato somministrato dopo, e non prima, l'avvenuta valutazione dell'apprendimento.

Nel complesso, si rileva una buona partecipazione degli studenti, con 1987 questionari elaborati (1179 questionari di tipo IQ1 - studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione; 808 questionari di tipo IQ3 - studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni).

ii) Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

I risultati in IQ1 attestano un grado di soddisfazione medio elevato (pari o superiore a 8) in 6 quesiti su 15. Appaiono punti di forza il rispetto degli orari delle attività didattiche (8,7) e la reperibilità dei docenti (8,5). Risultati meno soddisfacenti riguardano le conoscenze possedute dagli studenti all'inizio degli insegnamenti (7,5), l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (7,5).

I risultati in IQ3 attestano un grado di soddisfazione medio elevato (pari a 8) in 2 quesiti su 8: la chiara definizione delle modalità d'esame nelle schede di trasparenza e la reperibilità dei docenti. Risultati meno soddisfacenti riguardano il grado complessivo di soddisfazione di svolgimento dell'insegnamento (6,8), la sufficienza delle conoscenze possedute all'inizio degli insegnamenti (6,9), l'interesse per i contenuti degli insegnamenti (7,2).

iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO sono resi pubblici tramite la pagina istituzionale di ciascun docente (previo suo consenso) e resi accessibili anche alla pagina web del CdS. I risultati vengono altresì illustrati e discussi nel consiglio di coordinamento di Scienze della comunicazione, in presenza dei rappresentanti degli studenti, e pubblicizzati tramite i *social networks* del CdS.

Per aumentare il grado di consapevolezza degli studenti sull'importanza della compilazione delle schede RIDO si è resa disponibile da quest'anno una presentazione *slideshow*, elaborata in seno alla CPDS, che



illustra le funzioni della CPDS stessa, delle schede RIDO, e indica i canali attraverso cui inviare segnalazioni (proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea) alla CPDS.

Alla commissione non è pervenuta alcuna segnalazione da parte degli studenti attraverso il *form*.

A.2 – Proposte

Si auspica un'azione di segnalazione del CdS al fine di migliorare tempistiche e modalità di somministrazione dei questionari RIDO dei laboratori.

Occorre insistere sull'importanza della rilevazione, sollecitando gli studenti a una compilazione attenta dei questionari RIDO: a tal scopo, si auspica la circolazione in aula, nel sito e nei network del CdS, della presentazione *slideshow* elaborata in seno alla CPDS.

I valori sottosoglia che emergono dall'analisi dei dati RIDO non destano per ora particolare preoccupazione, anche in considerazione dell'istituzione recentissima del CdS. Eventuali proposte di intervento potranno essere avanzate nella prossima relazione, quando i dati permetteranno di svolgere analisi comparative su un periodo più ampio.

Il dato più critico della rilevazione RIDO, quello cioè inerente alla sufficienza delle conoscenze possedute all'inizio degli insegnamenti, verrà discusso nel quadro C.2 di questa relazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

I dati aggregati delle schede RIDO riportano il valore medio di questo indicatore leggermente sottosoglia sia in IQ1 (7,7) sia in IQ3 (7,4). Presentano valori sottosoglia 4 insegnamenti su 12 in IQ1 (con valori compresi fra 5,0 e 7,7), e 6 insegnamenti su 12 in IQ3 (con valori compresi fra 3,3 e 7,8).

Le schede di trasparenza degli insegnamenti erogati nell'a.a 2023-24 (quelli cioè ai quali si riferiscono i dati presi in esame in questo quadro), analizzate e validate prima della loro pubblicazione dalla commissione AQ, mostrano però che tutti i docenti hanno indicato chiaramente la bibliografia d'esame (testi consigliati), e molti forniscono materiale didattico online (slides, dispense, testi).

2: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è leggermente sottosoglia (7,7). Tuttavia, il quesito appare vago, accorpando attività eterogenee, senza porre attenzione al carattere specifico degli insegnamenti: molti sono laboratori, altri non prevedono attività didattiche integrative.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.



Non si possiedono dati utili a rispondere puntualmente a questo quesito, poiché: *a)* l'opinione dei docenti non è più rilevata; *b)* l'opinione dei laureati non è ancora rilevabile, essendo il CdS al secondo anno dalla sua istituzione.

Tuttavia, è utile rifarsi ai dati Almalaurea di rilevamento del grado di soddisfazione dei laureati del CdS in "Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni", che il presente CdS sostituisce. Essi sono desumibili da SUA-CdS 2024 (quadri C2 e B7). Indici di soddisfazione bassi riguardano: 1) le aule, valutate "raramente adeguate" dal 30,9%, e "mai adeguate" dal 6,4%; 2) le postazioni informatiche, valutate "in numero inadeguato" dal 67,7%; le attrezzature per le altre attività didattiche, valutate "raramente adeguate" dal 33,3% e "mai adeguate" dal 8,8%. Positivo, invece, il grado di soddisfazione relativo ai servizi di biblioteca, giudicati "decisamente positivi" dal 34,4% e "abbastanza positivi" dal 62,5%.

B.2 – Proposte

I valori sottosoglia sull'adeguatezza dei materiali didattici suggeriscono di sensibilizzare i docenti (specie degli insegnamenti laboratoriali) a porre maggiore attenzione verso l'indicazione e la messa a disposizione (anche online) di materiale didattico.

Tuttavia, la discrepanza fra tali valori sottosoglia e la puntuale indicazione dei testi suggeriti nelle schede di trasparenza (validate dalla commissione AQ) lascia ipotizzare che l'espressione "materiale didattico" sia vaga, accorpendo oggetti eterogenei (bibliografia indicata, bibliografia messa a disposizione online, slides, ecc.).

Ciò suggerisce l'opportunità di misurare con più precisione il grado di soddisfazione sui singoli componenti del macro-insieme "materiale didattico". A tal scopo, si sollecita il CdS a sensibilizzare i docenti sulla possibilità di adottare, su base volontaria, il questionario finalizzato a misurare aspetti qualitativi della soddisfazione degli studenti "in uscita" elaborato dalla sottocommissione della CPDS coordinata dal prof. Alberto Trobia.

Si auspica che il quesito riguardante le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche) venga riformulato ai fini di una sua maggiore chiarezza.

Il tema dell'inadeguatezza cronica delle strutture non può essere affrontato dal CdS se non attraverso un'azione di sollecito e di suggerimento presso il Dipartimento e l'Ateneo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro A4)?

I metodi di accertamento risultano esplicitati con chiarezza nella SUA 2024, in particolare nei quadri A4.b1; A4.b2; A4.c.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?



A fronte di un'offerta formativa complessa e articolata (con sdoppiamento delle cattedre e differenziazione in cinque curricula) le 79 schede di trasparenza della coorte 2024-25 indicano in modo chiaro le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, con lievi differenze dovute alle specificità dei singoli insegnamenti, ma senza produrre incertezze. Nel complesso, le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti riportano in modo analitico le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami ed espongono con precisione il programma e i dati bibliografici dei testi a supporto. Prima della loro pubblicazione, le schede sono state validate dalla commissione AQ.

La rappresentanza degli studenti auspica maggior chiarezza, nelle schede di trasparenza, riguardo all'eventuale distinzione fra studente frequentante e studente non frequentante, e relativi obblighi.

Si segnala che in alcuni casi le schede di trasparenza in lingua inglese presentano parti di testo in lingua italiana.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

L'analisi delle schede di trasparenza attesta che le modalità di verifica delle competenze acquisite sono perfettamente appropriate rispetto alle abilità e ai risultati di apprendimento previsti dalla SUA 2024.

Le schede RIDO sono utili a misurare il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto. L'indicatore sulla chiara definizione delle modalità d'esame è pari a 8,1 in IQ1 e 8,0 in IQ3; il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio è pari a 7,9 in IQ1 e 7,4 in IQ3; infine, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento è pari a 7,5 in IQ1 e 6,9 in IQ3. L'opinione dei laureati in riferimento a questo indicatore non è ancora rilevabile, essendo il CdS al secondo anno dalla sua istituzione.

La componente studentesca segnala occasionali sovrapposizioni di date e orari degli appelli d'esame di insegnamenti differenti, e la pubblicazione talvolta non tempestiva delle date degli appelli (in particolare della sessione straordinaria di novembre) e dei risultati.

C.2 – Proposte

Il valore sottosoglia dell'indicatore sull'adeguatezza delle conoscenze possedute all'inizio degli insegnamenti consiglia di stimolare i docenti a svolgere operazioni di verifica. A tal scopo, i docenti possono usufruire del "questionario in entrata" da sottoporre agli studenti elaborato di recente in seno alla sottocommissione della CPDS coordinata dal prof. Alberto Trobia.

Si ritiene comunque auspicabile una riformulazione del relativo quesito RIDO, in modo da interrogare lo studente non tanto sull'adeguatezza delle conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento, quanto sull'avvenuta acquisizione, in tempi utili, delle conoscenze di base sufficienti alla comprensione degli argomenti.

In merito alle schede di trasparenza, si auspica maggior chiarezza riguardo all'eventuale distinzione fra studente frequentante e studente non frequentante, con relativi obblighi, e una più attenta compilazione delle versioni in inglese, in modo che ogni loro parte sia nella lingua prevista.

Si auspica una maggiore puntualità nella pubblicazione delle date e dei risultati degli appelli d'esame; tenuto necessariamente conto dei vincoli posti dal numero contingentato di aule e di finestre temporali disponibili, si auspica che eventuali sovrapposizioni di date e orari di appelli d'esame di insegnamenti differenti siano limitate.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1: Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. Si analizzano in modo adeguato i dati forniti, evidenziando i punti critici, e si tiene conto delle segnalazioni della CPDS.

2: I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. I dati sono presi in considerazione e adeguatamente interpretati.

3: Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì. Gli interventi correttivi appaiono adeguati alla risoluzione delle criticità osservate.

4: Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le azioni finora intraprese hanno prodotto esiti positivi; i risultati di alcuni interventi saranno visibili nei prossimi anni.

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte od osservazioni in relazione a quanto precede.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni riportate nella parte pubblica della SUA-CdS 2024, disponibile sul sito istituzionale del CdS, sono complete e corrette.

Il sito istituzionale del CdS è completo, corretto e costantemente aggiornato. Si segnala tuttavia che la versione in lingua inglese è in molte sue parti incompleta.

E.2 – Proposte

Anche in considerazione dell'afflusso significativo di studenti internazionali (Erasmus, Exchange ecc.), si



auspica il completamento della versione in lingua inglese del sito istituzionale.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La componente studentesca auspica il miglioramento dell'offerta di tirocini, anche in considerazione della nuova offerta formativa. D'altro canto, si auspica che gli studenti vengano sollecitati dai loro rappresentanti a una più attiva partecipazione agli incontri con gli *stakeholders* organizzati dal CdS.

In funzione del nuovo ordinamento del CdS, la componente studentesca sollecita l'individuazione di nuove mete Erasmus, con la possibilità di portare a scambio anche i laboratori.

Si auspica che gli studenti possano essere sensibilizzati dai loro rappresentanti sull'importanza di presentarsi, o disisciversi per tempo, agli appelli d'esame da loro prenotati, in modo che l'organizzazione degli stessi possa essere più semplice ed efficace.



L-39 Servizio Sociale (sedi di Palermo e di Agrigento)

Docente: Giovanni Frazzica

Studente: Giada Marinello (componente uscente)

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Data la numerosità dei rispondenti, come già messo in evidenza in occasione della redazione delle precedenti relazioni, sarebbe molto utile prevedere anche strumenti di rilevazione della soddisfazione degli studenti di tipo qualitativo, in modo da dare ulteriori possibilità ai rispondenti di esprimere opinioni e proposte, in base ai quali prevedere azioni sistematiche in grado di affrontare le criticità che via via emergono.

A tal proposito, la CPDS ha costituito un gruppo di lavoro avente l'obiettivo di elaborare dei modelli di questionari integrativi delle schede RIDO, i quali si auspica possano presto trovare diffusione presso i CCdS del Dipartimento.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Anche quest'anno i dati RIDO risultano già aggregati e pertanto si ritiene che non siano necessarie elaborazioni ulteriori, ferma restando, come evidenziato sopra, la necessità di rivedere l'approccio metodologico e la griglia di indicatori.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati più volte sollecitati a porre in essere azioni volte a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento del profitto, nonché tutte le altre potenziali criticità connesse al corso di laurea. A tal riguardo si segnala la disponibilità di una presentazione in formato PPT messa a disposizione dei CCdS e fatta circolare tra i docenti.

Si rileva che la pubblicità dei dati riguardanti i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, nonché il loro utilizzo con lo scopo di un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dagli organi preposti risultano adeguati.

Per quanto riguarda il corso che si svolge presso la sede di **Palermo**, i risultati sono consultabili sia nelle pagine personali dei docenti sia al seguente link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosocialesedepa2137/?pagina=valutazione>
. I dati riguardanti il corso avente sede ad **Agrigento**, oltre ad essere presenti nelle pagine dei docenti, sono presenti al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziosocialesedeag2136/?pagina=valutazione>



A.2 – Proposte

La commissione, anche alla luce del numero dei questionari compilati, ricorda l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione delle informazioni relative all'opinione degli studenti di natura qualitativa (ad esempio, interviste semi-strutturate e focus group). La commissione ribadisce quanto sottolineato in occasione della redazione della relazione negli scorsi anni. In particolare, auspica pertanto di continuare nell'azione di informazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti mantenendo, al contempo, gli standard attuali di pubblicità dei risultati ottenuti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Sulla base delle informazioni disponibili è possibile asserire che il materiale didattico viene considerato molto adeguato.

Per il corso di **Palermo**, il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore, è pari ad 8,1 (0,1 inferiore rispetto allo scorso anno). Per la valutazione di questo dato si consideri che si registra il 13% di non rispondenti. Il valore minimo è pari a 6,5. Il valore massimo è pari a 9,1.

Anche per il Corso di **Agrigento** il materiale didattico è considerato adeguato dagli studenti del suddetto corso, infatti l'indice medio di qualità del relativo indicatore è pari a 9,0 (0,3 superiore rispetto allo scorso anno). Per la valutazione di questo dato si consideri che si registra il 9,4% di non rispondenti. Il valore minimo è pari a 7,3. Il valore massimo è pari a 10.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Pur considerando un elevato tasso di non risposta (29,3% per il corso di Agrigento e 42,3% per il corso di Palermo) anche quest'anno gli studenti manifestano piena soddisfazione con riferimento a questo indicatore. Si consideri, infatti che per il corso avente sede a **Palermo**, l'indice di qualità registrato è buono, in media pari a 8,2 con un valore minimo di 4 e un valore massimo di 9,1.

Anche per il corso avente sede ad **Agrigento**, tale valore può essere considerato buono (9,0). Il valore massimo è 10,0; il valore minimo è 6,8.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

I laureati nell'anno solare 2023 (dati AlmaLaurea <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70020&facolta=1532&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70020&classe=10006&postcorso=tutti&isstella=0&presiui=tutti&diagggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>) ritengono adeguate le aule sempre o quasi sempre nel 28,2% dei casi e spesso nel 51,3% dei casi.



Le attrezzature per altre attività didattiche sono risultate sempre o quasi sempre adeguate dal 29,4% degli intervistati. Il 44,1% dei rispondenti seleziona la modalità di risposta “Spesso adeguate”. Si consideri che hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche l’85% dei rispondenti.

Le postazioni informatiche invece sono considerate in numero adeguato dal 56,7% dei rispondenti, dato nettamente superiore rispetto a quanto riscontrato l’anno precedente (33,3%). Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che tali postazioni sono usate dal 75% degli studenti, dato più alto di quello dell’anno precedente (69,2%).

Se consideriamo la soddisfazione espressa con riferimento ai servizi di biblioteca, ad essi si è rivolto il 72,5% dei rispondenti. La valutazione di tali servizi è decisamente positiva per il 34,5% abbastanza positiva per il 58,6%, abbastanza negativa per solo il 6,9% dei rispondenti e nessuno esprime una valutazione decisamente negativa.

Si consideri, adesso, la domanda del questionario RIDO orientata specificamente a registrare la soddisfazione degli studenti rispetto alle modalità secondo le quali è stato svolto l’insegnamento. Con riferimento a questo quesito, l’indice di qualità è alto: 8,1 (per il corso di **Palermo**, calcolato su 785 questionari elaborati, con il 13,4% di non rispondenti) e 8,9 (per il corso di **Agrigento**, calcolato su 182 questionari elaborati, con l’11,1% di non rispondenti).

B.2 – Proposte

- Alla luce dei risultati raggiunti, pertanto, si propone anche quest’anno di continuare in questa direzione al fine di mantenere gli standard raggiunti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro A4.b1)?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente e puntualmente descritti nella relativa sezione della SUA-CdS 2024, con indicazioni dettagliate, relative alla verifica dei risultati di apprendimento (adeguatamente descritti nel documento) relativi alle conoscenze e alle capacità di comprensione.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono descritte in maniera esaustiva all’interno delle rispettive schede di trasparenza che risultano aggiornate. A ciò si aggiunga che se consideriamo il grado di coerenza percepito con riferimento a quanto dichiarato nella scheda di trasparenza e le modalità secondo le quali è stato svolto l’insegnamento, gli studenti esprimono un giudizio molto positivo (indice di qualità 8,5 per il corso di **Palermo** e 9,1 per il corso di **Agrigento**).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?



Anche quest'anno, a seguito della disamina delle schede relative ai diversi insegnamenti è possibile esprimere un giudizio pienamente positivo circa le modalità degli esami e degli altri accertamenti riguardanti il processo di apprendimento. Emerge, infatti, che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite risultano appropriate e pertinenti rispetto alle abilità che sono state previste, nonché ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS.

Nello specifico, se consideriamo i dati del questionario RIDO che paiono utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti (RIDO 2023-24), anche quest'anno, l'indicatore riguardante la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame raggiunge un valore più che soddisfacente (si consideri, infatti, il valore di 9,1 per il corso di **Agrigento**, con il 9,4%% di non rispondenti e di 8,4 per il corso di **Palermo**, con l'11,5% di non rispondenti).

C.2 – Proposte

Con riferimento a questo punto, anche se non si evidenziano particolare criticità, una quota di studenti propone che prima delle lezioni venga fornito il materiale didattico e che si faccia uno sforzo maggiore volto a fornire competenze di base.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La scheda di monitoraggio annuale, ratificata in CCS in data 08-11-2024 individuato quelle che sono le criticità riscontrate anche dalla CPDS e riportate nella relazione dello scorso anno. In particolare, per il corso di **Agrigento**, si fa menzione del “drastico e repentino calo del numero di immatricolati al primo anno [che] è da ricondurre all'aumento del numero dei corsi di laurea affini senza numero programmato, obbligo di frequenza e tirocinio così impegnativo nonché alla drammatica insufficienza di servizi offerti dal Consorzio (navette, riscaldamento, condizionamento, mensa, bar, igiene)”. Nella scheda vengono messe in evidenza le attività di orientamento che hanno previsto una summer school (11-12 giugno 2024) rivolta agli studenti delle scuole superiori di Agrigento e un summer point (San Leone – 17-18 luglio 2024) con distribuzione di materiale informativo e con la presenza di docenti e studenti.

Nella scheda si fa anche riferimento alla dimensione dell'internazionalizzazione. Con riferimento a questo punto, si fa menzione dell'esiguità del numero degli studenti che riduce drasticamente la possibilità di avere studenti disposti a fare esperienze all'estero. Ci si propone di lavorare al fine di incrementare il numero degli immatricolati.

Va ricordato, come si legge nel commento alla SMA, che con riferimento alle criticità evidenziate dalla CPDS, “Le azioni intraprese sul territorio non hanno avuto riscontri significativi con riferimento all'incremento del numero di iscritti al corso di Agrigento”.



Per quanto riguarda il corso di **Palermo**, facendo seguito a quanto ricordato dalla CPDS, lo scorso anno, non sono state segnalate criticità di sorta. Nei commenti alla SMA, anzi, si ricorda che il NdV segnala che entrambe le sedi del CdS rientrano tra i 20 CdS che presentano almeno 5 indicatori virtuosi.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi sono adeguati, ma ad oggi risulta necessario, come anche ci si propone in sede di CCS di incrementare gli sforzi per attività di orientamento mirate e rivolte primariamente agli enti di formazione superiore, in modo da porre rimedio al calo degli iscritti presso la sede di **Agrigento**.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Facendo seguito a quanto già evidenziato nelle precedenti relazioni, si segnala che i problemi riguardanti la gestione dei tirocini sono già stati risolti, le convenzioni con gli enti sono state regolarmente rinnovate in modo da ottimizzare i tempi di attivazione dei progetti formativi. Per quanto riguarda invece il numero degli immatricolati presso il polo di Agrigento, a fronte degli interventi in intrapresi e citati al punto 1, non si riscontra un'inversione di tendenza.

D.2 – Proposte

Non emergono criticità. Anche quest'anno si sottolinea la presenza di un ottimo raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCCS

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti, complete e correttamente presenti sul portale.

E.2 – Proposte

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

In occasione del CCCS sono stati anche discussi i diversi aspetti connessi alla qualità del corso. Si è preso atto dei successi raggiunti con riferimento ai diversi indicatori di qualità, ma, al contempo, sono state discusse alcune azioni da porre in essere al fine di incrementare il numero di iscritti, con particolare riferimento alla sede di Agrigento, prima fra tutte quella di prevedere ulteriori azioni di coinvolgimento



degli studenti delle scuole superiori di secondo grado dislocate nelle aree limitrofe. A ciò si aggiunga che in occasione del CCdS di giorno 8 novembre 2024 anche a seguito di quanto rilevato dalla CPDS negli anni scorsi, con specifico riferimento al calo degli iscritti in particolare nella sede di Agrigento, è stato deciso di eliminare il numero programmato per l'accesso alla L-39 presso la sede di **Palermo** e alla L-39 presso la sede di **Agrigento**. La componente studentesca apprezza quanto ad oggi compiuto per il miglioramento della qualità complessiva del corso di laurea e propone di incrementare ulteriormente le attività di laboratorio, ritenute di particolare importanza da parte degli studenti.



L-42 Studi globali. Storia, politiche, culture

Docente: Alessandro Mancuso

Studentessa: Riccardo Bruno.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Il quadro fornito dalle risposte ai questionari RIDO restituisce un'opinione positiva, sia tra i frequentanti sia tra i non frequentanti, su tutti gli aspetti messi a fuoco nelle domande, senza scarti significativi rispetto alla valutazione dei singoli insegnamenti. Lo stesso quadro emerge anche dalle interlocuzioni tra studenti e docenti del CdS, in particolare in occasione dei Consigli di CdS. Rispetto alle passate rilevazioni, si registra una crescita nel numero di questionari compilati, proporzionale all'incremento degli iscritti al corso di laurea. In generale il quadro fornito dai questionari restituisce un'opinione positiva su tutti gli aspetti messi a fuoco nelle domande (frequentanti: max. 9.2 per D10 "il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni; min. 7.8 per D01 "le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti?", non frequentanti: max 8.4 per risposte alla stessa domanda (D06), min: 7.5 per risposte alla stessa domanda (D02), senza scarti significativi rispetto alla valutazione dei singoli insegnamenti.

Rispetto alla metodologia e alle tempistiche della somministrazione dei questionari RIDO, si rileva che, nonostante questi ultimi possono essere compilati anche prima della prenotazione agli appelli d'esame, nella maggior parte dei casi, i questionari vengono ancora compilati al momento della prenotazione degli appelli d'esame.

Rispetto alla metodologia si rileva altresì che, ai fini della compilazione, per la differenza tra frequentanti e non frequentanti ci si affida esclusivamente all'autodichiarazione degli studenti.

Rispetto all'adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento, essi sono stati esposti in alcuni CCS. I questionari RIDO sono disponibili e consultabili sulla pagina web del Corso di Studi. Inoltre, in alcuni corsi del primo semestre dell'a.a. 2024-2025 è stato presentato e commentato il PPT elaborato dalle CPDS dei Dipartimenti Culture e Società, e di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, sulle funzioni e sui compiti della CPDS e sulla funzione e modalità di compilazione dei questionari RIDO.

A.2 – Proposte

Rendere prassi consuetudinaria la presentazione, in almeno in uno dei corsi di primo, secondo e terzo anno le cui lezioni iniziano nel primo semestre, del PPT elaborato dalle CPDS dei Dipartimenti Culture e Società, e di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, sulle funzioni e sui compiti della CPDS e sulla funzione e modalità di compilazione dei questionari RIDO.

Quadro	Oggetto
---------------	----------------



B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
---	---

B. 1 – Analisi

Non si registrano criticità. I materiali didattici sono considerati adeguati allo studio delle materie. Le strutture e le attrezzature disponibili in aula sono considerate adeguate rispetto all'espletamento dell'attività didattica (frequentanti: D03: 8.5; D05: 9.0; D08: 8:8; non frequentanti D04: 7.8). Le attività integrative realizzate dal Corso nell'a.a. di riferimento sono risultate utili all'apprendimento delle materie, alla promozione di un raccordo tra gli insegnamenti, e alla funzionalità rispetto allo sviluppo di percorsi di internazionalizzazione.

Essendo il corso stato attivato nell'a.a. 2021/2022 i primi iscritti del Corso di Studi si sono laureati nel Luglio 2024, quindi nella SUA (quadri B7 e C2) non sono ancora disponibili dati sull'opinione dei laureati.

B. 2 – Proposte

Proseguire nell'organizzazione di attività didattiche integrative.

<i>Quadro</i>	<i>Oggetto</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</i>

C. 1 – Analisi

Sono disponibili online le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti. Da quanto si evince dalle risposte al questionario RIDO, i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi risultano esposti in modo chiaro dai docenti, effettivamente conformi a quelli previsti nelle schede di trasparenza e nella SUA, e sono ritenuti soddisfacenti (Frequentanti D04: 8,8; non frequentanti: D05: 8.2). Le date degli esami sono pubblicate online con il dovuto anticipo.

C. 2 – Proposte

Non vi sono proposte su questo punto.

<i>Quadro</i>	<i>Oggetto</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Il Corso di Studi produrrà il suo primo rapporto di Riesame Ciclico per la fine del 2024.

Nella SMA 2023/2024, in relazione alle "Aree di miglioramento", gli indicatori che meritano attenzione sono gli stessi della SMA 2022/2023: IC00a (avvii di carriera al primo anno); IC10 (numero dei cfu



conseguito all'estero); IC13 (numero dei cfu conseguiti al primo anno sul totale dei CFU da conseguire); IC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio).

Si sottolinea tuttavia che rispetto alla SMA dell'anno precedente, anche la maggior parte di questi indicatori registra, in termini percentuali, un miglioramento e che, se si tiene conto dei dati relativi all'a.a. 2023/2024 questi miglioramenti, in termini percentuali sono ancora più pronunciati. In particolare, come riportato nei lavori della Commissione AQ (verbale della riunione del 25/10/2024), che si riferisce alla SMA 2023/2024, l'aumento degli iscritti è l'esito delle azioni intraprese e programmate, come l'organizzazione di incontri nelle scuole secondarie di secondo grado di Palermo e provincia e di cicli di orientamento PNR - welcome week e open day del Dipartimento (ulteriori azioni sono previste per il 2025); si registra per il 2023 un aumento della partecipazione degli studenti al bando Erasmus. Questo seppur limitato incremento è dovuto a una maggiore pubblicizzazione del bando, a un più efficace popolamento della sezione internazionalizzazione nel sito del CDS, alle azioni intraprese dalla delegata all'Erasmus, prof.ssa Bonanno e a una maggiore consapevolezza delle opportunità maturata dagli studenti. Con un più ampio riferimento all'internazionalizzazione del corso, si evidenzia quanto segue, a testimonianza dell'ottemperanza degli impegni già assunti: svolgimento di seminari tipologia F in lingua inglese; attivazione accordo Erasmus Ka171 con la Nuova Zelanda; n. 5 tirocini per attività di cooperazione internazionale presso la UNAM - Città del Messico (22.8 - 22.9.24); inserimento nel Manifesto 2024-25 di 36 cfu in inglese. Per l'indicatore IC13 2022, nella relazione della Commissione AQ si specifica che è stato ottemperato quanto dichiarato nella precedente SMA, ovvero la riduzione dei cfu al primo anno (57) e l'inserimento di attività seminariali e l'idoneità linguistica. Inoltre, si evidenzia la riduzione degli abbandoni, dal 50% della precedente SMA al 25% circa dell'anno successivo. Per consolidare il dato e incrementare il n. dei cfu conseguiti al primo anno si è inoltre eliminata una materia modulare e si intende promuovere le seguenti azioni: maggiore attenzione da parte dei tutor alle carriere individuali (incontri periodici individuali e collettivi); maggiore razionalizzazione degli orari delle lezioni per garantire una maggiore disponibilità di tempo da dedicare allo studio; materiale didattico di supporto a integrazione dei testi indicati in programma; maggiore coinvolgimento degli studenti tutor della didattica e pianificazione di incontri mensili fra questi e gli iscritti al corso.

Come detto nel quadro B, essendo il corso di recente istituzione, i dati sull'opinione dei laureati, e sull'occupabilità non sono ancora disponibili.

D.2 – Proposte

Si suggerisce l'organizzazione, nel corso dell'a.a. di una giornata dedicata alle possibilità di conseguire CFU all'estero mediante partecipazione ai programmi ERASMUS con le università e altre istituzioni accademiche con cui il Corso ha accordi in vigore.

Quadro	Oggetto
<i>E</i>	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le parti pubbliche delle SUA 2023 e 2024 sono disponibili sul sito web del corso (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/studiglobalistoriapoliticheculture2249/qualita/commissioneAQ.html>). Accedendo con le credenziali della CPDS, esse non sono invece presenti sul sito <https://ava.mur.gov.it/>. Il problema è stato segnalato agli uffici competenti, ma non ancora risolto.



E.2 – Proposte

Si raccomanda di proseguire le azioni correttive necessarie per la visibilità e la consultazione sul sito <https://ava.mur.gov.it/> delle SUA del Corso di Studi e delle SMA collegate.

<i>Quadro</i>	<i>Oggetto</i>
<i>F</i>	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

In linea con quanto esposto nei precedenti quadri, dai questionari RIDO, dall'ultima SMA, dai lavori della Commissione AQ e dalla consultazione con le/i rappresentanti delle studentesse e degli studenti non emergono particolari criticità. Si rimanda dunque a quanto indicato nelle proposte inserite nei precedenti quadri.



LM - 2 Archeologia

Docente: Massimo Limoncelli

Studente: Laura Giardinello

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) I questionari vengono somministrati agli studenti con le modalità che non sono cambiate rispetto alla rilevazione precedente attraverso il sistema informatico in maniera anonima. Complessivamente sono stati elaborati 201 questionari suddivisi in 147 questionari per gli studenti frequentanti e 54 questionari per gli studenti non frequentanti (solo 2 materie su 27 presenti nelle schede RIDO). Questo primo dato evidenzia un trend identico all'anno precedente, ovvero 201 complessivi ma suddivisi in maniera differenti, con una diminuzione degli studenti frequentanti, passati da 167 a 147. Dei 201 questionari degli studenti frequentanti si hanno a disposizione soltanto i dati relativi a 12 corsi mentre per gli studenti non frequentanti si hanno a disposizione solo i dati per due soli corsi. I 12 corsi valutati hanno avuto un numero medio di studenti frequentanti che ha compilato il questionario pari a 12.25, con un numero minimo ovviamente di 6 questionari e un massimo di 12 questionari per corso. Il confronto con i dati dell'anno precedente evidenzia che il numero medio di questionari per insegnamento è rimasto lo stesso; si è avuta una riduzione dei corsi censiti che da 16 sono passati a 12. Pertanto, per circa 44% dei corsi erogati (12 su 27) si hanno valutazioni da parte degli studenti. Tale situazione è dovuta al fatto che nei restanti 8 corsi erogati non si è raggiunto il numero minimo di questionari compilati per attribuire degli indici di qualità ai quesiti posti agli studenti.

ii) I questionari riportano il parametro "Indice di qualità" (espresso in 10/10) e relativa % di "Non rispondo". L'analisi dei risultati è stata condotta determinando il valore medio delle singole risposte, per tutti i corsi presenti: complessivamente si ottiene un valore pari a 9,1/10 per il parametro "Indice di qualità", e un valore medio del parametro "Non rispondo" pari a 25.8% per le schede RIDO degli studenti frequentanti, confermando l'elevato gradimento e l'alto percentuale di risposte da parte degli studenti. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il parametro "Indice di qualità" ha un valore pari a 7.8 e mentre il parametro "Non rispondo" è pari al 32.8%.

iii) I risultati della rilevazione degli studenti sono disponibili per la consultazione nel sito del corso di laurea sia in forma aggregata che per singolo corso. Come previsto per tutti i corsi di laurea i risultati vengono commentati e discussi nei Consigli del CdS, in presenza dei rappresentanti degli studenti. Inoltre, è stata messa a disposizione degli studenti una presentazione PPT dei CCdS fatta circolare tra i



docenti del Corso e a sua volta illustrata durante le lezioni al fine di sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari che alla loro successiva consultazione.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione. La CPDS, ha comunque costituito un gruppo di lavoro appositamente pensato per incominciare ad elaborare modelli di questionari integrativi delle schede RiDO che si auspica troveranno presto diffusione presso i CCdS del Dip.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RiDO:

D.03

L'analisi dei risultati condotta sui questionari RiDO evidenzia per il punto D.03 un valore complessivo del parametro "Indice di qualità" pari a 8.9/10 con una percentuale complessiva del parametro "Non rispondo" pari al 14.8%, la prima quasi in linea con quanto rilevato lo scorso anno accademico ("Indice di qualità" di 8.8) mentre, per la seconda la percentuale "Non rispondo" è più alta (scorso anno era pari al 10.4%). In generale, si può pertanto affermare che i risultati complessivi non mostrano criticità su questo aspetto. Da un'analisi più approfondita si può evincere che per i corsi censiti l'indice di qualità risulta sempre superiore a 8/10.

D.08

L'analisi dei risultati condotta sui questionari RiDO per il punto D.08 mostra un valore complessivo del parametro "Indice di qualità" pari a 9.4/10 ma con un valore complessivo della percentuale di "Non rispondo" pari al 36.6%. Sia l'"Indice di qualità" che la percentuale di "Non rispondo" sono leggermente in linea con i risultati dell'anno precedente (9.0 per l'"Indice di qualità" percentuali di 32.6%). Da una analisi un po' più approfondita dei questionari è possibile evidenziare che l'elevata percentuale di "Non rispondo" al quesito D.08 è presente in molti insegnamenti. In un caso si arriva anche ad una percentuale al 66.7%. L'alto numero di "non rispondo" potrebbe dipendere dalla non pertinenza del quesito.

Per la valutazione delle aule e delle attrezzature non è stato possibile utilizzare i dati delle rilevazioni dell'opinione dei docenti in quanto questi dati, per il corso di studio in Archeologia, non sono più disponibili. Pertanto, le uniche fonti documentali che è stato possibile utilizzare sono le opinioni dei laureati.



I dati Almalaurea si riferiscono complessivamente all'opinione di 6 laureati, su 8 totali, nel corso dell'anno 2023. Le percentuali di alcuni indicatori, disponibili soltanto fino al 2021 (dati Almalaurea aggiornati all'aprile del 2022) presi direttamente dal quadro B.7 della SMA 2023, non permettono sempre una valutazione aggiornata e un idoneo commento. Si riportano comunque gli ultimi dati disponibili relativi al 2021 e aggiornati al 2022: per il 66,7% degli intervistati le aule sono risultate "sempre o quasi sempre adeguate". Per le postazioni informatiche il 77,8% degli intervistati ha usufruito di tale servizio e di questi il 71,4% considera il servizio adeguato. Invece, per le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) l'88,9% degli intervistati ha usufruito di tale servizio e soltanto per il 12,5% risultano "raramente adeguate".

Infine, anche i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura) hanno avuto una valutazione "decisamente positiva" per il 77,8% degli intervistati.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

B.2 – Proposte

L'analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature evidenzia alcune piccole criticità. Tutti gli "indici di qualità" sono più che soddisfacenti. Si segnala soltanto la valutazione delle strutture non può essere considerata esaustiva in quanto presi dal sito di Almalaurea su un campione di studenti troppo esiguo (6 su 8 hanno compilato i questionari).

Si segnala che per una migliore pianificazione della didattica dovrebbe essere incrementata la dotazione di aule e spazi autonomi del CdS, idonei a tutte le esigenze didattiche. Benché le Biblioteche (come da valutazione dei laureati, riportata nella relazione finale della CPDS, anno 2023) e i Laboratori assicurino un sostegno efficace alle attività del CdS, sarebbe auspicabile un potenziamento anche delle Biblioteche sia nelle dotazioni che negli orari di fruizione.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadri A4)

L'analisi delle schede di trasparenza non ha evidenziato particolari criticità; i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono descritti con chiarezza.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'analisi delle schede di trasparenza risulta che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità e le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti relativi all'apprendimento sono descritti con chiarezza.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di trasparenza risulta che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Si evidenzia inoltre che dai dati desunti dai questionari Almalaurea risulta che il 77,8% degli intervistati ha ritenuto "sempre o



quasi sempre” soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...). Inoltre, dai questionari RIDO risulta un valore medio dell'“Indice di qualità” relativo al punto D.04 “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” pari a 9.1/10 (con una materia sotto 8.0, pari a 7.7) mentre si ha 13.3% di “Non rispondo”.

Sempre dai questionari RIDO relativo al punto D.09 “Insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza” risulta come valore medio dell'indice di qualità 9.4/10 con 18.5% di “Non rispondo”.

C.2 – Proposte

Nessuna proposta

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- Scheda di monitoraggio annuale del CdS
- Riesame ciclico

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCDS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

1. L'analisi è stata condotta sulla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 nella quale sono descritti e commentati in modo dettagliato eventuali problematiche riscontrate.
2. Sì, i dati Almalaura e i dati della SMA 2023 risultano correttamente interpretati ed utilizzati. Da questi dati è possibile mettere in evidenza una riduzione nel numero degli iscritti (dai 20 del 2022 ai 17 del 2023) Si segnala però che per l'a.a. 2024-2025 il dato delle immatricolazioni (28 già finalizzate) attesta una netta inversione di tendenza.
3. Eventuali criticità vengono discusse in Consiglio di Corso di Studi, dove vengono valutati e discussi i risultati dei questionari di valutazione, e i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale.
4. La problematica del reperimento delle aule è stata parzialmente superata, anche grazie al supporto del personale amministrativo nel 2023.

D.2 – Proposte

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi



Tutte le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, raggiungibili all'indirizzo [2218 - ARCHEOLOGIA \(SEDE PA\) | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/cds/archeologiasedepa2218/didattica/calendario-didattico.html) sono correttamente disponibili.

Dal sito del corso di laurea

<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/cds/archeologiasedepa2218/didattica/calendario-didattico.html> è possibile ricavare le informazioni sul calendario didattico, link offweb, etc.

E.2 – Proposte

Si segnala solamente che nelle SMA 2023 non sono presenti alcuni link nei quadri B5 (Eventuali altre iniziative) e B6 (Opinioni studenti)

Inoltre, i dati aggiornati non sono facilmente reperibili.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Dalle valutazioni fatte non sono emerse criticità da segnalare. Le valutazioni fatte dall'analisi della SMA e dai dati desumibili dal questionario RIDO, sono per la maggior parte estremamente positive con elevato grado di soddisfazione degli studenti. L'incremento delle iscrizioni registrato nell'a.a. 2024/25 fa sperare che le azioni intraprese per aumentare il numero di iscritti al corso di laurea stiano iniziando a dare qualche risultato. Anche le modifiche fatte al manifesto negli anni precedenti, con l'introduzione di nuovi insegnamenti possono essere ritenute migliorative in relazione anche all'elevato gradimento da parte degli studenti.



LM – 15 Scienze dell'Antichità

Docente: Franco Giorgianni

Studente: Elena Pizzo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Metodologia e tempistica della somministrazione dei questionari sono rimasti invariati per l'a.a. di riferimento. Quest'anno sono disponibili i dati aggregati per un numero di 15 quesiti (da D.01 a D.15), 3 in più rispetto all'anno precedente. Il numero dei questionari compilati dai frequentanti è in deciso aumento rispetto alla precedente rilevazione (268 questionari su 18 insegnamenti vs. 204 questionari su 15 insegnamenti dell'anno scorso); poco rilevante e sostanzialmente stabile, il dato dei questionari degli studenti che hanno frequentato meno della metà delle lezioni (7 questionari su un singolo insegnamento contro 31 questionari su 2 insegnamenti dell'anno precedente, cui si somma per l'anno corrente anche la disponibilità del dato aggregato: 30 questionari). Si nota una significativa quota di "non rispondo" per i quesiti introdotti quest'anno e che riguardano l'applicazione di metodologie didattiche innovative (D.13 con il 66%). La tabella 2a contenuta nell'Allegato statistico prodotto dal NdV per l'a.a. 2022-23 nella Relazione approvata il 30 ottobre 2024, attesta la sostanziale tenuta della numerosità dei questionari compilati nel triennio in questione con un lieve calo per l'a.a. 22-23 (98,1%).

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Rispetto al dato aggregato si nota un livello molto elevato di gradimento con una valutazione media intorno a 9.0 punti su 10 con picchi di 9.5 (per quesito D.10) e un minimo di 8.4 per il quesito D.01 (conoscenze preliminari). Anche nell'analisi dei dati per singolo insegnamento, i livelli di soddisfazione sono mediamente elevati (nel caso di alcuni insegnamenti la valutazione si attesta vicino al massimo), con sparuti casi che si attestano al di sotto del 7.0; il trend positivo è confermato storicamente dal confronto tra i dati disponibili sull'esito dei questionari compilati negli anni accademici 2022-23, 21-22 e 20-21, come si evince dalle tabelle 3b e 3b Bis del succitato Allegato statistico prodotto dal NdV nella sua Relazione per l'a.a. 2022-23.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

All'interno del CdS il grado di pubblicità dei risultati e delle informazioni ai fini del miglioramento delle



performance del Corso di studi è adeguato e in ulteriore costante aumento, anche considerato che su iniziativa del Coordinatore del CdS, anche quest'anno si è svolta in data 17 aprile 2024 la tradizionale Giornata informativa sulla qualità della didattica, e che è già disponibile una apposita presentazione ppt curata da una Sottocommissione della CPDS coordinata dalla prof.ssa Maria A. Russo che, in collaborazione con la CPDS del Dipartimento di Scienze psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione (Presidente prof.ssa Maria Di Blasi) illustra funzioni e competenze della Paritetica stessa e fornisce una sintetica presentazione di tempi e modalità di compilazione dei questionari RiDO e delle segnalazioni e reclami pervenuti attraverso il sistema di Ateneo da parte degli studenti alla Commissione. Detta presentazione è disponibile sulla pagina web del CdS ed è stata inviata alla posta elettronica di tutti i docenti del Corso.

Si fa infine presente che nel periodo considerato non sono pervenute segnalazioni da parte studentesca attraverso il *form* online.

A.2 – Proposte

Va sottolineato che questo CdS come altri della Paritetica del Dipartimento Culture e Società si è fatto costantemente promotore, negli anni precedenti, di suggerimenti e correttivi per il miglioramento e la razionalizzazione dei questionari RIDO, che, presentati da Presidente e componenti della Paritetica in occasione degli incontri con il PQA e/o con componenti del NdV, sono poi confluiti nelle Relazioni annuali del 2022 e del 2023.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il dato aggregato del Corso, per il quesito D.03, con indice 9.1/10 di gradimento per gli studenti frequentanti, è in aumento rispetto all'anno scorso (8.9), con il 10.8% di non rispondo (in aumento rispetto all'anno scorso), con una percentuale molto elevata di singoli insegnamenti che hanno ottenuto un punteggio nettamente superiore al 9/10. Alto il livello di gradimento anche nei questionari (quesito D.04) degli studenti n.f. (9.0), in aumento rispetto all'anno precedente (8.5). Va altresì rilevato il dato emerso dalle schede relative ai "suggerimenti" degli studenti rispetto alla opportunità di fornire il materiale didattico prima dell'inizio della lezione (D.21) che risultano condivisi da una percentuale relativamente alta di studenti frequentanti, vicina a volte al 50% del campione intervistato.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?



Rispetto al quesito D.08, il grado di soddisfazione è complessivamente elevato sia sul dato aggregato (9.0/10) che a livello di singoli insegnamenti (mediamente valutati tra 8.0 e 9.0), benché vada ancora una volta osservato che un numero elevato di studenti non risponde (42.5% di studenti frequentanti), perché si tratta di attività solitamente non previste dall'ordinamento di studi. Il quesito non ha corrispondenza nei questionari degli studenti n.f.

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei laureandi.

In base ai dati forniti da AlmaLaurea (SUA-CdS 2024, quadri B7 e C2), complessivamente la soddisfazione dei laureati nell'anno solare 2023 (29 intervistati su 33 laureati) per il CdS è molto alta (risponde "decisamente sì" il 72,4 contro l'83,3% dell'anno precedente), ed essi si dicono soddisfatti anche del rapporto con i docenti in generale (con un 48,3% di "decisamente sì" e un 48,3% di "più sì che no"); alta, benché in lieve flessione rispetto all'anno precedente, la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo (86,2% contro 95,8% del 2022);

- **valutazione delle aule:** rispetto ad un complessivo 93,1% di laureati che dichiarano di avere utilizzato le aule, il dato è in leggero recupero, con il 18,5% (contro il 20% della precedente rilevazione) del campione che le ritiene "raramente adeguate", il 29,6 "sempre o quasi sempre adeguate", il 51,9% "spesso adeguate";

- **valutazione postazioni informatiche:** il dato è abbastanza negativo, e in peggioramento rispetto alla precedente valutazione, dal momento che del 51,7% degli studenti che dichiarano di averne complessivamente usufruito, solo il 46,7% le considerano "in numero adeguato", mentre il restante 53,3% le valutano "in numero inadeguato"; il 6,9% del campione intervistato non le ha mai utilizzate, in quanto "non presenti";

- **attrezzature** per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.): rispetto ad una percentuale complessiva di fruitori anche in questo caso del 51,7%, il dato è ancora abbastanza critico: solo il 26,7% le ritiene "sempre o quasi sempre adeguate", mentre il 26,7% le ritiene "raramente adeguate" (l'anno scorso il dato era al 15,4%), e il 46,7% "spesso adeguate" (contro il 53,8% della rilevazione precedente);

- **servizi di biblioteca** (prestito, consultazione, orari di apertura, ecc.): qui il dato è positivo e complessivamente in ulteriore ripresa, la valutazione (sul 100% degli intervistati che dichiarano di avere fruito del servizio) è decisamente positiva per il 48,3% del campione (l'anno scorso era del 41,7%), con una percentuale di valutazione "abbastanza positiva" al 41,7 (contro il 41,4% dell'anno scorso), con il 6,9% (in leggero aumento rispetto al 4,2% dell'anno precedente) di valutazione "decisamente negativa".

Va aggiunto infine che anche i dati che riguardano la condizione occupazionale dei laureati in Scienze dell'Antichità (specie ai 3 e 5 anni) sono positivi, con un tasso di occupazione totale a 5 anni dalla laurea



dell'82,6%, e con un'efficacia della laurea e un tasso di soddisfazione per l'impiego attuale che toccano il 100% degli occupati a 5 anni.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

B.2 – Proposte

Non vengono formulate nuove proposte.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento delle competenze, abilità e capacità dei laureati in Scienze dell'Antichità risultano esplicitati con chiarezza nella SUA 2024, in particolare nei quadri A4.b1; A4.b2; A4.c.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le 30 schede di trasparenza compilate, presenti nella loro interezza, e tutte nominali (tranne la scheda dell'insegnamento Laboratorio di Digital Humanities) mostrano nella assoluta maggioranza dei casi una compilazione dei metodi di accertamento attraverso gli esami corretta, dettagliata e rispondente agli obiettivi formativi del CdS nonché alle ulteriori richieste circa la valutazione di studenti con DSA; rimangono, a parte rari refusi e/o ripetizioni, le seguenti minori criticità, rilevabili in uno sparuto numero di schede: a) mancata distinzione tra il peso da attribuire alla valutazione della prova orale finale (colloquio) e della prova seminariale in itinere (tesina/caso studio); b) omessa indicazione delle modalità di valutazione per eventuali studenti n.f. e/o di studenti Erasmus. Va annotato che la scheda relativa all'insegnamento di Lingua e letteratura greca, Seminario dovrà essere riaperta e aggiornata dal docente effettivamente incaricato dell'insegnamento, il prof. Franco Giorgianni, che per il I anno della coorte 24-25 sostituisce il prof. Andrea Cozzo in semestre sabbatico. Per il resto, tutte le criticità osservate per la coorte precedente appaiono sostanzialmente risolte. La positività del dato è confermata dall'alto livello di gradimento espresso in riferimento al quesito D.04 dei questionari RiDO per l'a.a. 23-24 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro") cui gli studenti frequentanti hanno risposto molto positivamente (il dato complessivo del corso 9/10, è in aumento rispetto all'anno scorso: 8,9, con valutazioni dei singoli insegnamenti spesso ancora più lusinghiere).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Valga il quesito D.09 dei questionari RiDO ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?") rispetto al quale il campione medio dei questionari esprime un apprezzamento pari a 9,1/10 (dato complessivo per il CdS) per gli studenti frequentanti, e un buon livello di apprezzamento generale (8,5) anche da parte degli studenti n.f. (quesito D.05).

C.2 – Proposte



Le criticità riscontrate per la coorte 24-25 saranno presentate e discusse alla prima occasione utile in sede di Consiglio di CdS.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
La SMA 2023-24, con il relativo commento esitato dalla Commissione AQ nella seduta del 17 ottobre 2024 e approvato dal CdS nella seduta del 18 ottobre '24, esamina con precisione e nel dettaglio i dati aggiornati al 5 ottobre 2024. Il commento dell'AQ tiene conto altresì degli indicatori del Piano Strategico di Ateneo '21-'23 e del Piano Integrato per il periodo '23-'25. L'ultimo Rapporto di riesame ciclico è stato approvato dalla Commissione AQ nel marzo del '24. Utile per l'analisi dei dati è altresì la Relazione di criticità esitata dalla Commissione AQ in data 21/11/'24. La SMA tiene altresì adeguatamente conto delle segnalazioni e suggerimenti esitati da questa CPDS nella Relazione dell'anno 2023.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Tutti i dati sono stati interpretati e utilizzati in maniera corretta e adeguata. Il commento alla SMA mette in giusta evidenza punti di forza e criticità esistenti. I dati relativi agli iscritti mostrano una sostanziale tenuta (indicatore iC00a: 29 iscritti nel 2023 rispetto ai 30 dell'anno precedente) soprattutto rispetto alla media dell'area geografica, e ciò sebbene, come osservato anche in sede di Riesame ciclico, la Laurea Triennale di riferimento (L-10 Lettere) afferisca ancora ad altro Dipartimento. Rispetto ai punti di forza del CdS, si segnalano ancora una volta gli ottimi risultati (con indicatori in deciso incremento) sul piano dell'internazionalizzazione (vedi indicatori iC10; iC10bis; iC11). Rilevante il dato relativo al grado complessivo di soddisfazione degli studenti rispetto al CdS (indicatore iC18 all' 86,2%), sostanzialmente positivo anche se in flessione l'indicatore iC02 (laureati entro la durata normale del Corso, adesso al 64,7 rispetto al 78,6% del 2022, ma comunque superiore alla media dell'area geografica di riferimento), in crescita l'indicatore iC02bis (laureati entro un anno oltre la normale durata del Corso, in ulteriore aumento dall'85,7 del 2022 all'88,2% del 2023). Tradizionalmente ottimi i dati degli indicatori relativi alla qualità dell'offerta didattica (iC19, iC19bis e iC19ter), riguardanti la percentuale delle ore di didattica erogata da docenti assunti a



tempo indeterminato (e a tempo determinato di tipo A/B) sul totale delle ore di docenza erogata, che per due dei tre indicatori si attesta al 100%, evidenziando una leggera flessione (al 95,8%) nel caso dell'indicatore iC19. Positivi anche i dati relativi al rapporto numerico tra studenti regolari e numerosità dei docenti, in particolare indicatore iC05 (nel 2023 si attesta su un 2,9, dato stabile e comunque migliore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento), come anche il dato relativo all'indice di qualità dei docenti (indicatore iC09), che si mantiene anche per quest'anno ad un valore costante pari a 1,0, superiore al dato dell'area geografica di riferimento. Ottimi i dati relativi alla percentuale degli studenti che proseguono al II anno la carriera nel sistema universitario (si conferma al 100% per il 2022), nonché di laureandi soddisfatti del CdS (iC25, quest'anno al 100% rispetto al precedente 95,8%), e complessivamente nella media rispetto all'area geografica di riferimento, a volte anche in miglioramento i dati relativi al tasso di occupazione dei laureati a 1 (indicatori iC26 e iC26bis) e a 3 anni dalla Laurea (iC07, iC07bis e iC07ter).

Ciò considerato, le cosiddette aree di miglioramento, già evidenziate a partire dalla SMA 2022 nonché dall'ultimo Rapporto di riesame ciclico del marzo 2024, si riducono agli indicatori iC13, iC16 e iC16bis (relativi alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire; percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno, e che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) che avevano fatto notare un picco critico nell'anno pandemico 2021, ma che sono in ripresa e comunque rientrati nella norma (iC13 e iC16), oltre che in parte superiori alla media dell'area geografica di riferimento (iC13), e in un solo caso ancora sotto soglia (indicatore iC16bis). Come osservato nel commento della Commissione AQ, i dati risentono evidentemente della impossibilità per i numerosi studenti iscritti con riserva alla Laurea Magistrale di sostenere gli esami alla prima sessione invernale.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Rispetto a tali criticità, su suggestione della Commissione AQ, il CdS sembra avere messo in atto per tempo, già a partire dallo scorso anno, contromisure adeguate ed efficaci anche a breve termine, quali una redistribuzione più calibrata degli insegnamenti tra I e II anno e tra i semestri del I anno, una riduzione degli esami nel II secondo semestre del II anno, la nomina di docenti tutor della didattica sin dall'avvio della carriera degli studenti, nonché la regolare attivazione di un Laboratorio di Tesi di Laurea, che hanno evidentemente già avuto effetti positivi sul ridimensionamento delle criticità evidenziate.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I risultati sono misurabili con la generale ripresa degli indicatori che insistevano nelle aree di miglioramento (iC13; iC16 e iC16bis), così come anche sul fronte del numero di CFU pro capite conseguito, che appare in aumento già alla prima sessione di esami, come evidenziato dal cruscotto della didattica a disposizione dei Coordinatori di CdS.

D.2 – Proposte



Va rilevato che anche quest'anno il processo di assicurazione della qualità nella filiera tra Commissione AQ, Paritetica e Consiglio di CdS è improntato ad un funzionamento virtuoso basato sullo scambio costante di informazioni e sul dialogo proficuo.

Appare infine di rilievo la costante segnalazione da parte della Commissione AQ della anomalia didattica e organizzativa rappresentata dal fatto che il CdS Triennale in Lettere, del quale la LM-15 rappresenta la naturale prosecuzione, afferisca ad altro Dipartimento, con possibili ricadute in termini di coordinamento dei CCdS e di dispersione dei laureati alla Triennale.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Il link di accesso alla sezione pubblica della SUA-CdS dal sito di University attualmente non funziona. Per ciò che riguarda le informazioni desumibili dalla consultazione tramite credenziali della SUA-CdS, si segnala quanto segue:

-il secondo link presente nel quadro B4 rinvia ad un sito non disponibile, tuttavia il contenuto del link è esplicitato nel pdf successivo presente nella pagina.

Per ciò che riguarda i dati desumibili dal sito web del CdS, la lista degli accordi Erasmus disponibili nel corrente a.a. 24-25 va aggiornata.

Le anomalie segnalate nella precedente Relazione sono state risolte e le informazioni desumibili dai siti istituzionali risultano complete e corrette.

E.2 – Proposte

La CPDS si ripromette di sollecitare il CdS affinché alla prima riunione utile si adoperi al fine di aggiornare e integrare i dati mancanti o incompleti, come da segnalazioni riportate nel soprastante quadro E.1.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti del CdS risultano coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?



I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti risultano abbastanza congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico individuale di studio richiesto, così come segnalato dalla presenza di un medio-alto indice di gradimento rilevato nei questionari RIDO (quesito D.02).

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro e gli argomenti trattati nei diversi insegnamenti non si ripetono.

• Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti, i risultati sono coerenti con gli obiettivi di ogni singolo insegnamento, come emerge dall'abbastanza elevato indice di gradimento, espresso dal quesito D.09.

Le proposte avanzate riguardano inoltre:

-l'invito ad inserire una versione in lingua inglese dei questionari RiDO per permettere una facilitata comprensione agli studenti che non fruiscono l'italiano (es. studenti Erasmus);

-l'organizzazione di attività, oltre a quelle esistenti (quali visite didattiche e viaggi di istruzione per il CdS) che impieghino metodi alternativi alla didattica frontale, e valorizzino e potenzino gli spazi universitari già a disposizione, favorendo anche il contatto con Enti convenzionati con l'Ateneo.

Rispetto alla richiesta, già formulata nella precedente Relazione, di maggiore coordinamento e monitoraggio degli appelli, onde evitare sovrapposizioni di date, va sottolineato che su invito della Coordinatrice, prof.ssa Daniela Bonanno, i docenti del Corso hanno mostrato ampia disponibilità a venire incontro alle esigenze degli studenti.



LM - 59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e di pubblicità

Docente: Alberto Trobia

Studente: Gabriella Costanza

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Si continuano a sollevare delle perplessità circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative. Queste ultime potrebbero meglio raccogliere la ricchezza delle opinioni espresse dagli studenti e costituire una preziosa fonte di suggerimenti e proposte. A tal proposito, è nei programmi della Commissione la conduzione, in autonomia, di un focus group sull'esperienza degli studenti del dipartimento di Culture e Società. Allo stesso tempo, alcuni rilievi delle precedenti CPDS sono stati accolti e il questionario RIDO ha subito modifiche interessanti.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni. Sono stati compilati complessivamente 670 questionari (in netta diminuzione rispetto all'anno precedente, in cui erano 808): 494 dai frequentanti (erano 559 nel 22/23), 186 dai non frequentanti (erano 249 nel 22/23). È, dunque, diminuita sia la partecipazione dei frequentanti sia la partecipazione dei non frequentanti.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO vengono illustrati e discussi nel consiglio di coordinamento di Scienze della Comunicazione, in presenza dei rappresentanti degli studenti. Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (<https://survey.unipa.it/index.php/869331?lang=it>), il quale è stato rinnovato di recente. I rappresentanti degli studenti hanno presentato il *form* anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp. Sono state, infine, promosse varie iniziative, in aula, per l'illustrazione degli strumenti di rilevazione della qualità e la conoscenza del sistema di assicurazione della qualità.



Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Alla commissione NON è pervenuta alcuna segnalazione.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La commissione ribadisce l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione dell'opinione degli studenti di natura qualitativa (interviste e focus group). A seguito del lavoro di un'apposita sottocommissione della CPDS del Dipartimento di Culture e Società, istituita nella riunione del 10 novembre 2023, sono stati elaborati degli ulteriori strumenti di rilevazione della qualità e della soddisfazione dell'esperienza universitaria degli studenti. Nel secondo semestre è prevista l'effettuazione di un focus group sul tema.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico viene considerato sufficientemente adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore è in lieve flessione: 7,5, rispetto al 7,8 dell'anno precedente. Il valore medio minimo è pari a 4,7. Il valore massimo è pari a 9,8.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Alcuni docenti propongono attività didattiche integrative. Altri no. L'indice di qualità registrato è in lieve flessione, in media pari a 7,7 (8 lo scorso anno). Valore minimo: 5,2. Valore massimo: 9,9. Le alte percentuali di non risposta (33,2%) lasciano supporre che le attività didattiche integrative non siano molto diffuse. La formulazione della domanda è migliorata rispetto alle precedenti rilevazioni.

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.



Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Positivo è il giudizio dei laureati (dati AlmaLaurea, aprile 2024 – Scheda SUA 2024, Quadro B7), i quali ritengono adeguate le aule “sempre” o “spesso” nell'80,4% dei casi; dato pressoché identico allo scorso anno (80%).

Una domanda del questionario RIDO (D12) si occupa della soddisfazione complessiva in merito alle lezioni. L'indice di qualità è sufficiente: 7,6 (era il 7,8 lo scorso anno) (valore minimo 5,0; valore massimo 9,8).

Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che le postazioni informatiche sono ritenute inadeguate dal 62,5% degli intervistati (50% lo scorso anno). Gli utilizzatori effettivi sono il 40,7% (38,1% lo scorso anno).

Viene espresso un giudizio complessivamente molto positivo per le biblioteche dall'80,4% dei rispondenti (in calo, rispetto all'86,3% dello scorso anno). Esse vengono utilizzate dal 59,3% degli intervistati (52,4% lo scorso anno).

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

NON sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

I dati suggeriscono che potrebbero essere aumentate e potenziate le postazioni informatiche, soprattutto per i laboratori. Tuttavia, per il nostro corso di laurea, gli studenti hanno suggerito più che altro un potenziamento dei servizi wi-fi e di rete (soprattutto all'Ed. 15).

Quadro	Oggetto
--------	---------



C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
---	---

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari).

È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento sono descritti nel dettaglio nel quadro A4.c. Da rimarcare positivamente il fatto che, a partire dal 2023, la scheda presenta un miglioramento nel livello di fruibilità delle informazioni. Queste ultime sono presentate in modo più sintetico, pur rimanendo pienamente esaustive.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, il corso di laurea ha predisposto e implementato delle linee guida atte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, tenendo conto degli indicatori di Dublino e di un' articolata descrizione delle modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti nelle schede di trasparenza.

Sono state caricate tutte le schede di trasparenza. Tutte le schede indicano in modo chiaro sia i risultati di apprendimento attesi sia la modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Dalla analisi delle schede di insegnamento, si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono perfettamente appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS, anche non limitati a quelli disciplinari. Non erano state



evidenziate criticità nella relazione precedente.

Tre domande del questionario RIDO risultano utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto: D.04, D.02 e D.01. L'indicatore sulla chiara definizione delle modalità d'esame è pari a 7,8 (in lievissima diminuzione rispetto allo scorso anno: 7,9); il giudizio sulla adeguatezza del carico di studio è pari a 7,1 (era 7,6 lo scorso anno); infine, l'indicatore di qualità sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari scende a 7,1 (7,3 lo scorso anno). Tutti gli indicatori presentano valori in diminuzione. L'indicatore sulle conoscenze preliminari si approssima a una soglia che inizia ad essere critica, sebbene nelle riunioni plenarie si sia discusso sulla opportunità di inserirlo nel questionario.

Dai questionari AlmaLaurea (laureati e non laureandi) si rileva che il carico didattico viene ritenuto "decisamente" o "più sì che no" adeguato dal 91,5% degli intervistati (era l'83,3% nella scorsa rilevazione).

L'organizzazione degli esami è ritenuta "decisamente" o "più sì che no" adeguata dal 84,8% degli intervistati (era il 90,3% nella scorsa rilevazione).

Complessivamente, i questionari compilati dai laureati indicano un'ampia soddisfazione per il corso: 84,8% (era l'80,9% nella scorsa rilevazione).

Infine, la soddisfazione media per i singoli insegnamenti, risultante dai questionari RIDO, è pari a 7,6 (era il 7,8 lo scorso anno) (valore minimo 5,0; valore massimo 9,8).

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi



1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati dai dati sulla qualità (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepubblicadimpresaepubblicita2231/qualita/commissioneAQ.html>), discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 29/10/2024. Per quanto riguarda i punti di forza, si segnalano: gli avvii di carriera al primo anno; la percentuale di CFU conseguiti all'estero. Un indicatore indicato come area di miglioramento è iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio). Nei commenti alla SMA 2023 si legge: "Il corso è stato totalmente rinnovato nell'a.a. 2023/24, orientandolo all'acquisizione di saperi professionalizzanti e ad accelerare l'inserimento nel mondo del lavoro. Ci si attende che tali modifiche possano influenzare positivamente il parametro". Ulteriori aree di miglioramento sono relative agli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno). Si legge, a tal proposito, nei commenti alla SMA: "Il rinnovamento del corso è stato guidato da una razionalizzazione degli insegnamenti i cui risultati dovrebbero portare a una risalita dei parametri. Ulteriori possibili azioni per migliorare il dato sono l'incremento del corpo docente o l'introduzione del numero chiuso". Per quanto riguarda le criticità evidenziate nelle relazioni della CPDS e del NdV, riguardanti la non piena soddisfazione per l'organizzazione degli esami, l'azione intrapresa è la pubblicazione del calendario degli esami per intero entro il mese di novembre.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La soddisfazione per il corso di laurea (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") è aumentata all'84,8% degli intervistati Almalaurea (80,9% nella rilevazione precedente). La soddisfazione per i rapporti con i docenti (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") è salita all'93,3% degli intervistati (83,3% nella rilevazione precedente).

L'occupazione, a un anno dalla laurea, sale al 64,4% (era al 47,1% l'anno precedente) ed è maggiore del tasso di occupazione nell'area geografica (58,2%).
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, in linea generale appaiono adeguati. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Si è dato spazio anche a una discussione sulla *performance* del corso di laurea sulla base della SMA in relazione ai parametri ai quali il PQA ha chiesto di dare particolare attenzione.
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il Consiglio di Coordinamento di Scienze della Comunicazione ha approvato una ristrutturazione del CdS, già a partire dall'a.a. 2023/24. È stata rinnovata l'intera offerta formativa di Scienze della



Comunicazione; per quanto riguarda la LM-59, con l'inserimento di discipline ancora più professionalizzanti e l'inserimento di molte attività laboratoriali.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCdS. La CPDS ha iniziato una feconda interlocuzione ufficiale con il Coordinatore dei corsi in Scienze della comunicazione. L'ultima riunione si è svolta il 12 novembre 2024.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc.

Le informazioni sono presenti e complete. Le informazioni prima rinvenibili attraverso il portale University devono oramai ricercarsi unicamente sui siti Web dei CdS.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Nulla da segnalare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nel complesso, si riscontra una coerenza fra obiettivi dichiarati nella SUA-CdS e gli insegnamenti del CdS.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di



studio individuale richiesto?

Sì, si riscontra una congruenza fra CFU attribuiti e carico di studio individuale richiesto.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dai dati analizzati non pare che vi siano ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sì, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.



LM-64 Religioni e Culture

Docente: Ivana Panzeca

Studente: Federica Castelli

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La partecipazione degli studenti si conferma elevata e l'indice di qualità si è mantenuto particolarmente alto, sia per gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni (75 questionari, voto medio 9,49) sia per quelli che ne hanno seguito meno del 50% (63 questionari, voto medio 8,87).

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Le metodologie utilizzate e l'elaborazione dei risultati risultano adeguate. Tra i dati più rilevanti che emergono dagli studenti frequentanti si evidenziano: quelli relativi alle conoscenze prelieve per la comprensione degli argomenti (9,0), al carico di studio proporzionato ai crediti (9,3), al materiale didattico (9,5), alla chiarezza delle modalità d'esame (9,5), al corretto svolgimento delle lezioni (9,4), alle attività didattiche integrative (9,6), alla coerenza rispetto alla scheda di trasparenza (9,6), alla reperibilità e alla disponibilità del docente (9,8).

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

Il grado di pubblicità e somministrazione dei questionari può essere incrementato tramite la diffusione del PP della CPDS.

A.2 – Proposte

Sarebbe opportuno invitare la componente studentesca a compilare i questionari entro i 2/3 delle lezioni, onde evitare risposte celeri e sommarie nel periodo pre-esame.

Si auspica, inoltre, che il PP di presentazione della CPDS, progettato dalla sottocommissione B presieduta dalla prof.ssa Russo, venga disseminato tra gli studenti, affinché ci sia una sempre più crescente consapevolezza dell'importanza di questi dati per l'efficienza della didattica e dell'intero funzionamento del Dipartimento. Il PP sarà di ausilio alla comunità studentesca e consentirà una maggiore comprensione



dei quesiti, nonché una maggiore fluidità nella compilazione degli stessi.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Il materiale didattico risulta adeguato allo studio delle discipline, come attestato da un indice di qualità molto alto, con un range di valori per singola materia che varia da 9,0 a 9,8, in aumento rispetto allo scorso anno.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità emerso dai questionari RIDO appare molto elevato, in media 9,6.

In un caso specifico, la componente studentesca lamenta poco adeguata tipologia di materiale didattico relativamente alla difficoltà della disciplina.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Gli spazi del Dipartimento si sono rivelati al momento adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e non sono state evidenziate criticità, anche grazie all'assegnazione di aule specifiche esterne al Dipartimento (ed. 16 e ed. 19) e in ragione del numero contenuto dei frequentanti.

In merito alla strumentazione per una maggiore implementazione della didattica a distanza, quella messa a disposizione da parte del Dipartimento nel presente a.a. ha consentito di far fronte in modo adeguato alla modalità ibrida/sincrona di esami e lezioni, seguendo le indicazioni stabilite di volta in volta dall'Ateneo.

Per quanto riguarda l'aula ex ufficio A dell'edificio 19, sede di molte lezioni del CdS, si segnala il mancato utilizzo della lavagna interattiva multimediale (L.I.M.) per questioni tecniche.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.



Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Si auspica: una risoluzione generale del problema relativo alle aule; la creazione di spazi comuni che possano consentire agli allievi condivisione di studio, idee e progetti; l'estensione degli orari di apertura delle biblioteche; il rinnovo delle attrezzature informatiche e l'incremento della copertura di rete.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari).

È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di verifica sono descritti nello specifico per le tre voci indicate nel quadro A4.c: autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono state indicate in modo dettagliato nelle schede di insegnamento, che tengono conto degli indicatori di Dublino.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

In coerenza con gli obiettivi previsti dalla SUA 23-24, gli insegnamenti prevedono attività mirate allo sviluppo della capacità critica e dell'autonomia di giudizio, nonché modalità di verifica dell'apprendimento adeguate e coerenti con gli stessi. L'opinione degli studenti in merito al carico di studio relativo ai crediti dell'insegnamento, al materiale didattico e alle modalità d'esame risulta elevata, rispettivamente 9,3, 9,5 e 9,5.

In occasione della prossima riapertura del RAD si procederà all'inserimento di dettagli riguardanti la verifica delle competenze di quanti si iscrivono al CdS provenendo dal sistema d'istruzione superiore



delle Facoltà pontificie e degli Istituti di Scienze religiose ad esse collegati. Si prevederà, infatti, ai fini della valutazione dei requisiti d'accesso, la verifica della congruità di contenuti e CFU acquisiti nei CdS pontifici di I e II livello (già comunque effettuata dal coordinatore per le ammissioni del presente a.a.) ed, eventualmente, l'accesso diretto per coloro che hanno conseguito un titolo pontificio di II livello.

C.2 – Proposte

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
La SMA ha tenuto conto della precedente relazione della CPDS e sono state messe in atto alcune azioni di miglioramento.
 - Per alcuni insegnamenti più specialistici, sono stati inseriti nelle schede di trasparenza dei testi di base per agevolare gli studenti nelle fasi iniziali della loro preparazione.
 - È stato realizzato un documento che espone le linee guida per la stesura della tesi e inserito nella sezione apposita della pagina web del CdS, a supporto degli studenti <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/regolamenti.htm>
 - È stato aggiunto il PowerPoint di presentazione della Commissione Paritetica alla pagina di riferimento del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/qualita/commissioneParitetica.html>
 - Una più strutturata collaborazione del corpo docente ha consentito un programma più variegato negli argomenti trattati, allo scopo di diversificare la prospettiva di analisi ed evitare ripetizioni contenutistiche.
 - Sono state messe in campo azioni di pubblicizzazione del CdS.



2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Dati non disponibili per collettivo poco numeroso, trattandosi di corso di studio istituito nel 2021-22.

In seguito alle modifiche del quadro normativo in merito alla classi di concorso per l'insegnamento nella scuola, consistente nell'equiparazione della LM-64 (Scienze Religiose) alle LM-1 (Antropologia), LM-78 (Scienze filosofiche) e LM-84 (Scienze storiche), e in accordo con il Responsabile U.O. Ordinamenti didattici, la sezione "Sbocchi occupazionali" del Manifesto degli Studi è stata così modificata: «Il titolo di laurea consente l'accesso alle seguenti classi di concorso per l'insegnamento nella scuola, fermo restando il possesso degli specifici CFU previsti: A-11 – Discipline letterarie e latino (ex 51/A); A-12 – Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado (ex 50/A); A-13 – Discipline letterarie, latino e greco (ex 52/A); A-18 – Filosofia e Scienze umane (ex 36/A); A-19 – Filosofia e Storia (ex 37/A); A-21 – Geografia (ex 39/A); A-22 – Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado (ex 43/A); A-23 – Lingua italiana per discendenti di lingua straniera; A-54 – Storia dell'arte (ex 61/A)». È stata altresì eliminata la parte riguardante l'accesso alle cattedre IRC, perché attualmente non previsto. Tali modifiche, che in occasione della prossima riapertura del RAD saranno inserite anche nella SUA-CdS, arricchiscono in modo significativo lo spettro dello sbocco occupazionale nell'ambito dell'insegnamento nella scuola e si allineano più adeguatamente ai profili culturali e professionali così come descritti al p. 1.2.1 del documento di progettazione e nel quadro A2.a della SUA-CdS.

Il Consiglio di CdS ha inoltre proposto alcune revisioni dei profili professionali e sbocchi occupazionali, e della tabella delle attività formative del CdS, così come descritto e motivato nell'Allegato 2 (format revisione CdS), che richiedono la riapertura del RAD (vd. Relazione PQA sui rilievi CEV datata 29/04/2022

<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/cds/religionieculture2250/qualita/commissioneAQ.html>).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La commissione AQ, in occasione delle schede di trasparenza per l'OFF 2024-2025, ha già dato indicazioni riguardanti le conoscenze preliminari ai singoli docenti e monitorerà tale criticità anche per la futura OFF 2025-2026.

Gli indicatori apparentemente critici o non soddisfacenti (iC10 e iC19bis sull'internazionalizzazione, e i C19, i C27 e iC28 sul rapporto docenti/studenti) non tengono conto di alcuni elementi strutturali del CdS, come spiegato in dettaglio nel commento complessivo alla SMA 2023-24. Gli indicatori iC10 e iC10BIS mettono infatti in evidenza che ancora nessuno studente ha conseguito cfu all'estero, ma senza tenere conto del fatto che l'età media degli iscritti al CdS negli anni 2021-22 e 2022-23 è stata di 39,5 anni e che per una quota significativa si tratta di lavoratori, spesso con famiglia a carico, per i quali è molto arduo potere affrontare un periodo all'estero.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

In merito alle azioni di internazionalizzazione, sono stati attivati nuovi accordi ERASMUS con le Università di Córdoba e di Granada (Spagna) e con quella di Bergen (Norvegia). Riguardo, infine, ai doppi titoli, si sta studiando la fattibilità della loro realizzazione per il



CdS, che è già a titolo congiunto, e sono stati avviati a questo fine contatti con l'Università di Córdoba (Spagna).

D.2 – Proposte

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La pagina web del CdS risulta regolarmente aggiornata con la documentazione necessaria e le news. Anche le sezioni pubbliche della SUA-CdS sono correttamente inserite. L'alto indice di qualità D.09 (9,6) conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni coerentemente con quanto dichiarato nella pagina web del CdS.

E.2 – Proposte

Nel sito istituzionale del CdS alcune pagine restano da completare: luoghi, modulistica, consiglio di corso di studi, tutorato, tirocini, internazionalizzazione.

Aggiornare l'elenco di convenzioni, accordi, protocolli, collaborazioni avviate dal Dipartimento con altri istituti ed enti di ricerca alla pagina web dedicata (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/struttura/convenzioni.html>).

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Nessuna ulteriore proposta.



LM 81 – Cooperazione Sviluppo e Migrazioni

Docente: Giulia Sajeva

Studente: Anna Gravina

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La CPDS ha ormai da anni evidenziato come l'impossibilità di fornire agli studenti questionari in lingua inglese incida molto sul numero di questionari compilati in un CdS con grande presenza di studenti internazionali. Si sottolinea come poter mettere a disposizione questionari in lingua inglese diventa sempre più importante dato l'aumento di materie erogate in lingua inglese e l'incremento di programmi di scambio internazionale del CdS. Tale assenza non ha ripercussioni solamente sul numero di questionari compilati ma anche sul senso di accoglienza che gli studenti stranieri sentono – sentimento particolarmente importante per gli studenti provenienti da paesi diversi e – in alcuni casi – con complessi background migratori.

In conseguenza all'assenza di RIDO in inglese, nonostante gli avvii di carriera al primo anno negli ultimi anni siano ormai consistenti (22 nel 2020/21, 18 nel 2021/22 e 21 nel 2022/23, 22 nel 2023/2024) dei 18 insegnamenti soggetti a valutazione, solamente 10 ottengono un numero sufficiente di questionari RIDO compilati. Il numero è comunque in aumento rispetto all'anno precedente che ne vedeva solamente 7. Si è inoltre aggiunto un altro insegnamento la cui valutazione è disponibile grazie ai questionari compilati dagli studenti "non frequentanti".

La media delle quote di "non rispondo" (escludendo le domande che suggeriscono di selezionare "non rispondo" nel caso il quesito non sia pertinente) tra i questionari compilati dagli studenti e le studentesse frequentanti è di circa il 22%. Si sottolinea però che dati i numeri di questionari compilati, i pochi "non rispondo" hanno un grande peso statistico.

Si segnala infine che la coorte di studenti invitati a compilare i questionari RIDO è differente tra il primo e il secondo semestre a causa della più o meno cospicua presenza degli studenti coinvolti nei doppi titoli.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La metodologia di elaborazione e analisi dei risultati è quella consueta e non presenta particolari criticità. Il confronto con gli studenti del CdS ne ha permesso un'analisi attenta ai dettagli e alle specificità del corso e degli studenti stessi.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli strumenti di rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati ampiamente pubblicizzati, anche grazie



alla presentazione power point elaborata da una delle Sottocommissioni della CPDS che è stata appositamente tradotta in inglese per aumentarne la diffusione all'interno del CdS. I risultati della nuova modalità di diffusione saranno rivelabili a partire dall'anno accademico 2024/2025.

Si sottolinea l'importanza di sensibilizzare gli studenti non soltanto sull'importanza della compilazione dei questionari, ma anche sulla necessità di valutare gli insegnamenti (specialmente in riferimento alla domanda D.08) facendo riferimento alla qualità e alla competenza del docente e non solamente (o principalmente) alle sue capacità di coinvolgimento degli studenti.

Si evidenzia anche l'importanza di informare gli studenti sulla certezza dell'anonimato delle risposte, sul fatto che i docenti hanno accesso ai dati aggregati delle valutazioni non prima di 5/6 mesi la fine dell'insegnamento (e quindi solitamente molto dopo gli esami).

Si rivela però che nei CdS con numeri di iscritti relativamente bassi, gli studenti possono sentirsi a disagio nel fornire valutazioni non positive, per timore di essere riconoscibili. Questa criticità è emersa dal confronto con la componente studentesca nonostante la stessa sottolinei con fermezza il clima di cooperazione tra studenti e docenti all'interno del CdS.

Purtroppo, la partecipazione ai questionari dei numerosi studenti stranieri del CdS non è resa agevole (se non impossibile) dalla mancanza di una versione inglese dei questionari RIDO, mancanza certamente in contrasto con la visione e la spinta all'internazionalizzazione voluta dall'Ateneo.

A.2 – Proposte

Le seguenti proposte, essendo state reiterate molte volte negli anni passati e non avendo portato ad effettive azioni da parte dell'Ateneo, saranno accompagnate da un'interlocuzione diretta con la governance di Ateneo.

Si propone la traduzione dei questionari RIDO per gli studenti in inglese. Questo passaggio permetterebbe di ottenere un maggior numero di questionari compilati, così da poter ascoltare pienamente tutte le componenti studentesche, nonché di migliorare la rilevanza statistica delle risposte. La traduzione farebbe inoltre sentire maggiormente accolti e coinvolti gli studenti stranieri del COSVIM così come di tutti gli altri CdS.

Si segnala inoltre la necessità di inserire nei questionari una o due domande che consentano di capire quanta parte degli studenti UNIPA sia composta da studenti stranieri *incoming* (partecipanti a programmi a Doppio Titolo, Erasmus+ o programmi di Scambi Internazionali) e quanta da studenti "iscritti puri", nonché di distinguere tra studenti che hanno frequentato le scuole superiori in Italia e quanti in Paesi stranieri. Tale dato aggregato – specialmente se intersecato con dati relativi alla soddisfazione degli studenti e alle conoscenze pregresse – permetterebbe di poter indirizzare l'offerta formativa nel modo più appropriato per stimolare l'internazionalizzazione di UNIPA e per rispondere ai bisogni di tutte le componenti studentesche.

Si consiglia infine di rendere evidente e chiaro – al momento della compilazione dei questionari da parte degli studenti – che gli stessi sono totalmente anonimi e che i dati aggregati delle valutazioni non sono visibili per almeno 5/6 mesi dai docenti.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è valutato complessivamente come eccellente con una media di 9,00 per gli studenti frequentanti e di 8,4 per i non frequentanti (RIDO D.03).

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

La valutazione delle attività integrative (RIDO D.08) è molto positiva per gli insegnamenti per i quali la domanda risulta pertinente (si noti che in media il 50% non risponde). Il valore minimo è pari a 7,9. Il valore massimo è pari a 10.

Non si rilevano particolari criticità.

Altre domande del questionario RIDO:

Conoscenze preliminari: il risultato (RIDO D.01) è molto positivo con un valore medio di 8,5 per i frequentanti (e 8 per i non frequentanti), con una punta massima di 10 e un minimo che registra un voto comunque positivo (7,7). Tali voti mostrano un miglioramento rispetto agli anni precedenti (8,1 per i frequentanti) legato probabilmente all'inserimento in molte schede di trasparenza di uno o due testi consigliati per colmare eventuali lacune – azione suggerita dalla CPDS.

Il carico di studio per insegnamento è considerato decisamente proporzionato ai crediti assegnati (RIDO D.02), con un valore medio per i frequentanti di 8,9 (un massimo di 10 e un minimo di 8,1) (per i non frequentanti un valore medio di 8,4).

La valutazione sulla soddisfazione complessiva degli insegnamenti (RIDO D.12) è ottima con un valore medio di 8,7 e tre punte di 10. Nessun insegnamento valutato attraverso i questionari per frequentanti presenta criticità (il valore minimo è comunque molto positivo: 7,7). Si nota invece la presenza di un valore minimo basso per un insegnamento valutato dai non frequentanti (D.08: 5,3).

I valori medi sulla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso le discipline (D.06: 8,8), sulla chiarezza dell'esposizione (D.07: 9,1), la coerenza con la scheda di trasparenza (D.09: 9,4), la disponibilità per chiarimenti e spiegazioni (D.10: 9,7) e l'interesse per gli argomenti trattati (D.11 valori medi di 8,8 per i frequentanti e 8,2 per i non frequentanti) mostrano una generale soddisfazione per gli insegnamenti e per il rapporto studenti-docenti.

Analisi delle proposte degli studenti



La percentuale di “non rispondo” tra gli studenti frequentanti è molto alta (tra il 41 e il 65%) il che indica probabilmente una generale sensazione di scollamento tra le domande poste e l’esperienza degli studenti (oltre che del già sottolineato problema della non disponibilità di questionari in lingua inglese). Le risposte sul miglioramento della qualità del materiale didattico fornito non indicano una direzione precisa, ma la percentuale più alta (14%) consiglia l’integrazione del materiale didattico con dispense e di fornire il materiale didattico prima dell’inizio della lezione (33%). Solo circa il 20% propone l’aumento delle attività di supporto alla didattica e il supporto nell’ottenere ulteriori conoscenze di base (dati bassi ma comunque ascoltati come mostrato nella sezione “B.2 Proposte”). Si nota infine una piccola percentuale di sovrapposizioni tra insegnamenti (20%) probabilmente difficile da evitare non essendoci un percorso prefissato nell’ordine delle materie da seguire e gli esami da sostenere (non sono presenti propedeuticità tra le materie).

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Dalla scheda SUA CdS quadro B4 risulta che le aule assegnate alla didattica del CdS si trovano in parte presso il plesso di viale delle Scienze edifici n. 15 presso il Dipartimento Culture e Società e n. 19 Polididattico ed in parte presso l’ex Collegio San Rocco, Dipartimento di Scienze Politiche, Via Maqueda 324. In questi edifici il CdS ha a disposizione 2 laboratori (Laboratorio Informatico, Edificio 15) e Aula Multimediale (Via Maqueda 324) per i corsi che ne richiedono l’uso.

I dati AlmaLaurea, come indicato nella Scheda SUA-CdS 2024 (quadri B7 e C2) non sono stati elaborati perché il collettivo risulta essere troppo poco numeroso. Si segnala però, grazie a interlocuzioni dirette con gli studenti, il bisogno di maggiori spazi per lo studio individuale e di una migliore connessione wifi.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate. Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Le parti B.1.1 e B.1.2 mostrano un elevato grado di soddisfazione e non richiedono quindi particolari proposte di miglioramento. In un’ottica di eccellenza e attenzione alla qualità, il CdS ha comunque ritenuto opportuno ampliare il servizio di tutorato offerto agli studenti. A partire dall’anno accademico 2024/2025 è stato infatti attivato un servizio di tutorato per la materia modulare di primo anno “Human Rights”. Si prevede quindi che a partire dalle rilevazioni del prossimo anno sarà possibile rilevare una maggiore percentuale di risposte (meno studenti riterranno la domanda “non pertinente”) e un miglioramento delle valutazioni (già comunque eccellenti). Con lo stesso desiderio di miglioramento, si suggerisce nuovamente l’inserimento nelle schede di trasparenza di uno o due testi per colmare eventuali lacune individuali.

Data la generale sensazione di scollamento tra le domande poste nei questionari RIDO sul miglioramento della didattica e le reali esperienze degli studenti (con una media del 50% di non rispondo) e data la



presenza di richieste, per esempio, di prove intermedie per insegnamenti che forniscono prove intermedie o che sono di sole 20 ore (e per i quali non si ritiene quindi necessario o adeguato organizzarle) o di fornire ulteriore materiale di studio per insegnamenti che forniscono moltissimo materiale attraverso la piattaforma E-learning, si suggerisce di aumentare il confronto diretto con gli studenti da parte dei rappresentanti in CPDS al fine di discutere insieme dei questionari e in particolare della sezione relativa alle proposte.

Per quanto riguarda il focus della parte B.2, sono emerse criticità relative agli spazi. Per far fronte a tali questioni, la CPDS si augura il supporto dell'Ateneo al fine di garantire al Dipartimento Culture e Società di avere a disposizione:

- più spazi dedicati allo studio individuale per gli studenti;
- aule più grandi e dotate di una migliore attrezzatura informatica;
- un maggior numero e una maggiore fruibilità di laboratori di informatica utilizzabili direttamente dagli studenti (non soltanto durante le lezioni);
- una connessione wi-fi disponibile all'interno di tutto l'Edificio 15 e un miglioramento della connessione all'Edificio 2;
- spazi di studio individuale e di relax in prossimità dell'Edificio 15 e dell'Edificio 2 (sia nel cortile di fronte che nel retro).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La scheda SUA-CdS 2024 specifica in modo chiaro i metodi di accertamento delle competenze, delle abilità e delle capacità degli studenti. Nella didattica gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso una metodologia che coniuga lezioni frontali con la partecipazione attiva degli studenti (nella forma di relazioni in aula, report, tesine, stesura di progetti) con l'organizzazione, all'inizio di ciascun semestre, di una settimana di didattica seminariale che coinvolge portatori di interesse ed esperti del settore. Quest'ultima, dal titolo *Crossing Borders* prevede la partecipazione attiva degli studenti come organizzatori e, in alcuni casi, relatori di alcuni seminari. Infine, ma non ultimo, gli obiettivi formativi sono recepiti anche nella organizzazione dei CFU destinati alla tesi di laurea che possono essere riconosciuti fino ad un massimo di 9 CFU per attività di ricerca sul campo all'estero, e 6 CFU di valutazione dell'esame finale.

Il percorso formativo è caratterizzato da una forte multi e inter-disciplinarietà degli insegnamenti (dei quali più del 75% è stato finora erogato in lingua inglese e che dal prossimo anno sarà interamente in lingua inglese) e coniuga conoscenze e strumenti di analisi di area economica, storica, politologica, antropologica, statistico-sociale, sociologica, giuridica, demografica, geografica e di studi di area. A queste si aggiungono: crediti dedicati ai saperi pratici (12 CFU complessivamente di Tirocini e Attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, organizzate in collaborazione con i portatori di interesse presso e con attori del settore, svolte in Italia e all'estero, durante i periodi di mobilità internazionale degli studenti); attività di tirocinio extra-curricolare, anch'esso svolto all'estero in paesi extra-europei; acquisizione di ulteriori competenze linguistiche, solitamente dedicate dagli studenti ad allargare il ventaglio delle lingue di lavoro oltre l'inglese (soprattutto arabo, francese, spagnolo e swahili).



Si nota infine che la partecipazione stessa degli studenti alle attività didattiche permette e promuove una loro costante interazione con studenti internazionali (partecipanti ai Double Degree Courses nonché cosiddetti iscritti puri; e durante i periodi all'estero permessi da Joint Degrees e accordi Erasmus). Tale interazione favorisce la costruzione delle capacità relazionali degli studenti che si ritrovano a interagire con culture, lingue e pratiche di studio molto differenti tra loro. Alla fine del percorso formativo gli studenti avranno quindi avuto la possibilità di toccare con mano l'interculturalità che caratterizza il CdS attraverso attività ed esperienze formali e non.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Tutte le Schede di Trasparenza indicano chiaramente le modalità di esame e i risultati attesi, tenendo conto degli indicatori di Dublino (tutte tranne 1). I questionari RIDO indicano un'alta soddisfazione degli studenti per le informazioni sulle modalità degli esami indicate nelle Schede di Trasparenza e durante le lezioni (con indici di qualità medi di D.04: 8,9 per gli studenti frequentanti e di D.05: 7,9 per gli studenti non frequentanti e un range di valutazione per i singoli insegnamenti che mostra l'assenza di criticità: tra 7,7 e 10).

Gli studenti mostrano un particolare apprezzamento per la scelta del CdS (suggerita negli anni passati dalla CPDS) di differenziare le modalità degli esami per gli studenti frequentanti e non frequentanti. Tale scelta permette di coinvolgere gli studenti in attività innovative, come le *flipped classroom*, il *learning by doing*, e la stesura di tesine e relazioni che consentono di accertare non solamente l'apprendimento degli aspetti disciplinari delle conoscenze acquisite ma anche le competenze di scrittura, applicazione dei criteri redazionali, ricerca bibliografica, esposizione in pubblico, confronto e critica sui propri risultati, e conoscenze linguistiche (la maggior parte degli esami è svolto in lingua inglese).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Nella scheda SUA-CdS sono specificate in modo chiaro le modalità di esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento. Dalla scheda SUA-CdS emergono diverse modalità di accertamento dell'apprendimento in base alla tipologia e ai contenuti dei corsi. In particolare, i risultati di apprendimento relativi alle conoscenze e alle capacità di comprensione e alla capacità di applicare conoscenze e comprensione sono verificati attraverso prove in itinere e forme di didattica partecipata, esami di profitto per ciascun insegnamento, prove pratiche per i crediti F dedicati all'apprendimento delle tecniche di progettazione e delle competenze acquisite durante i tirocini svolti in Italia e all'estero e attraverso l'esame finale di laurea per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi programmati.

Come sopra evidenziato facendo riferimento alla domanda D.04 dei questionari RIDO, le modalità d'esame indicate nelle Schede di Trasparenza dei singoli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Si nota inoltre che le domande D.02 (proporzionalità del carico di studio) e D.03 (adeguatezza del materiale didattico) hanno indici di qualità molto alti (rispettivamente 8,9 e 9 per gli studenti frequentanti – e 8,4 e 8,4 per gli studenti non frequentanti).

La relazione CPDS 2023 non presentava alcuna criticità, ma in un'ottica di costante miglioramento della qualità il CdS ha continuato a incrementare l'attenzione e l'innovazione sulle tecniche di accertamento



dell'apprendimento. La varietà di modalità di esami e accertamenti più specifici che ne deriva risulta ad oggi essere un punto di forza del Corso perché riflette la varietà delle competenze – teoriche, pratiche e di capacità critica – che il Corso offre e l'impegno e la dedizione di un corpo docenti che trova costantemente tecniche innovative per relazionarsi agli studenti e valutarne lo sviluppo professionale.

Si precisa infine che le Schede di Trasparenza dell'offerta formativa 2024/2025 presentano tutte le indicazioni relative agli studenti con disabilità e neurodiversità al fine di garantire l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative individuate dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità.

C.2 – Proposte

Come evidenziato, non sono presenti criticità ma vi sono margini di miglioramento delle valutazioni delle Schede RIDO per studenti frequentanti e non frequentanti. A tale fine, la CPDS suggerisce di specificare in tutte le Schede di Trasparenza le modalità di esame per gli studenti frequentanti e non frequentanti ed eventuali altre attività di accertamento dell'apprendimento. Si suggerisce inoltre (come già fatto da alcuni docenti) l'inserimento nelle Schede di Trasparenza di test preliminari volti a permettere agli studenti – con particolare attenzione agli studenti provenienti da percorsi formativi all'estero – di colmare eventuali lacune. Data la grande interdisciplinarietà di alcuni insegnamenti, si suggerisce di inserire i test all'interno di diversi percorsi di "recupero" al fine di guidare in modo più mirato studenti con background diversi. Si richiede infine l'inserimento degli indicatori di Dublino nell'unica Scheda di Trasparenza nella quale mancano.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) individua i maggiori problemi evidenziati dai dati e dà conto della relazione del CPDS dell'anno precedente.

La SMA evidenzia una leggera diminuzione nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso, identificando la necessità di migliorare l'indicatore corrispondente attraverso azioni mirate a supportare gli studenti nella conclusione tempestiva del corso di studi. La SMA nota però (così come fatto negli anni precedenti) che tale indicatore risulta falsato a causa della presenza di numerosi studenti partecipanti a programmi di doppio titolo che seguono un percorso temporale differente rispetto a quello italiano, rendendo il confronto con altre aree geografiche italiane non adatto ad una valutazione comparativa. Al fine di promuovere un maggiore allineamento tra le tempistiche italiane e quelle dei partner stranieri di doppio titolo, una missione di monitoraggio è stata condotta con i partner ad ottobre 2024 per trovare soluzioni che possano garantire il conseguimento del titolo degli studenti stranieri entro un anno dalla fine del semestre di studi presso UNIPA.



Un altro punto di criticità evidenziato della SMA risulta anch'esso legato ad una rappresentazione parziale della realtà attraverso i dati rilevati. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che prosegue al secondo anno nello stesso corso di studio, così come l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti mostrano area di miglioramento. Tale criticità è dovuta al fatto che le carriere degli studenti incoming partecipanti alle attività di doppio titolo durante il primo anno, una volta tornati nelle proprie università di afferenza, non vengono aggiornate fino al momento del conseguimento del titolo di laurea. Tale dato è confermato anche dagli studenti che hanno, di conseguenza, difficoltà ad ottenere borse di studio legate all'acquisizione di CFU.

La SMA evidenzia inoltre che il rapporto tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza) risulta essere un'area di miglioramento per il 2023. Tale indicatore è però legato non alla diminuzione dei docenti o delle ore di docenza, bensì al positivo aumento del numero di iscritti che si è avuto negli ultimi anni.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati Almalaurea sono riferiti al 57% dei laureati con un totale di 4 questionari compilati su 7 laureati. A causa di un collettivo così esiguo non è possibile procedere ad una adeguata analisi dei dati che risultano disponibili solo per un esiguo numero di domande.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

È necessario evidenziare che il lavoro della Commissione AQ non è da solo sufficiente a superare le questioni legate alle procedure di internazionalizzazione dell'Ateneo, in particolare per quanto riguarda la tempestiva registrazione dei dati relativi agli ingressi e alle carriere degli studenti internazionali.

Per il resto, la Commissione AQ ha negli anni promosso importanti correttivi rispetto alle criticità emerse che hanno portato a risultati positivi.

La Commissione AQ si è riunita dall'8 ottobre al 24 ottobre 2024 al fine di presentare i propri lavori al Consiglio di Corso di Studio convocato per il 25 ottobre, il quale ha approvato i commenti alla SMA presentati dalla Commissione AQ.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I dati analizzati dalla Commissione AQ mostrano gli ottimi risultati del lavoro della Commissione e del CdS negli ultimi anni. Il numero di iscritti si è ormai assestato leggermente sopra i 20 e il passaggio a un CdS completabile interamente in lingua inglese si attende che permetta un'ulteriore crescita a partire dal prossimo anno accademico.



Il processo di internalizzazione è anch'esso in ottimo stato: il numero di studenti stranieri partecipanti a programmi di doppio titolo o a scambi Erasmus e di studenti cosiddetti "stranieri puri" è aumentano negli anni così come la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (che rappresenta uno dei punti di forza del CdS).

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Al fine di superare la criticità relativa alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio e alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti si reitera invece la richiesta – che verrà avanzata alla governance di Ateneo:

- di rivedere e correggere la metodologia di raccolta dei dati per garantire un quadro più accurato;
- di trovare soluzioni in merito al tempestivo caricamento del CFU conseguiti all'estero per gli studenti che partecipano ai programmi di doppio titolo.

Non sono presenti criticità nel percorso AQ. La relazione CPDS dell'anno precedente è stata presa in considerazione e non presentava correttivi necessari. Le seguenti proposte sono inserite nell'ottica di un costante miglioramento, anche ove non sono presenti criticità.

Al fine di promuovere il conseguimento del titolo di laurea magistrale entro la durata normale del corso:

- promuovere attività di supporto agli studenti come il tutoraggio per gli insegnamenti nei quali presentano maggiori difficoltà;
- continuare, come negli anni precedenti, a tenere il dato sotto controllo monitorandolo costantemente.
- continuare a condurre missioni di monitoraggio con i partner dei programmi di doppio titolo negli anni a venire.

Al fine di ottenere una più alta percentuale di compilazione dei questionari Almalaurea:

- sensibilizzare i laureandi sull'importanza della compilazione dei questionari attraverso i direttori di tesi dei laureandi.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La scheda SUA-CdS, che può essere consultata tramite altri canali, fornisce tutte le informazioni necessarie. La pagina del corso di laurea in italiano è ben dettagliata ma richiede:

- l'aggiornamento di alcune su parti: "Come Iscriverti"; "Programmi Internazionali"; "Erasmus"; Tirocini;
- il completamento delle sezioni: "Modulistica"; "Delibere"; "Consiglio di Corso di Studi";



“Tutorato”; “Commissione di gestione AQ del Corso di Studio”; “Stakeholders”.

La versione in inglese della pagina istituzionale del corso contiene invece solo le informazioni fondamentali.

E.2 – Proposte

Per migliorare il supporto agli studenti internazionali, si consiglia di arricchire il sito del corso di laurea con contenuti aggiuntivi in italiano e in inglese. In particolare, considerando l'espansione internazionale del Corso di Laurea, la Commissione ha evidenziato la necessità di ampliare le informazioni utili per gli studenti provenienti dall'estero, rimandando ai portali ufficiali dell'Ateneo che offrono dettagli riguardo all'organizzazione della didattica, alla disponibilità di tutor, alle modalità di prenotazione degli appuntamenti con i docenti, e alle procedure relative ai tirocini.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La CPDS – in accordo con la Coordinatrice del CdS e il Delegato all'Internazionalizzazione – intende iniziare un'interlocuzione diretta con la governance di Ateneo, al fine di affrontare le seguenti criticità.

Si rivela – come ampliamento sottolineato nelle relazioni della CPDS degli anni precedenti – la impellente necessità, al fine di garantire un completo e funzionale passaggio all'internazionalizzazione del CdS e di permettere l'allineamento delle procedure valutazione (SMA e RIDO) di semplificare le procedure amministrative relative agli studenti stranieri e alle esperienze all'estero. È ormai diventato imprescindibile rimuovere i numerosi ostacoli burocratico/amministrativi che rallentano

- la procedura di riconoscimento/caricamento dei crediti acquisiti all'estero attraverso programmi di mobilità internazionale;
- le procedure per il rilascio del Doppio Titolo di Laurea per gli studenti stranieri;
- le procedure di immatricolazione per gli studenti stranieri per garantire un caricamento tempestivo dei dati.

Inoltre, al fine di monitorare la soddisfazione degli studenti stranieri coinvolti nei programmi a doppio titolo, è indispensabile fornire una versione del questionario RIDO in lingua inglese ed elaborare almeno i dati medi aggregati del corso di studio in modo distintivo per studenti italiani e stranieri.

Si sottolinea infine l'urgenza di un'azione di supporto al livello di Ateneo per l'ottenimento dei visti di studio per gli studenti stranieri. La maggiore internazionalizzazione del CdS (che dal nuovo anno accademico consente un percorso internamente in inglese grazie alle materie opzionali) ha messo in evidenza la complessità dell'ottenimento di visti per studenti provenienti da alcuni Paesi extra Europei che sta impedendo, di fatto, a molti studenti selezionati durante procedure di iscrizione di completare l'iscrizione e/o di iniziare il loro percorso di studi ad UNIPA.



LM-84 Studi storici, antropologici e geografici

Docente: Maria Antonietta Russo

Studente: Marco Miceli

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La partecipazione degli studenti si mantiene elevata, con un totale di 416 questionari (262+154) e il valore medio risultante (8,5 per gli studenti frequentanti) conferma l'alto indice di qualità.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

L'elaborazione e l'analisi dei risultati appaiono adeguati. I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

I valori medi dell'indice di qualità del corso relativi ai 15 quesiti proposti nelle schede RIDO sono elevati e tutti superiori a 8.0. Appare significativo che il valore relativamente più basso, pari a 8.1, sia quello del quesito D.01 sull'adeguatezza delle conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento, non attribuibile, dunque, alla qualità della didattica e alla disponibilità dei docenti, valutati molto positivamente, come rilevato, per esempio, dal quesito D.01 relativo alla puntualità nello svolgimento delle lezioni (9.1), dal quesito D.10 sulla reperibilità del docente per chiarimenti (9.0) e dal D.12 sul grado di soddisfazione complessiva (8.5).

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti appare adeguato. Complessivamente sono stati compilati 416 questionari (262 dai frequentanti, 154 dai non frequentanti) con una leggera flessione rispetto all'anno passato.

Non sono pervenute da parte degli studenti segnalazioni di particolari criticità.

Per rendere più chiara, soprattutto alle matricole, l'importanza che ai fini dell'intero processo di assicurazione della qualità rivestono i questionari RIDO, è stata elaborata da una sottocommissione della CPDS dipartimentale, coordinata dalla prof.ssa M.A. Russo e composta da rappresentanti della componente docente e studente, una presentazione PowerPoint sul ruolo della CPDS, sui compiti e le



funzioni, sulle modalità di presentazione e gestione delle segnalazioni, sull'utilità dei questionari RIDO per valutare la qualità della didattica e migliorare l'OF e sulle modalità e tempistiche di compilazione. Il PowerPoint è stato presentato agli studenti già durante il I semestre. Si ritiene che si potrà valutare nel tempo la ricaduta in termini di acquisizione da parte degli studenti della consapevolezza dell'importanza di una veridica e attenta compilazione e dell'utilizzo dei dati ai fini del processo di miglioramento della didattica.

A.2 – Proposte

La commissione già in passato ha rilevato una comprensione, talvolta, poco adeguata dei questionari da parte degli studenti auspicando l'accoglimento delle proposte di miglioramento già avanzate dall'apposita sottocommissione della CPDS a partire dal 2022. Auspica, altresì, la diffusione presso tutti i CCdS del PowerPoint descritto al punto A.1.3.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia, come dimostra l'alto indice di qualità riportato nei questionari RIDO (8.4 per gli studenti frequentanti, 8.0 per quelli non frequentanti) che appare, comunque, nel corso degli anni in flessione (8.6 nell'anno precedente, 9.0 nel 2022). I valori per singolo insegnamento risultano elevati e variano da 9.4 a 6,9.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità rilevato dai questionari RIDO continua a mantenersi a livelli elevati, anche se in leggera flessione con una media di 8.6 (8.8. l'anno precedente), data da valori che oscillano dal massimo di 10.0 al minimo di 7.7 (entrambi in aumento rispetto al 2023).

Non si rilevano particolari criticità.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

L'opinione dei laureati, ricavabile dai dati AlmaLaurea (SUA-CdS 2024, quadri B7 e C2), registra un aumento significativo di chi ritiene "sempre o quasi sempre adeguate" le aule, la cui percentuale passa dal 25,9% al 44%. Tuttavia, il dato di chi considera le aule "spesso adeguate" ha subito ancora



un'ulteriore flessione, attestandosi al 40%, contro il 59,3% del 2023. In generale, la valutazione non appare negativa, in quanto solo il 12,0% ha risposto con “raramente adeguate, nonostante la percentuale sia leggermente aumentata rispetto al 2023 (11,1%). Il dato “mai adeguate” corrisponde al 4%. Anche in questo caso, si registra un lieve aumento degli indici di insoddisfazione in riferimento alle aule, considerando che nel 2023 la percentuale era del 3,7%.

La percentuale di chi considera spesso adeguate le aule (40%), nonostante l'aumento rispetto all'anno accademico precedente, rimane, comunque, inferiore al 50% e manifesta il generale problema legato alla mancanza delle aule e degli spazi per la didattica. Il dato non è imputabile al CdS, ma è una criticità strutturale del Dipartimento Culture e Società.

Relativamente alle attrezzature per le altre attività didattiche, il 75,0% le ha ritenute “sempre o spesso adeguate”, di contro alla percentuale totale del 60% dell'anno precedente. Va, comunque, evidenziato che soltanto il 44,4 % degli studenti dichiara di avere usufruito delle attrezzature.

Il giudizio sui servizi di biblioteca appare in leggero calo con una valutazione “decisamente positiva” del 41,7% e “abbastanza positiva” del 50,0% (rispetto al 44,0% “decisamente positiva” e 52,0% “abbastanza positiva” dell'anno precedente). Solo il 4,2% dà una valutazione “abbastanza negativa”, mantenendo il dato stabile rispetto al 4,0% del 2023, e un altro 4,2% “decisamente negativa”, con un dato preoccupante sulla qualità dei servizi bibliotecari in considerazione del 0,0% del 2023. La percentuale dei fruitori dei servizi di biblioteca appare abbastanza alta per il corso (88,9 %).

B.2 – Proposte

Si auspica, come già proposto nella precedente relazione,

- l'estensione degli orari di apertura delle biblioteche dipartimentali;
- il rinnovo/aggiornamento delle attrezzature informatiche e l'ampliamento della copertura di rete in tutti i locali utilizzati per la didattica e lo studio;
- la risoluzione al problema aule per garantire adeguati e più consoni spazi per la didattica, lo studio e la vita universitaria.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento risultano adeguatamente descritti nel quadro A4c della SUA-CdS.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono state indicate in modo dettagliato nelle schede dei singoli insegnamenti, tenendo conto degli indicatori di Dublino. Tutte le schede indicano chiaramente sia i risultati di apprendimento attesi, sia le modalità di accertamento e valutazione.



3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami sono adeguate e coerenti con gli obiettivi previsti dai singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi risultano correttamente connessi con i descrittori di Dublino.

Il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti è reso evidente, in particolar modo, dalle risposte alle domande D.02, D.03 e D.04 dei questionari RIDO. Nella D.02, in cui si chiede se il carico di studio sia proporzionato ai crediti assegnati, il valore medio per il corso è di 8,2; nella D.03, in cui viene valutata l'adeguatezza del materiale didattico, il valore medio è di 8,4; nella D.04, sulla chiarezza della definizione delle modalità d'esame, il valore è di 8.5. Tutti i valori si mantengono, dunque, elevati.

La valutazione dell'organizzazione degli esami risulta positiva anche nei questionari AlmaLaurea, desumibili dalla SUA-CdS 2024, con una percentuale del 55,6% che ritiene l'organizzazione "sempre o quasi sempre" soddisfacente, in calo rispetto al 64,3% dello scorso anno, e il 33,3% che la ritiene soddisfacente "per più della metà degli esami", in crescita rispetto al 25% dell'anno precedente.

C.2 – Proposte

Non ci sono proposte.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale viene presentato un quadro molto dettagliato del corso in cui vengono definite le criticità rilevate dalla CPDS e dal NdV e le azioni di miglioramento messe in atto per superarle. Il Consiglio di CdS, nella seduta del 21 ottobre 2024, ha discusso e approvato all'unanimità la SMA 2023-2024.

In particolar modo, relativamente alla didattica, vengono presi in esame i dati relativi alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) e rilevata una leggera criticità, rispetto alla norma, attribuibile, presumibilmente, alle iscrizioni con riserva, all'impegno degli studenti in attività lavorative e all'elevata età media degli iscritti. Di contro, l'indicatore iC13 risulta nella norma e quello iC16bis è in miglioramento facendo ben sperare per il futuro. Ciò grazie alle azioni intraprese dal CdS che, oltre all'attività di tutoraggio già avviata con ottimi risultati da anni, ha apportato delle modifiche all'OF 2024-2025.

Relativamente all'internazionalizzazione (iC10) si registra una ricaduta positiva delle azioni intraprese dal CdS che ha mantenuto 6 CFU di lingua inglese e implementato le convenzioni Erasmus, riuscendo a raggiungere, con il dato percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti in regola sul totale dei CFU conseguiti, un punto di forza del corso.



I dati relativi alle iscrizioni al primo anno (iC00a) appaiono, nel 2023, in crescita e superiori agli indicatori di area geografica, con risultati che mostrano la solidità del corso. Anche in questo caso sono state intraprese diverse azioni tese, in particolar modo, all'orientamento in ingresso con incontri di presentazione dell'OF e di accoglienza dei nuovi iscritti, oltre alla già citata revisione dell'OF.

Le azioni correttive intraprese hanno anche risposto, per quanto di pertinenza del CdS, alle criticità rilevate dal NdV nell'anno 2023, con un risultato decisamente positivo evidente nella riduzione da cinque a tre degli indicatori critici (iC27, iC28, iC022). Relativamente ad altre criticità strutturali rilevate dalla CPDS - mancanza di aule e limitazione degli orari delle biblioteche dipartimentali- esse non sono di pertinenza del CdS che ha evidenziato il problema agli organi competenti.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere, sull'opinione degli studenti e quelli relativi all'occupabilità (AlmaLaurea) sono stati correttamente interpretati ed utilizzati.

Relativamente alla regolarità delle carriere, si evidenzia il miglioramento di alcuni indicatori rispetto all'anno precedente. L'indicatore iC16bis (2/3 CFU conseguiti al primo anno) e quello iC13 (CFU conseguiti al primo anno) sono rientrati nella norma dalla criticità degli anni passati e l'iC13 risulta al di sopra del dato regionale. Ciò, probabilmente, giustifica la percentuale di risposte estremamente positive alla domanda "si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea magistrale? in cui l'85,2% ha risposto in modo affermativo. I dati relativi agli indicatori iC22 (laureati in corso), risultano nella norma e superiori al dato di area geografica.

Si mantengono critici, invece, gli indicatori iC27 (rapporto iscritti/docenti complessivo per ore docenza) e iC28 (rapporto iscritti primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno per ore docenza). Per superare tali criticità strutturali il CdS ha intrapreso una revisione dell'OF, limitando le mutazioni e i contratti esterni, le cui ricadute si vedranno nei prossimi anni.

I dati AlmaLaurea, aggiornati al giugno 2024 e riferiti all'anno 2023, desumibili dalla SUA-CdS 2024, rivelano una diminuzione dei tempi di attesa per l'inserimento nel mondo del lavoro (medie in mesi per il "reperimento del primo lavoro": 2,6 laureati 2022; 10,1 laureati 2020).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS si confermano adeguati rispetto alle criticità osservate, come evidenziato dalla riduzione degli indicatori critici.

Ulteriori ricadute degli interventi correttivi messi in atto con la formulazione di una nuova OF si potranno accertare nel tempo.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?



Si conferma il miglioramento degli indicatori sopra commentati che ribadisce le adeguate strategie intraprese dal CdS.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità nel percorso AQ, pertanto, non si formulano proposte.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La SUA del CdS si conferma strumento di supporto adeguato per disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni. Il sito web del CdS risulta aggiornato con regolarità e si è provveduto a migliorare la comunicazione pubblicizzando in tempi sempre più ridotti le attività svolte, in particolare le iniziative del CdS. Continua l'impegno intrapreso, su richiesta della componente studentesca nel precedente anno accademico, per l'aggiornamento del calendario degli esami sulla pagina Web del CdS.

E.2 – Proposte

Non ci sono proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

L'offerta didattica del CdS risulta ampiamente coerente con gli obiettivi dichiarati nella SUA.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti agli insegnamenti risultano adeguati al carico didattico delle discipline, con indici di qualità generalmente alti.

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti risultano correttamente coordinati tra loro e non emergono segnalazioni di ripetizioni di programmi, come rilevato dall'alto indice di qualità della didattica.

• Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?



I risultati di apprendimento risultano, secondo la percezione degli studenti, decisamente coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti. L'indice di qualità medio in risposta alla domanda D.09 dei questionari RIDO relativo alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza è positivo con un valore di 8.8, come quello della domanda D.11 sull'interesse agli argomenti trattati con una media di 8.4.



LM-87 Servizio Sociale, Disuguaglianze e Vulnerabilità sociale

Docente: Riccardo Ercole Omodei

Studente: Giada Marinello

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti del CdS in “Servizio Sociale, Disuguaglianze e vulnerabilità sociale” nell'a.a. 2023/24 si ritiene di sottolineare quanto segue:

Rispetto alle **metodologie della somministrazione dei questionari**, e al livello di partecipazione degli studenti, non si evincono particolari criticità. Si concorda però con quanto emerso in sede di seduta plenaria della Commissione paritetica sull'opportunità di sottoporre agli studenti anche strumenti di rilevazione di tipo qualitativo.

Come già sottolineato in passato, **rispetto alla tempistica**, si sottolinea qualche difficoltà di ordine generale, determinata dalla necessità di compilare il questionario, da parte dello studente, prevalentemente al momento della prenotazione all'esame. Operazione che peraltro richiede a tutti gli studenti – indistintamente frequentanti/e non frequentanti - non sempre consente di restituire un quadro attendibile dell'insegnamento svolto.

Per ciò che concerne le **metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati e il grado di adeguatezza della diffusione dei risultati** della rilevazione dell'opinione degli studenti, e il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento del CdS, la CPDS continua a esprimere qualche perplessità sull'articolazione generale del questionario e sulla chiarezza di alcuni quesiti.

Si rileva, in ultimo, un buon grado **di adeguatezza per quanto concerne la restituzione dei risultati** della rilevazione dell'opinione degli studenti, la cui valutazione complessiva sui singoli insegnamenti risulta facilmente accessibile.

A.2 – Proposte

Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione, insieme ad una sempre maggiore diffusione dei risultati. Si auspica, inoltre, che la compilazione dei questionari da parte degli studenti frequentanti venga sollecitata da parte dei docenti, in particolare a conclusione del semestre di lezione. Infine, si sottolinea l'opportunità di utilizzare anche strumenti di valutazione dell'opinione degli studenti anche di natura qualitativa. Per far fronte a tale carenza, la CPDS ha individuato una specifica sottocommissione (coordinata dal prof. A. Trobia) per la predisposizione di questionari di valutazione basati su quesiti di natura non solo quantitativa.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. Per quanto concerne i risultati dei questionari compilati dagli studenti, sono state in particolare esaminate le risposte alle seguenti domande facendo riferimento al questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Il materiale didattico viene generalmente considerato molto adeguato.

Per il corso, il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore è pari ad 8,1. Per la valutazione di questo dato si consideri che si registra un 10,2% di non rispondenti.

D.8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Pur considerando un elevato tasso di non risposta (41,7 non rispondenti), anche quest'anno gli studenti manifestano piena soddisfazione con riferimento a questo indicatore. Si consideri, infatti, che il valore medio dell'indice di qualità è pari, al riguardo, ad 8,3.

2. Strutture: dalla scheda SUA si evince come i laureati abbiano valutato, nel 33,3% dei casi, come "sempre o quasi sempre adeguate" le aule, "spesso adeguate" nel 60% delle risposte e "raramente adeguate" nel 6,7%. Giudizio complessivamente simile emerge per le attrezzature previste per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...), valutate nel 50% dei casi come "sempre o quasi sempre adeguate", nel 25% come "spesso adeguate", nel 12,5% "raramente adeguate" e nel restante 12,5% come "mai adeguate". Riguardo alle postazioni informatiche gli studenti le hanno valutate al 66,7 adeguate e al 33,3% inadeguate.

B.2 – Proposte

La componente studentesca, pur sottolineando il buon livello di soddisfazione relativo alle attività laboratoriali e seminariale del Corso, segnala la necessità di rafforzare ulteriormente tali attività, considerando che queste sono in grado di promuovere una maggiore interiorizzazione e comprensione dei concetti oggetto dei diversi insegnamenti. Alla luce dei risultati raggiunti, pertanto, si propone anche quest'anno di continuare in questa direzione al fine di mantenere, e possibilmente incrementare, il livello di soddisfazione raggiunto. Si propone dunque di rafforzare ulteriormente, ove possibile, le attività laboratoriali e seminariali, mantenendo però viva l'attenzione verso la congruenza tra i CFU assegnati, i contenuti previsti e il carico di studio individuale richiesto. Le attività laboratoriali hanno, infatti, consentito di sperimentare sul piano della pratica la teoria appresa durante le lezioni, riuscendo dunque a rendere più dinamica l'interazione con i docenti e garantendo maggiore partecipazione e sperimentazione da parte degli studenti. La Commissione intende presentare al Consiglio, alla prima occasione utile, le eventuali criticità e discuterle in quella sede per trovare delle possibili soluzioni



condivise.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro A4.c)?

I metodi di accertamento, per ciò che riguarda i diversi ambiti disciplinari del CdS, sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2024, così come dettagliatamente indicati risultano essere gli obiettivi formativi ed i risultati attesi.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, così come i programmi e i testi di riferimento – indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, sono descritte in modo chiaro e dettagliato.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dei diversi ambiti disciplinari, tali aspetti sono indicati anche nella SUA-CdS 2023.

Nello specifico, se consideriamo i dati del questionario RIDO che paiono utili a riassumere il grado di gradimento degli studenti (RIDO 2023-24), l'indicatore riguardante la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame raggiunge un valore più che soddisfacente: il valore medio dell'indice di qualità per questo indicatore è pari ad 8,2 con un valore di non rispondenti pari a 10,2. Il valore nei vari specifici insegnamenti non scende mai sotto il 7,1, con ben cinque insegnamenti al di sopra del valore 8,5. Tale medesimo indice di qualità è riconosciuto mediamente in relazione alla coerenza dell'insegnamento svolto con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza. Al riguardo, su 128 questionari elaborati, solo il 15,8% non ha risposto, mostrando un generale riconoscimento da parte degli studenti del buon livello delle schede di insegnamento predisposte dal corpo docente del CdS.

C.2 – Proposte

Dall'analisi delle diverse fonti informative e dal confronto con la componente studentesca non sono emerse particolari criticità rispetto alle modalità di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>



D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA 2023, approvata dal Consiglio di CdS l'8/11/2024, vengono chiaramente descritti i seguenti punti critici: scarsa attrattività del Corso di Studi; bassa percentuale di studenti che completa gli studi nei tempi regolari; problemi relativi alla gestione dei tirocini curriculari. Tali problematiche emergono, oltre che dall'analisi dei dati disponibili in merito alle carriere degli studenti, anche da un proficuo confronto informale tra gli studenti dei corsi di laurea in Servizio Sociale dell'Ateneo e il corpo docente di riferimento.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati utilizzati correttamente.

Nello specifico, dai dati AlmaLaurea contenuti nella SUA si evince un indice generale di gradimento del CdS Magistrale certamente positivo (il 21,1% è decisamente soddisfatto del Corso mentre il 47,4% è mediamente soddisfatto) ma con margini di miglioramento (uno studente su quattro è mediamente insoddisfatto del Corso mentre il 5% è decisamente insoddisfatto dell'esperienza di studio svolta). Indice che mostra dunque la necessità di intervenire sull'attrattività dell'esperienza di formazione fornita, come riportato nella SMA. Altresì, i dati mostrano un ritardo medio nel completamento del percorso di studi non particolarmente accentuato ma sicuramente presente (in media la durata del corso è di 3,2 anni in luogo dei 2 previsti).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì. Gli interventi correttivi suggeriti dalla Commissione AQ al CCdS mirano ad intervenire sulle criticità più rilevanti riscontrate. In merito al calo del numero di avvii di carriere al primo anno, pur segnalando la necessità di una fisiologica dispersione del numero degli iscritti nel passaggio tra triennale e magistrale – in virtù della possibilità di accedere all'abilitazione al servizio sociale anche solo con la laurea triennale – la Commissione AQ, a seguito di interlocuzioni con gli studenti, ha riscontrato la necessità di intervenire sull'offerta formativa, considerata troppo teorica e troppo sociologica-giuridica, aumentando i cfu dedicati ad insegnamenti legati al servizio sociale.

Il Corso di Studi ha dunque redistribuito una parte dei crediti, inserendo un insegnamento di 15 cfu, Management dei servizi, oltre ad aver aumentato i crediti di Organizzazione delle Risorse umane.

Allo stesso modo, per intervenire sul calo della percentuale di studenti che si laureano entro



la durata normale del corso, la Commissione AQ ha proposto di strutturare un'attività di informazione ed orientamento mirata agli studenti lavoratori, e volta ad incrementare le iscrizioni part-time, maggiormente adatte agli iscritti che contestualmente lavorano. In aggiunta, avendo riscontrato che una delle possibili cause del ritardo nel completamento degli studi è lo svolgimento del tirocinio al primo anno, si è proposta una generale redistribuzione dei crediti del Corso, con le materie fondamentali da svolgere a primo anno, lasciando al secondo anno lo svolgimento del tirocinio e delle materie opzionali.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi intrapresi appaiono perfettamente in linea con le esigenze riscontrate in sede di SMA e RRC (quest'ultimo approvato il 14 maggio 2024). Gli effetti di tali azioni correttive potranno però essere notati solo nel medio periodo. Si segnala che i problemi riguardanti la gestione dei tirocini sono già stati risolti, le convenzioni con gli enti sono state rinnovate in modo da ottimizzare i tempi di attivazione dei progetti formativi. Vi è stato negli anni un incremento degli enti convenzionati garantendo maggiore rete tra il CdS e il territorio e maggiore possibilità di inserimento degli studenti in percorsi formativi professionalizzanti.

D.2 – Proposte

La CPDS valuta positivamente le azioni intraprese, soprattutto quelle inerenti alla maggiore attenzione del corso alle discipline legate al servizio sociale. Si consiglia di aumentare ulteriormente l'attrattività del CdS strutturando anche le materie c.d. fondamentali, come ad es. quelle dal taglio sociologico-giuridico, con un programma maggiormente in linea con le esigenze professionali dell'assistente sociale.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Sono state visionate le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS consultabili nei siti istituzionali, ed è stata riscontrata una corretta, ampia e completa presenza dei dati informativi a partire dal calendario didattico, dei link ad offweb, etc. Inoltre, modalità di accertamento delle conoscenze degli insegnamenti presenti nella parte pubblica della SUA-CdS, e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDSetc.), in sede di esame risultano opportunamente spiegate e dettagliate.

E.2 – Proposte

Nessuna in particolare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>



In occasione del CCdS sono stati anche discussi i diversi aspetti connessi alla qualità del corso, e sono state discusse alcune azioni che possono essere poste in essere al fine di migliorare la performance del CdS. In tal senso, facendo seguito alla decisione del consiglio di dar luogo ad una commissione per individuare gli insegnamenti che possono essere seguiti all'estero nell'ambito degli accordi Erasmus e favorire la mobilità studentesca in ingresso, la CPDS auspica che si proceda in questa direzione e che nel prossimo futuro tali iniziative siano sempre più diffuse.

Facendo seguito a quanto rilevato lo scorso anno, anche quest'anno, se gli indicatori relativi al corso di Palermo appaiono abbastanza stabili. Inoltre, sarebbe utile una sempre maggiore promozione del CdS utilizzando le giornate di open day in modo da divulgare le attività e l'offerta formativa del CdS.



LM-89 Storia dell'Arte

Docente: Cristina Costanzo

Studente: Marco Di Fina

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;
La metodologia, la tempistica della somministrazione dei questionari e il grado di partecipazione degli studenti risultano soddisfacenti.
2. metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.
Ai fini dell'analisi dei livelli di soddisfazione risultano rilevanti la soddisfazione sulle singole materie in media pari a 8,5 e 8,3 su base 10; la soddisfazione sulla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina in media pari a 8,7 su base 10; la soddisfazione sulla disponibilità e reperibilità del docente in media pari a 8,9 e 9 su base 10; la soddisfazione sulla chiarezza delle modalità d'esame e la coerenza rispetto alla scheda di trasparenza in media pari a 8,7 e 8,6 su base 10.
I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.
3. adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.
Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti è soddisfacente ed accessibile attraverso le pagine dei singoli docenti.
Gli studenti sono stati invitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>). I rappresentanti degli studenti, inoltre, hanno presentato il *form* anche in altri gruppi tra cui WhatsApp.
È stata, inoltre, istituita la sottocommissione b al fine di avviare una riflessione su alcuni aspetti inerenti alla struttura e all'efficacia del questionario per il rilevamento dell'opinione degli studenti così come formulato allo stato attuale.

A.2 – Proposte

Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati.

Quadro	Oggetto
--------	---------



B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
---	---

B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dall'analisi delle risposte dei questionari compilati dagli studenti frequentanti circa l'adeguatezza del materiale didattico (item D.03) risulta un ampio soddisfacimento. L'indice di qualità che emerge è pari ad una media del 8,33 su base 10 per i frequentanti e 8,11 per i non frequentanti (D04).

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative risultano essere utili come indica l'indice di qualità pari a 8,8 su base 10.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi. Secondo quanto espresso dai laureandi le aule sono state giudicate positivamente: dal 45,7% sempre adeguate; dal 40% spesso adeguate. Secondo quanto espresso dai laureandi le attrezzature sono state giudicate positivamente: dal 50% sempre adeguate; dal 20% spesso adeguate. Per quanto concerne il giudizio espresso sulle biblioteche il 45,7% è decisamente positivo mentre per il 51,4% è abbastanza positivo.

B.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2023 (quadro B1)?

Sì, i metodi di accertamento sono descritti come può riscontrarsi nel quadro A4.c oltre a specifici rimandi alle schede di trasparenza di ciascun insegnamento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì. Nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di svolgimento degli esami e le metodologie valutative sono indicate in modo dettagliato e più che soddisfacente.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì. Tutte le schede riportano informazioni utili e facilmente comprensibili.

C.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Sì. Nella Scheda di monitoraggio si riscontra evidenza delle segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS. Come si evince dal commento SMAA.A. 2023/2024 i dati sono per la maggior parte largamente positivi.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Sì. Nel riesame i dati sono correttamente interpretati e utilizzati. La percentuale dei laureandi soddisfatti del CdS (iC25) cresce sino a toccare l'ottima percentuale di 92,9%, dato come sempre superiore alla media regionale (+2,3) e addirittura anche a quella nazionale (+1,4). La percentuale di occupati (iC26) nel 2023/2024 si attesta al 42,9%, un dato che ottimamente supera la media regionale (36,4%) anche se inferiore a quella nazionale (53,9%). Anche gli altri dati iC26 bis e ter sono superiori alla media regionale.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate
Sì. Dall'analisi dei verbali sia della Commissione AQ che del CCdS si nota che gli interventi correttivi sono stati oggetto di discussione

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?
Il dato relativo all'indice di qualità in merito alla domanda D.01 del questionario sulle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame è positivo ed è 7,4.

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>



- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
Gli insegnamenti risultano essere adeguati agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Sono infatti contemplate le principali discipline necessarie per la formazione di uno storico dell'arte.
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti e ciò si rileva anche dai questionari compilati dagli studenti. Alla domanda sulla didattica l'indice di qualità è pari all'8,3 (su base 10) per i frequentanti e 8,5 (su base 10) per i non frequentanti.
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
Su tale argomento si è ampiamente discusso, come emerge dai verbali del CdS e sul coordinamento tra i vari insegnamenti sono state proposte, nell'anno accademico in corso, lezioni condivise tra varie discipline che, a detta della componente studentesca presente in questa Commissione, risultano ben coordinate e gradite. Non si rilevano, inoltre, ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?
Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento risultano coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Ciò emerge in particolare dagli alti indici di qualità riportati nei questionari studenti, in particolare nei quadri D.11 e D.12 in cui viene riportato il dato di soddisfazione sulle singole materie in media pari a 8,5 e 8,3 su base 10.



LM 92 – Comunicazione del patrimonio culturale

Docente: Francesco Mangiapane

Studente: Chiara Lo Biondo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Persistono le perplessità, già rilevate in precedenza, circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, che potrebbero fotografare in modo più fedele lo stato di salute del corso.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni. L'analisi rivela una complessiva soddisfazione degli studenti nei confronti dell'offerta formativa erogata nelle forme e nei metodi attuati, con indici di qualità complessivi quasi sempre superiori all'8. Alla domanda "D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E' STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO" il corso di studi ottiene un indice di qualità complessivo di 7.9, con la gran parte degli insegnamenti che oscilla fra 7 e 9 (con ben 5 insegnamenti su 13 sopra il 9 fino a un massimo di 9.4) con qualche eccezione (intorno al 6). Si segnala che fra i parametri che complessivamente ottengono un riconoscimento più alto risultano quelli relativi al rispetto degli orari nell'erogazione delle attività di docenza (8.7) e quelli relativi alla disponibilità e reperibilità dei docenti per ulteriori spiegazioni (8.8). Ottiene un positivo riscontro (8.2) anche la valutazione della capacità dei docenti del CdS di stimolare interesse verso la disciplina da essi insegnata.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di



laurea, tramite l'apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>).

Non sono pervenute segnalazioni tramite il form da parte degli studenti.

A.2 – Proposte

Si conferma il sostanziale gradimento degli studenti nei confronti del Corso. Per quanto riguarda i questionari RIDO una apposita Sottocommissione coordinata dal prof. Alberto Trobia ha elaborato un documento di riflessione e elaborazione di strumenti di valutazione essenzialmente qualitativi a integrazione dei RiDO tradizionali predisposti che invitiamo a prendere in considerazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Il materiale didattico viene considerato adeguato. Il valore medio è in salita attestandosi a un indice di qualità pari a 8.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

La percentuale di “non rispondo” risulta in deciso aumento rispetto a quella dell'anno precedente (dal 38,1%, si passa al 42,9), un valore decisamente rilevante che rende poco attendibile questo indicatore. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

1. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento

I laureati ritengono adeguate le aule sempre o spesso nel 62,5% dei casi. Si registra che il 100% dei laureati indica un'insufficienza delle postazioni informatiche, dichiarando di averle utilizzate soltanto nel 36,4% dei casi. Soltanto il 36,4% degli studenti dichiara di



aver utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche, dichiarandole nel 50% dei casi adeguate e nell'altro 50% "raramente adeguate".

B.2 – Proposte

La pianificazione della distribuzione delle aule e delle attrezzature ha visto nell'anno accademico 2023-2024 una generale riprogettazione. A un anno accademico dalla riprogettazione sussistono le difficoltà, si tratta di un problema noto alla governance del Dipartimento che è impegnata a chiedere spazi adeguati all'attività didattica. Sugeriamo di insistere in tal senso.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e corretto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dai questionari di AlmaLaurea (laureati) si rileva che il carico didattico viene ritenuto "decisamente" o "più sì che no" adeguato dal 90,9%.

Nei questionari RIDO rivolti agli studenti, nel contesto di una generale soddisfazione, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari rimane stabile attestandosi al 7,4 (aumentando rispetto allo scorso anno dello 0,1%). Si tratta di un dato non eccellente. Le ragioni possono essere molteplici, ma una spicca su tutte: i corsi avanzati di alcune discipline presuppongono la frequenza di corsi base nel triennio e in molti casi – nella diversità delle lauree triennali di provenienza – questo non accade. Ciò porta i docenti o a mantenere uno standard congruo con il livello di una Laurea Magistrale – inevitabilmente ostico per chi non possiede conoscenze preliminari – o ad abbassarlo consapevolmente, collocando di fatto l'insegnamento su un livello da laurea triennale.



C.2 – Proposte

Si propone di potenziare, proseguendo negli sforzi già messi in campo, le attività di comunicazione agli studenti della possibilità di usufruire di attività di tutorato per colmare le proprie eventuali lacune e far proficuamente fronte a ogni difficoltà.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

5. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. Si registra un aumento degli avvii di carriera e delle immatricolazioni rispetto allo scorso anno accademico (da 18 si passa a 21 immatricolati). La percentuale di laureati in corso si attesta al 75%.

6. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La percentuale di laureati occupati che svolgono attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal titolo è del 71,4%. Si rileva, rispetto al problema dell'accesso al mondo del lavoro, un sensibile gap di genere, dato che la percentuale di occupati a tre anni dal titolo, globalmente dell'80%, varia in funzione del genere, attestandosi al 100% sulla popolazione maschile e al 66,7 % sulla popolazione femminile.

7. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR.

8. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli indicatori presi in considerazione rimangono sostanzialmente stabili.

D.2 – Proposte

Maggiore coordinamento tra i lavori della CPDS e quelli per la redazione della SMA.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni disponibili nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds sono corrette e accessibili sul sito.

Link presi in considerazione:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam;jsessionid=Ja0BBXiLHCVEyimnO+YdkEPF.undefined?oidCurriculum=22628>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/cds/comunicazione-del-patrimonio-culturale-2215>

E.2 – Proposte

Al momento tutte le informazioni pubblicate sono correttamente aggiornate, ragion per cui non si rileva nessuna carenza di carattere informativo.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

Visto l'alto potenziale lavorativo dei Comunicatori del Patrimonio culturale formati dal CdS si indica come prospettiva di miglioramento un più efficace coordinamento con gli enti che si occupano di gestire materialmente il patrimonio culturale del territorio, in una doppia ottica, quella di promuovere forme di collaborazione in grado di arricchire di studi di caso l'offerta didattica e, in seconda battuta, quello di promuovere occasioni di tirocinio adeguate e di alto profilo per gli studenti iscritti. Si tratta di una strada già intrapresa dal CdS che consigliamo di consolidare sempre di più.



LM 92 – Comunicazione per l'Enogastronomia

Docente: Francesca Scalisi

Studente: Beatrice Clelia Vitale

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

Premessa

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Comunicazione per l'Enogastronomia è l'unico corso nel panorama italiano ed europeo che coniuga le competenze e le finalità di due diverse classi di laurea, intrecciando gli studi sulle Teorie della comunicazione (e dunque l'impianto della classe LM-92) con quelli riguardanti le Scienze gastronomiche (che conferiscono nella classe LM/GASTR), focalizzandosi sugli aspetti comunicativi che caratterizzano l'enogastronomia. Pertanto, sono presenti i risultati di due questionari RIDO, uno per la Classe LM-92 e uno per la classe LM/GASTR.

È necessario precisare che il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Comunicazione per l'Enogastronomia è al suo secondo anno di attivazione (è stato attivato nell'A.A. 2023-2024) e, pertanto, non si dispone di dati relativi ad alcuni indicatori utili alle valutazioni previste. La presente relazione è la prima della Commissione Paritetica relativa al suddetto Corso di Laurea Magistrale, pertanto i dati presentati non possono essere confrontati con dati precedenti.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

A.1.1. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Le tempistiche e le modalità di somministrazione dei questionari risultano adeguate. Sono stati elaborati 59 questionari da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, e 9 questionari da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni per il Corso LM-GASTR.

Sono stati elaborati 46 questionari da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, e 9 questionari da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni per il Corso LM-92. Data la recente attivazione del Corso di Laurea, si sottolinea che dai dati emerge l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti, con un indice di qualità del 7,5% per il Corso LM-GASTR e un 9% per il Corso LM-92, nonché una complessiva soddisfazione di come sono stati svolti gli insegnamenti del 6,4% per LM-GASTR e dell'8,1% per LM-92.

A.1.2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.



A.1.3. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO sono resi pubblici tramite la pagina di ciascun docente (previo suo consenso) e resi accessibili anche alla pagina web del CdS. Vi è, inoltre, la disponibilità di una presentazione ppt elaborata da un'apposita sottocommissione della Commissione Paritetica per i CCdS.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente dalle segnalazioni inviate dagli studenti utilizzando il modulo online al seguente indirizzo <https://survey.unipa.it/index.php/869331?lang=it>

La Commissione, essendosi insediata recentemente (29 ottobre 2024), non ha ricevuto alcuna segnalazione.

A.2 Proposte

Sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza della compilazione del questionario e, soprattutto, riguardo all'attenzione da porre nella sua compilazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, sono state esaminate le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03_ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Per il Corso **LM-GASTR**, il materiale didattico risulta sufficientemente adeguato, con un valore medio dell'indice di qualità pari al 6,1% e con una percentuale del 6,8 di non rispondo (dati relativi ai questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50 % delle lezioni), mentre l'indice di qualità risulta del 7,1% con una percentuale di 11,1 di non rispondo nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni.

Per il Corso **LM-92**, il un valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore è del 7,9%, con una percentuale dell'8,7 di non rispondo (dati relativi ai questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50 % delle lezioni), mentre l'indice di qualità è pari al 9,0% con una percentuale di 33,3 di non rispondo nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni.

D.08_ Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per il Corso **LM-GASTR**, l'indice di qualità si attesta al 6,4 % nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno, con un 37,3 di non rispondo.

(Non presente questo quesito nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni)

Per il Corso **LM-92**, l'indice di qualità si attesta all' 8,4 % nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno, con un 32,3% di non rispondo.

(Non presente questo quesito nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni)



B.1.2 Analisi delle strutture

Non ci sono dati utili al proposito, non essendo ancora disponibili i dati di AlmaLaurea, e in assenza ormai di una rilevazione dei dati dei docenti.

B.2 Proposte (max 3):

In merito al materiale didattico, anche se non sono emerse particolari criticità, il suggerimento che emerge dall'opinione degli studenti riguarda la fornitura di materiale didattico prima dell'inizio della lezione, con il 37,61% per il corso LM-GASTR e con il 14,50 per il Corso LM-92.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente descritti nella SUA-CdS 2023.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e di altri accertamenti sono descritte nelle schede di trasparenza di ogni insegnamento. Per il Corso LM-GASTR, l'indice di qualità relativo a questo aspetto è di 6,67% con una percentuale di non rispondo del 6,68 % per i questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50 % delle lezioni; mentre l'indice di qualità è del 6,1 % con un 22,2% di non rispondo, nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni. Per il Corso LM-92 l'indice di qualità è del 7,9% con un 4,4% di non rispondo per i questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50 % delle lezioni, e di un 8,2% con un 33,3% di non rispondo nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, risultano coerenti con gli obiettivi previsti. Per il Corso LM-GASTR, l'indice di qualità relativo alla coerenza di quanto previsto nella scheda di trasparenza rispetto a come gli insegnamenti sono stati svolti è di 6,8% con un 15,3% di non rispondo per i questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50 % delle lezioni. Per il Corso LM-92 l'indice di qualità è di 8,2 % con un 8,7 di non rispondo (Non presente questo quesito nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni sia per LM-GASTR sia per LM-92)

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non è presente una relazione precedente della CPDS, in quanto il Corso di Laurea è stato attivato nell'anno accademico 2023/24.

C.2 Proposte (max 4):

Non ci sono proposte relative a questo punto



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Non sono disponibili dati utili alla compilazione di questo punto, in quanto il Corso di Laurea Magistrale è stato attivato nell'anno accademico 2023/24.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Non sono disponibili dati utili alla compilazione di questo punto, in quanto il Corso di Laurea Magistrale è stato attivato nell'anno accademico 2023/24.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non sono disponibili dati utili alla compilazione di questo punto, in quanto il Corso di Laurea Magistrale è stato attivato nell'anno accademico 2023/24.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Non sono disponibili dati utili alla compilazione di questo punto, in quanto il Corso di Laurea Magistrale è stato attivato nell'anno accademico 2023/24.

D.2 Proposte:

Non sono presenti proposte relative a questo punto

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Le informazioni presenti nella SUA-CdS sono corrette e sono consultabili sui siti istituzionali dei Corsi di Laurea Magistrale LM-GASTR ed LM-92

E.2 Proposte:

Non ci sono proposte relative a questo punto

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi presenti nella SUA-CdS, così come gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.



Si segnala, comunque, dall'interlocuzione con la componente studentesca, la richiesta di Laboratori che insegnino la corretta stesura di elaborati come comunicati stampa o articoli. Inoltre, per quanto riguarda i tirocini, si evidenziano ritardi nel loro avvio, auspicando la presenza di liste con aziende già convenzionate con l'Ateneo, con cui gli Studenti possono interloquire. Risulta soddisfacente l'organizzazione di seminari e di incontri con gli stakeholders, ritenuti pertinenti e di grande interesse.